



Consorzio INTEGRA ringrazia, per il
materiale fotografico, partner, soci e fotografi.

INDICE

CAPITOLO 1 6

INFORMAZIONI GENERALI

1.1	LA STORIA	
1.1.1	I principi ispiratori	7
1.1.2	La costituzione	8
1.1.3	L'affitto del ramo d'azienda	9
1.2	L'IDENTITÀ	13
1.2.1	La forma consortile	14
1.2.2	Vision	14
1.2.3	Mission	15
1.2.4	Obiettivi	15
1.3	CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI	16
1.4	LE SEDI DI INTEGRA	19
1.5	I SOCI DEL CONSORZIO	20
1.5.1	Lo Statuto	20
1.5.2	I soci operatori	22
1.5.3	I soci finanziatori	26
1.6	LA GOVERNANCE E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI	28
1.6.1	La governance dualistica	28
1.6.2	Il sistema duale nello statuto	29
1.6.3	Consiglio di gestione	32
1.6.4	Consiglio di sorveglianza	32
1.6.5	Comitato di controllo	33
1.6.6	Società di revisione	33
1.7	IL CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2016	34
1.8	DATI DI SINTESI	35
1.9	COOPERARE PER INNOVARE	37
1.9.1	Il mercato	38
1.9.2	Normativa	38
1.9.3	L'innovazione	42

CAPITOLO 2

RELAZIONE SULLA GESTIONE

46

2.1	CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE E COMPAGINE SOCIETARIA	47
2.2	SCENARIO MARCOECONOMICO	48
2.2.1	Mercato pubblico in Italia 2016	48
2.2.2	Mercato "tradizionale" dei lavori pubblici 2016	50
2.2.3	Facility Management: caratteristiche ed evoluzione	57
2.3	ANDAMENTO GESTIONALE DEL PERIODO	60
2.3.1	Attività commerciale – acquisizioni 2016	60
2.3.2	Attività gestionale tecnico/amministrativa	64
2.3.3	Commento sull'andamento gestionale del periodo	68
2.3.3.1	Stato patrimoniale – riclassificazione finanziaria	71
2.3.3.2	Conto economico – riclassificazione a valore aggiunto	71
2.3.3.3	Analisi degli indicatori di risultato	72
2.4	PORTAFOGLIO ORDINI	74
2.4.1	Descrizione generale	74
2.4.2	Nuovi ordini nel periodo	76
2.4.3	Principali iniziative in esecuzione	90
2.5	PARTECIPAZIONI	152
2.6	ORGANIZZAZIONE	159
2.6.1	Risorse al 4 aprile e al 31 dicembre: dalla fase di startup alla condizione a regime	159
2.6.2	Modifiche organizzative	161
2.6.3	Servizi informativi	163
2.7	GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE	164
2.8	INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	166
2.9	EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO	168
2.10	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	169
2.11	CONCLUSIONI	171

CAPITOLO 3

BILANCIO CIVILISTICO AL 31 DICEMBRE 2016

174

3.1.	BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2016	173
	Stato patrimoniale	173
	Conto economico	176
	Rendiconto finanziario	177

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016

4.1	PREMESSA	180
4.1.1	Introduzione	180
4.1.2	Attività della Società cooperativa	181
4.1.3	Determinazione della cifra d'affari in lavori	182
4.1.4	Struttura e contenuto del bilancio al 31.12.2016	182
4.1.5	Criteri di redazione del bilancio	183
4.1.6	Criteri di valutazione	183
4.1.6.1	Immobilizzazioni immateriali	184
4.1.6.2	Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)	185
4.1.6.3	Crediti	186
4.1.6.4	Disponibilità liquide	186
4.1.6.5	Ratei e risconti	186
4.1.6.6	Fondi rischi ed oneri	187
4.1.6.7	Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	187
4.1.6.8	Debiti	187
4.1.6.9	Immobilizzazioni materiali	188
4.1.6.10	Ricavi	189
4.1.6.11	Costi	189
4.1.6.12	Proventi e oneri finanziari	189
4.1.6.13	Imposte sul reddito dell'esercizio	189
4.1.6.14	Criterio di rilevazione contabile dei rapporti intrattenuti con i soci	190
4.1.6.15	Altre informazioni	190
4.2	NOTA INTEGRATIVA - ATTIVO	191
4.2.1	Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	191
4.2.2	Immobilizzazioni immateriali	192
4.2.2.1	Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	192
4.2.3	Immobilizzazioni materiali	193
4.2.3.1	Movimenti delle immobilizzazioni materiali	193
4.2.4	Immobilizzazioni finanziarie	193
4.2.4.1	Partecipazioni	193
4.2.4.2	Movimenti delle Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie	195
4.2.4.3	Immobilizzazioni finanziarie: crediti	197
4.2.5	Attivo circolante	199
4.2.5.1	Attivo circolante: crediti	199
4.2.5.2	Attivo circolante: disponibilità liquide	201
4.2.6	Ratei e risconti attivi	203
4.3	NOTA INTEGRATIVA - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	204

4.3.1	Patrimonio netto	204
4.3.2	Fondi per rischi e oneri	205
4.3.3	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	205
4.3.4	Debiti	206
4.3.4.1	Variazione dei debiti	206
4.3.4.2	Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali	210
4.3.5	Ratei e risconti passivi	210
4.4	NOTA INTEGRATIVA – CONTO ECONOMICO	211
4.4.1	Valore della produzione	211
4.4.1.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	211
4.4.1.2	Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	212
4.4.1.3	Altri ricavi e proventi	213
4.4.2	Costi della produzione	213
4.4.3	Proventi e oneri finanziari	216
4.4.4	Rettifiche di valore di attività finanziarie	216
4.4.5	Imposte correnti differite e anticipate	216
4.5	NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI	219
4.5.1	Dati sull'occupazione	219
4.5.2	Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto	219
4.5.3	Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale	219
4.5.4	Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie.	220
4.5.5	Categorie di azioni emesse dalla società	220
4.5.6	Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	221
4.5.7	Informazioni su operazioni con parti correlate	222
4.5.8	Informazioni su accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	223
4.5.9	Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	223
4.5.10	Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile	224
4.5.11	Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite	224

CAPITOLO 5 225

ALLEGATO ALLA NOTA INTEGRATIVA STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL NETTO DELLE PARTITE ATTRIBUIBILI A COOPERATIVE E/O SOCI ASSEGNATARI

CAPITOLO 6 232

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 27.01.2010 N.39 E DELL'ART.15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N.59

CAPITOLO 1

INFORMAZIONI GENERALI

1.1.1 I principi ispiratori

Il Consorzio INTEGRA nasce con l'obiettivo di tutelare e valorizzare la struttura consortile come strumento di sostegno e sviluppo delle cooperative associate; uno sviluppo coerente con il valore della mutualità e della centralità del capitale umano.

INTEGRA nasce con la consapevolezza dell'efficacia della struttura consortile sul mercato dei lavori pubblici; l'analisi del mercato degli anni precedenti, gli investimenti futuri e le tendenze normative confermano l'evoluzione di un contesto caratterizzato dall'integrazione tra diversi settori e da appalti medio piccoli organizzati sempre più spesso in accordi quadro per macro lotti (tipo bandi ACEA) banditi da centrali di committenza qualificate.

In tale contesto, risulta ancora più efficace l'azione, e sempre più rilevante il ruolo, di una struttura consortile nazionale che, con il suo radicamento sul territorio, la sua composita base sociale, i suoi requisiti e la sua capacità di leggere il mercato, è in grado di aggregare competenze nei diversi specifici settori ed essere competitiva nelle nuove sfide che il mercato pone per dare nuovi valori alle attività d'impresa, sostenendo in tal modo lo sviluppo delle cooperative associate.

INTEGRA nasce quindi con l'obiettivo dell'integrazione tra i settori; integrazione tra cooperative di dimensione "nazionale" e piccole cooperative "territoriali", tra cooperative con caratteristiche industriali complementari, tra il mondo dell'impre-

sa e quello dell'ingegneria, e tra questi e il mondo della ricerca e, soprattutto, l'integrazione che meglio interpreta l'attuale tendenza del mercato: quella tra il mondo delle costruzioni e quello dei servizi.

Per riaffermare l'efficacia della struttura consortile, INTEGRA avverte l'esigenza di disegnare un nuovo modello di consorzio, definire un nuovo modo "comune" di stare sul mercato e scrivere un nuovo patto consortile che, mediante un'adeguata selezione delle cooperative assegnatarie in fase di gara e un idoneo meccanismo di monitoraggio in fase di esecuzione, punti allo sviluppo sostenibile delle cooperative associate e assicuri la salvaguardia e tutela del patrimonio comune; e lo fa *in primis* con l'adozione di nuove regole di *governance* e nuove regole di *compliance* all'interno del proprio Statuto e dei propri regolamenti consortili.

Sulla base di questi principi, INTEGRA nasce e si pone l'obiettivo di gestire e acquisire il ramo d'azienda del Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC società cooperativa, costituito da circa 360 contratti di lavori, servizi o forniture, acquisiti per conto di circa 100 imprese cooperative; 100 imprese cooperative con un giro d'affari aggregato di circa 5 miliardi di euro e con circa 30.000 addetti coinvolti; un ramo d'azienda, pertanto, dall'elevato valore sociale.

1.1.2 La costituzione

Il "CONSORZIO INTEGRA SOCIETÀ CO-OPERATIVA" (di seguito "INTEGRA" o "Consorzio") viene costituito il 3 marzo 2016, con la natura di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro ai sensi del Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato (di seguito, il "D.L. CPS.") 14 dicembre 1947 n. 1577 (Provvedimenti per la cooperazione) nella forma di società cooperativa per azioni ai sensi dell'articolo 2511 e ss. del codice civile, da 15 soci (i Soci Promotori) e con 150.000 euro di capitale sociale.

Il 31 marzo del 2016 INTEGRA conta 116 soci operatori, 3 soci finanziatori e 42 milioni di capitale sociale sottoscritto.

L'oggetto sociale di INTEGRA è "senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione o subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto in generale l'esecuzione dei lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione dei servizi (...)".

Più in generale, ai sensi dello statuto sociale, INTEGRA potrà svolgere, con indirizzo mutualistico, qualunque altra attività connessa agli scopi elencati nei paragrafi 4.1. e 4.2. dello Statuto, ivi espressamente inclusi il compimento di tutti gli atti e la conclusione di *"tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, finanziaria ivi compresa l'emissione di obbligazioni ed altri strumenti finanziari, la costituzione e l'assunzione di partecipazioni societarie necessarie ed utili per la realizzazione degli scopi e dell'oggetto sociale, con esclusione delle attività verso il pubblico ex articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993 ed esclusa la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito in conformità alla legge n. 197/91 e al D.Lgs. n. 58/1998"*.

1.1.3 L'affitto del ramo d'azienda

In data 4 aprile del 2016, INTEGRA sottoscrive con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Società cooperativa (di seguito "CCC") un contratto di affitto, a rogito Notaio Federico Tassinari, iscritto al Collegio notarile del Distretto di Bologna, col quale CCC, in attuazione di un piano di razionalizzazione e sviluppo, concede ad INTEGRA un proprio ramo di azienda individuato nel medesimo Contratto di Affitto, e ivi definito "Ramo Affitto" costituito, *inter alia*, da tutti i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture in corso di esecuzione, dalle partecipazioni societarie connesse e strumentali all'esecuzione dei contratti di appalto e da tutti i requisiti di fatturato, know how e qualificazione posseduti da CCC per l'esecuzione dei contratti medesimi. L'avvenuta sottoscrizione del Contratto di Affitto il 04 aprile viene comunicata al Registro delle Imprese di Bologna in pari data.

Conseguentemente, INTEGRA acquisisce tutti i requisiti e le capacità operative necessarie a soddisfare le esigenze connesse alle acquisizioni e alle esecuzioni dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture pubblici e privati, come risulta dal Contratto di Affitto e dalla nuova attestazione di possesso dei requisiti che la SOA rilascia a favore di INTEGRA stessa. Per espressa previsione del Contratto di Affitto, INTEGRA acquisisce altresì tutti i requisiti, le esperienze, i titoli, di qualsivoglia genere e specie, maturati da CCC nell'esecuzione dei contratti di servizi stipulati dal CCC stesso.

Come espressamente precisato nello stesso Contratto di Affitto, INTEGRA viene individuato quale affittuario del "Ramo Affitto" da parte di CCC, tra l'altro, (i) in

considerazione delle proprie caratteristiche e del proprio oggetto sociale nonché (ii) in ragione del fatto che, nella relativa compagine sociale, Consorzio INTEGRA annoveri anche quelle cooperative e società che risultano essere assegnatarie da CCC di lavori e/o servizi rientranti nel "Ramo Affitto", ivi comprese quelle che hanno fornito a CCC alcuni dei requisiti (personale e attrezzature) utilizzati per l'acquisizione della SOA.

In particolare, dunque, il "Ramo Affitto" risulta costituito da:

- i. *"i beni materiali ed immateriali (in particolare attrezzature, mobili, macchinari, impianti, software, marchi, domini internet) individuati nel documento allegato sotto la lettera "A - BENI STRUMENTALI";*
- ii. *gli autoveicoli di proprietà individuati nel documento allegato al presente atto sotto la lettera "B - AUTOVEICOLI";*
- iii. *i contratti attivi e passivi di somministrazione di servizi, di licenza, di assicurazione, leasing, noleggi, di locazione, e telefonia, incluse le linee di navigazione internet, individuate nel documento allegato al presente atto sotto la lettera "C - CONTRATTI DI SERVIZI STRUMENTALI";*
- iv. *le iscrizioni e le certificazioni (diverse dalla Certificazione SOA e dalla CERTIFICAZIONE ISO) individuate nel documento allegato al presente atto sotto la lettera "D - ISCRIZIONI E CERTIFICAZIONI", tra cui il know how, i disegni, i progetti, le procedure aziendali e orga-*

nizzative, e gli elenchi clienti e fornitori, con la conseguenza che, pertanto, sono trasferite con l'affitto anche le certificazioni del sistema qualità e, in particolare, il sistema gestionale integrato (SGI), anche al fine di ottenere con l'affitto il trasferimento delle certificazioni del sistema qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale;

- v. i contratti di lavoro intrattenuti con il personale dipendente individuato nel documento allegato al presente atto sotto la lettera "E - CONTRATTI DI LAVORO", documento che riporta i dati del TFR e dei debiti per ferie, permessi e quant'altro alla data del 29 febbraio 2016 e nel quale sono esplicitamente indicati anche i rapporti di lavoro a tempo pieno ed indeterminato in essere con i Direttori Tecnici e quelli con i componenti dello staff tecnico, come da dichiarazione che si allega sub "E1 - ELENCO STAFF TECNICO";
- vi. i contratti, per la quota acquisita da CCC, aventi ad oggetto la progettazione e/o l'appalto di lavori e/o la fornitura di servizi, i contratti di avvalimento, i contratti di subappalto, di associazione temporanea d'impresa, di assicurazione, di garanzia e comunque stipulati relativamente all'affidamento e all'esecuzione dei contratti aggiudicati, nonché in relazione a ciascun lavoro e/o servizio, i rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie assegnatarie della esecuzione dei contratti, siano essi, a titolo meramente esemplificativo o gli atti che unitamente ai regolamenti interni di CCC, disciplinano nello specifico l'assegnazione, e i crediti e debiti, anche contenziosi di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori; il tutto come indicato nei documenti allegati al presente atto sotto le lettere: "F - LAVORI E SERVIZI", "F1 - CON-

TRATTI DI AVVALIMENTO LAVORI E SERVIZI", F2 - CREDITI E DEBITI LAVORI E SERVIZI DI CUI ALL'ART. 2 LETTERA E";

- vii. i rapporti giuridici nascenti dalla - e/o connessi alla partecipazione di CCC alle società di progetto titolari di concessioni e/o general contractor ivi compresi, inter alia, i contratti di lavori e/o di servizi sottoscritti, anche in associazione temporanea di imprese con terzi, con le società di progetto, i rapporti giuridici di qualunque natura instaurati con le cooperative assegnatarie, siano essi, a titolo esemplificativo, i rapporti di "associazione in partecipazione", i contratti di assicurazione, di garanzia e comunque ogni altro rapporto stipulato relativamente all'affidamento e all'esecuzione dei contratti di concessione e/o di contraente generale nella titolarità della società di progetto (i rapporti giuridici sono elencati nel documento allegato al presente atto sotto la lettera "G - CONCESSIONI E CONTRAENTE GENERALE") nonché i crediti e debiti anche contenziosi (elencati per ogni contratto nel documento allegato "G1 - CREDITI E DEBITI CONCESSIONI DI CUI ALL'ART. 2 LETT. E"), di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori, o gli atti che, unitamente ai regolamenti interni di CCC, disciplinano nello specifico l'assegnazione;
- viii. Nel documento allegato sotto la lettera "H - PARTECIPAZIONI" sono elencate:
 - a) le partecipazioni societarie strumentali e funzionali alla gestione dei contratti di appalto che, quale adempimento traslativo derivante dal presente contratto di affitto e strumentalmente a quest'ultimo, saranno (i) trasferite in tutto od in parte da CCC a INTEGRA con condizione risolutiva con effetti ex nunc del

venir meno dell'affitto di azienda per causa diversa dall'acquisto del Ramo Affitto da parte dell'affittuario, oppure con patto di retrocessione al termine dell'affitto, ove in relazione alle stesse CCC e la consorziata assegnataria abbiano sottoscritto un contratto di associazione in partecipazione o di manleva, o comunque abbiano assunto i relativi obblighi ai sensi dei regolamenti consortili, oppure (ii) cedute in usufrutto per la durata del contratto di affitto;

b) le partecipazioni societarie strumentali e funzionali alla gestione delle concessioni e dei relativi contratti di appalto che, quale adempimento traslativo derivante dal presente contratto di affitto e strumentalmente a quest'ultimo, saranno (i) trasferite in tutto od in parte da CCC a INTEGRA con condizione risolutiva con effetti ex nunc del venir meno dell'affitto di azienda per causa diversa dall'acquisto del Ramo Affitto da parte dell'affittuario, oppure con patto di retrocessione al termine dell'affitto, ove in relazione alle stesse CCC e la consorziata assegnataria abbiano sottoscritto un contratto di associazione in partecipazione o di manleva, o comunque abbiano assunto i relativi obblighi ai sensi dei regolamenti consortili, oppure (ii) cedute in usufrutto per la durata del contratto di affitto;

ix. la posizione giuridica di partecipante a tutte le procedure di affidamento di contratti pubblici delle quali quelle in corso e non ancora concluse sono individuate nel documento allegato al presente atto sotto la lettera "I - GARE IN CORSO", nonché la posizione giuridica di partecipante alle procedure di affidamento di contratti pubblici o privati concluse con esito negativo, per le quali INTEGRA si riserva tutti i diritti di rispondere a eventuali interpellati ricevuti dai Committenti, individuate nel documento allegato al

presente atto "I1 - GARE PER INTERPELLO" ed i connessi rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie nell'interesse e per conto delle quali è stata presentata la relativa offerta, ivi inclusi gli avvalimenti ottenuti o concessi elencati sotto la lettera "I2 - CONTRATTI DI AVVALIMENTO GARE";

x. tutti i requisiti compresi i fatturati e le esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei lavori pubblici e privati nelle specifiche categorie indicate nell'Allegato k - categorie relative all'allegato a al Dpr. n. 207 del 2010", compresa la disponibilità dei seguenti stabilimenti delle seguenti società cooperative consorziate: CLC (STABILIMENTO OS32), GIULIANI (STABILIMENTO OS18B), CMB (STABILIMENTI OS13 E OS18A E REQUISITI PERSONALE E ATTREZZATURE), CMC (REQUISITI PERSONALE E ATTREZZATURE), UNIECO (PERSONALE E ATTREZZATURE); quanto ai requisiti e alle esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei contratti di servizi di cui all'Allegato "J - CONTRATTI DI SERVIZI", le stesse formano oggetto di cessione con patto di retrocessione al termine dell'affitto.

Il Ramo Affitto è pertanto costituito principalmente da rapporti giuridici attivi e passivi derivanti dai contratti che il Consorzio conclude in nome proprio ma per conto delle consorziate assegnatarie.

Nell'ambito del contratto di affitto, di durata complessiva pari a sei anni, INTEGRA formula una proposta irrevocabile di acquisto del Ramo d'Azienda che potrà essere accettata da CCC nel periodo intercorrente tra il 18° (diciottesimo) e il 40° (quarantesimo) mese dalla data di sottoscrizione del Contratto di Affitto, salva la facoltà per INTEGRA di acconsentire a che la predetta venga formalizzata in un periodo antecedente a quello concordato.

L'Offerta Irrevocabile di Acquisto è formulata al prezzo determinato, in via provvisoria, a mezzo di apposita perizia redatta dalla società Praxi sulla base di criteri e bilanci previsionali condivisi da CCC e da INTEGRA e allegati al Contratto d'Affitto.

A seguito dell'approvazione del bilancio relativo al 2018, i criteri di stima indicati dalla perizia Praxi saranno applicati al bilancio consuntivo di tale anno da parte di primaria società di revisione sorteggiata tra due società proposte una da ciascuna delle due parti su iniziativa della parte più diligente. In tal modo sarà determinato il prezzo definitivo del Ramo d'Azienda.

Contestualmente alla stipula del Contratto di Affitto, viene stipulato tra CCC e INTEGRA un contratto di cessione delle partecipazioni societarie strumentali e funzionali alla gestione dei contratti di appalto con cui INTEGRA acquisisce la titolarità della partecipazioni di CCC nelle predette società, essendo i rapporti giuridici relativi ai contratti di lavori e servizi eseguiti da CCC direttamente derivati (nel titolo) dalle partecipazioni stesse che sono parte essenziale del rapporto contrattuale.

Il 4 aprile 2016, con il Contratto di Affitto, vengono dunque trasferiti ad INTEGRA circa 360 contratti di lavori, servizi e forniture (in maggioranza pubblici) assegnati ai soci cooperatori, le gare in corso e tutti i requisiti di qualificazione nell'esecuzione di lavori e servizi maturati da CCC.

Oggi INTEGRA è una realtà unica nel panorama delle imprese italiane che operano nel settore delle costruzioni e dei servizi. Le caratteristiche della base sociale, la capillare presenza sul territorio, i requisiti tecnici ed economico-finanziari, l'importante portafoglio lavori, la vocazione per l'integrazione tra i diversi settori - costruzioni, impianti, servizi, ingegneria - e la spinta verso l'innovazione come strumento di presidio del mercato, sono i principali punti di forza del Consorzio.

La base sociale - con oltre 130 soci distribuiti su tutto il territorio nazionale, un giro d'affari di 6 miliardi di euro e circa 50.000 addetti diretti - è composta da cooperative che si collocano tra i principali player del mercato nazionale delle costruzioni e dei servizi e da medie e piccole cooperative, la cui operatività è più radicata nel territorio di appartenenza, con un ampio ventaglio di competenze e specializzazioni.

Portafoglio Lavori



Capitalizzazione



I numeri di INTEGRA

Addetti coinvolti



Cantieri assegnati



1.2.1 La forma consortile

INTEGRA è una realtà che coniuga le caratteristiche tipiche delle grandi società di costruzioni e servizi con quelle di un consorzio che opera attraverso l'assunzione di appalti in nome proprio e nell'interesse dei soci, ai quali assegna la realizzazione di quanto acquisito. La forma consortile riesce a far coesistere benefici per i singoli soci e per le stazioni appaltanti:

- per i singoli soci, che possono operare con maggiore potenzialità commerciale su un mercato più vasto - grazie agli importanti requisiti del Consorzio e agli stabili rapporti con molti potenziali partner del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi che INTEGRA alimenta e preserva a beneficio dell'attività diretta e di quella dei soci cooperatori - anche attraverso la sua rete di uffici distribuiti su tutto il territorio nazionale;
- per le stazioni appaltanti, che possono collaborare con un partner di elevata capacità tecnica ed affidabilità, il quale, per l'esecuzione dei contratti, beneficia delle potenzialità consistenti e diversificate di un rilevante gruppo di soci distribuito sull'intero territorio nazionale. Il Consorzio assicura la certezza della completa conclusione dei lavori anche nel caso di difficoltà o default dell'assegnataria esecutrice in quanto, in qualità di diretto intestatario del contratto d'appalto, garantisce il rispetto degli obblighi contrattuali mediante la sostituzione del socio assegnatario con altro socio.

1.2.2 Vision

Sostenere la crescita graduale e lo sviluppo delle imprese socie, nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale, promuovendo l'innovazione come strumento di presidio del mercato:

"COOPERARE PER INNOVARE"

1.2.3 Mission

- Operare con costante orientamento alla soddisfazione del socio cooperatore e della stazione appaltante;
- intrattenere i necessari rapporti con potenziali partner del mercato italiano ed estero delle costruzioni, dell'ingegneria e dei servizi, a beneficio dell'attività diretta e di quella dei soci;
- acquisire e consolidare nel tempo adeguate qualifiche tecniche e referenze realizzative;
- sviluppare ed erogare servizi a contenuto sempre più innovativo, capaci di dare un vantaggio competitivo ai soci;
- conseguire risultati economici positivi che consentano di incrementare il patrimonio del Consorzio, accrescendo in questo modo la solidità e le potenzialità operative dell'impresa;
- contribuire, con iniziative, proposte e comportamenti, ad accrescere la trasparenza e promuovere lo sviluppo del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi;
- considerare l'apporto individuale e collegiale di tutti i collaboratori ai processi di lavoro come elemento indispensabile allo sviluppo complessivo di INTEGRA, nella convinzione che la creatività e l'intelligenza di ciascuno sia una variabile decisiva per il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati.

1.2.4 Obiettivi

- Consolidamento della presenza nel mercato delle costruzioni;
- crescita nel mercato dei servizi;
- sostegno per uno sviluppo "efficace" delle cooperative associate.

1.3

LE CERTIFICAZIONI

ISO 9001



ISO 14001



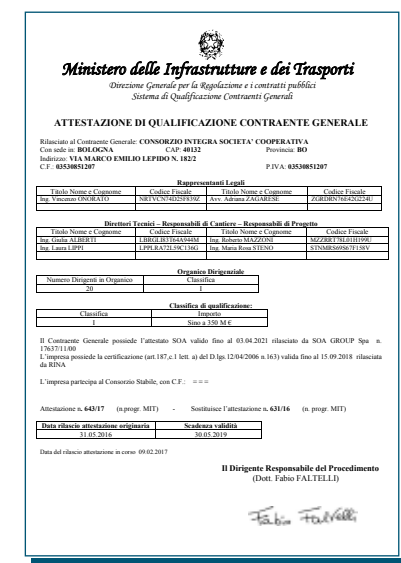
ISO 18001



SA 8000



Attestazione Contraente Generale



Attestazione SOA



Codice Identificativo : 06089021007 (Autorizzazione n.11 del 09/11/2000)

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI (ai sensi del D.P.R. 207/2010)

Rilasciata alla impresa: CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA

C. F.: 03530851207	P. IVA: 03530851207
con sede in: BOLOGNA	CAP: 40132 Provincia: BO
Indirizzo: VIA MARCO EMILIO LEPIDO 182/2	
Iscritta alla CCIAA di: BO	al n.: 03530851207

Rappresentanti legali		Direttori tecnici	
Nome e Cognome	Codice fiscale	Nome e Cognome	Codice fiscale
VINCENZO ONORATO	NRTVCN74D25F839Z	Ing. MARIA ROSA STENO	STNHR569S67F15BV
ADRIANA ZAGARESE	ZGRDRN76E42G224U	Arch. RENATO FILIPPONE	FLPRNT68T01G273P
		Ing. VINCENZO ONORATO	NRTVCN74D25F839Z
		Ing. ROBERTO MAZZONI	MZZRRT78L01H199U

Categorie e classifiche di qualificazione:

Categoria	Classifica	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Categoria	Classifica	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Categoria	Classifica	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
OG 1	VIII		OS 6	VIII		OS 27	VII	
OG 2	VIII		OS 7	VI		OS 28	VIII	
OG 3	VIII		OS 8	III-BIS		OS 29	III-BIS	
OG 4	VIII		OS 9	V		OS 30	VIII	
OG 5	VIII		OS 10	IV		OS 32	IV	
OG 6	VIII		OS 11	VII		OS 34	VII	
OG 7	VIII		OS 13	VIII		OS 33-A	VII	
OG 8	VIII		OS 14	VIII		OS 33-B	III	
OG 9	VIII		OS 17	II		OS 34-A	VIII	
OG 10	VI		OS 19	V		OS 34-B	V	
OG 11	VIII		OS 21	VIII				
OG 12	VIII		OS 22	VIII				
OG 13	VI		OS 23	III-BIS				
OS 1	VIII		OS 24	V				
OS 3	V		OS 26	V				
OS 4	VI							

Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica.

L'impresa possiede la certificazione (art. 3 comma 1, lettera mm) del D.P.R. 207/2010 valida fino al 15/09/2018 rilasciata da RINA.

Attestazione n.: 17637/11/00	(N.ro prog./ codice SOA)	Sostituisce l'attestazione n.: 17491/11/00	(N.ro prog./ codice SOA)
Data rilascio attestazione originaria: 04/04/2016	Data scadenza validità triennale: 03/04/2019	Data scadenza intermedia (cons. stab.):	
Data rilascio attestazione in corso: 22/12/2016	Data effettuazione verifica triennale:	Data scadenza validità quinquennale: 03/04/2021	

Firmatari

Rappresentante Legale: WAGMEISTER GUIDO	Direttore Tecnico: CAMERA GUIDO
---	---------------------------------





Via Lovanio, 6 - 00198 Roma
P. IVA 06089021007

Pagina 1 di 1

Adozione Codice Etico

Il Consorzio INTEGRA, fin dall'inizio della propria attività, ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.lgs. 231/01) che è parte del più complessivo Sistema di Gestione Integrato (SGI) - qualità, ambiente, sicurezza, responsabilità sociale e prevenzione reati - rendicontando periodicamente agli stakeholder le proprie performance.

L'Assemblea dei Soci tenutasi il 21 luglio 2016 ha approvato il Codice Etico di INTEGRA, per impegnare al suo rispetto tutti i soci, anche quelli che non svolgono uno scambio attivo con la struttura consortile e, in forza di ciò, non sottoscrivono assegnazioni lavori.

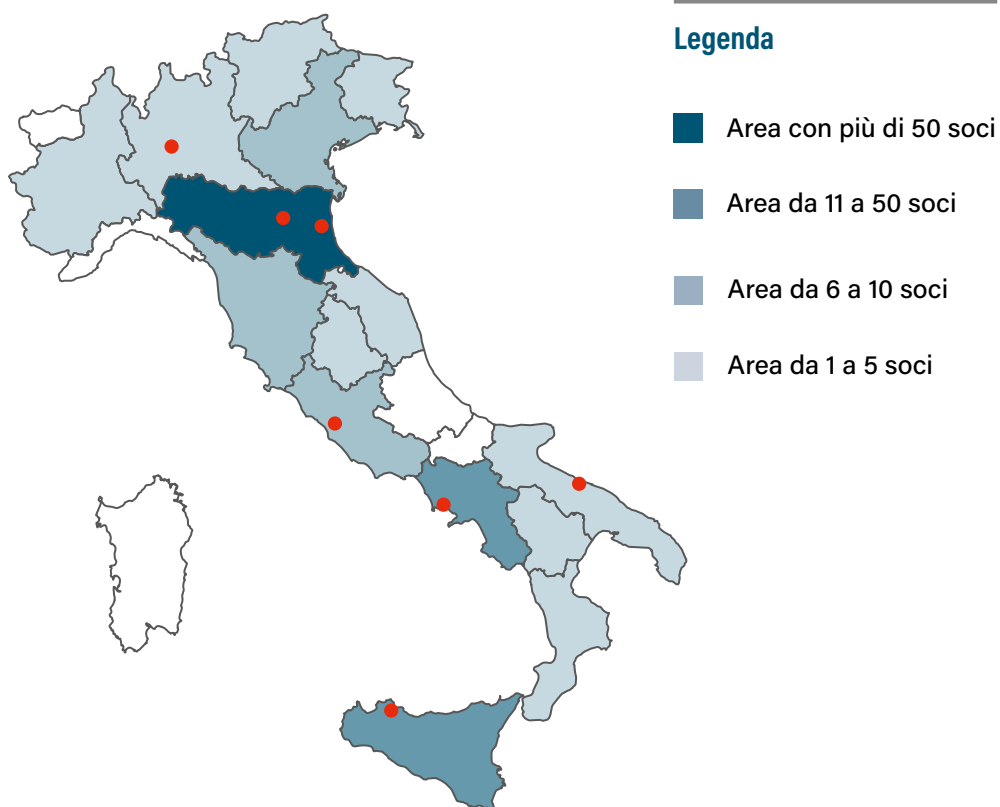
Inoltre, il regolamento di assegnazione al punto 1.2 specifica che il Consiglio di Gestione, nel deliberare l'assegnazione di un lavoro a un socio terrà conto *"dell'evidenza del rispetto delle regole di compliance, quali la periodica trasmissione di aggiornamenti al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (responsabilità amministrative della società e degli enti), permanenza nella white list della provincia di competenza e simili"*.



Rating di Legalità

Il Rating di Legalità è uno strumento innovativo sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia, che riconosce premialità alle aziende che operano secondo i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale. Il rating avrà un range da un minimo di una 'stelletta' a un massimo di tre 'stellette', attribuito dall'Autorità sulla base delle dichiarazioni delle aziende che verranno verificate tramite controlli incrociati con i dati in possesso delle pubbliche amministrazioni interessate.





Sede di Milano
Via Gargano 23

Sede di Ravenna
Via Teodorico 15

Sede di Bologna
Via Marco Emilio Lepido
182/2

Sede di Roma
Piazza Alessandria 24

Sede di Napoli
Via Gaetano Filangeri 21

Sede di Bari
Via Don Luigi Guanella 5

Sede di Palermo
Via della Libertà 171

1.5.1 Lo statuto

TITOLO III
SOCI COOPERATORIArt. 5
Soci cooperatori

- 5.1** Il numero dei soci cooperatori (più brevemente, i "soci") è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.
- 5.2** Possono essere soci cooperatori (i) le cooperative di produzione e lavoro, trasporti e servizi e gli enti cooperativi legalmente costituiti, iscritti nell'apposito albo previsto dall'art. 2512 del codice civile e dall'art. 2 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23 giugno 2004, (ii) le persone giuridiche che siano soggette alla direzione e coordinamento o al controllo, determinato in base all'art. 2359 del codice civile, della società o di cooperative socie le cui attività siano strumentali al perseguimento del fine mutualistico della Società e, comunque, i cui scopi o i cui interessi non siano in contrasto, con quelli della Società, (iii) le persone giuridiche il cui capitale sociale sia detenuto direttamente o indirettamente in maggioranza dalla Società o da Cooperative socie le cui attività siano strumentali al perseguimento del fine mutualistico della Società e, comunque, i cui scopi o i cui interessi non siano in contrasto, con quelli della Società.
- 5.3** Il numero delle cooperative soci cooperatori non potrà in ogni caso essere inferiore a 3/4 del numero complessivo dei soci

Numero Soci Cooperatori

04/04/16

116

31/12/16

130

Il 4 aprile, al momento della sottoscrizione del Contratto di Affitto di Ramo di Azienda, i soci cooperatori erano 116. Al 31 dicembre 2016 INTEGRA contava 130 soci cooperatori.

TITOLO IV
SOCI FINANZIATORI

Art. 16
Norme applicabili

- 16.1** Oltre ai soci di cui al titolo III del presente Statuto, possono essere ammessi soci finanziatori secondo quanto previsto dall'art. 2526 c.c., le cui partecipazioni potranno essere rappresentate da azioni o da strumenti finanziari.
- 16.2** Rientrano in tale categoria anche i soci sovventori disciplinati dall'art. 4 della legge 31 gennaio 1992, n. 59.
- 16.3** Oltre a quanto espressamente stabilito dal presente titolo, ai soci finanziatori si applicano le disposizioni dettate a proposito dei soci cooperatori, in quanto compatibili con la natura del rapporto. Non si applicano le disposizioni concernenti i requisiti di ammissione, le cause di incompatibilità e le condizioni di trasferimento.
- 16.4** La delibera di emissione determinerà i voti attribuiti per azione; per quanto riguarda gli strumenti finanziari, essi saranno emessi senza diritto di voto nell'assemblea generale. In ogni caso ai soci finanziatori non potrà mai essere attribuito un numero di voti superiore al 20% dei voti spettanti all'insieme di tutti i soci presenti o rappresentati nell'assemblea generale. Qualora si superi detto limite di voto i voti di ciascun socio finanziatore saranno automaticamente ridotti in modo proporzionale.

INTEGRA ha 3 soci finanziatori:

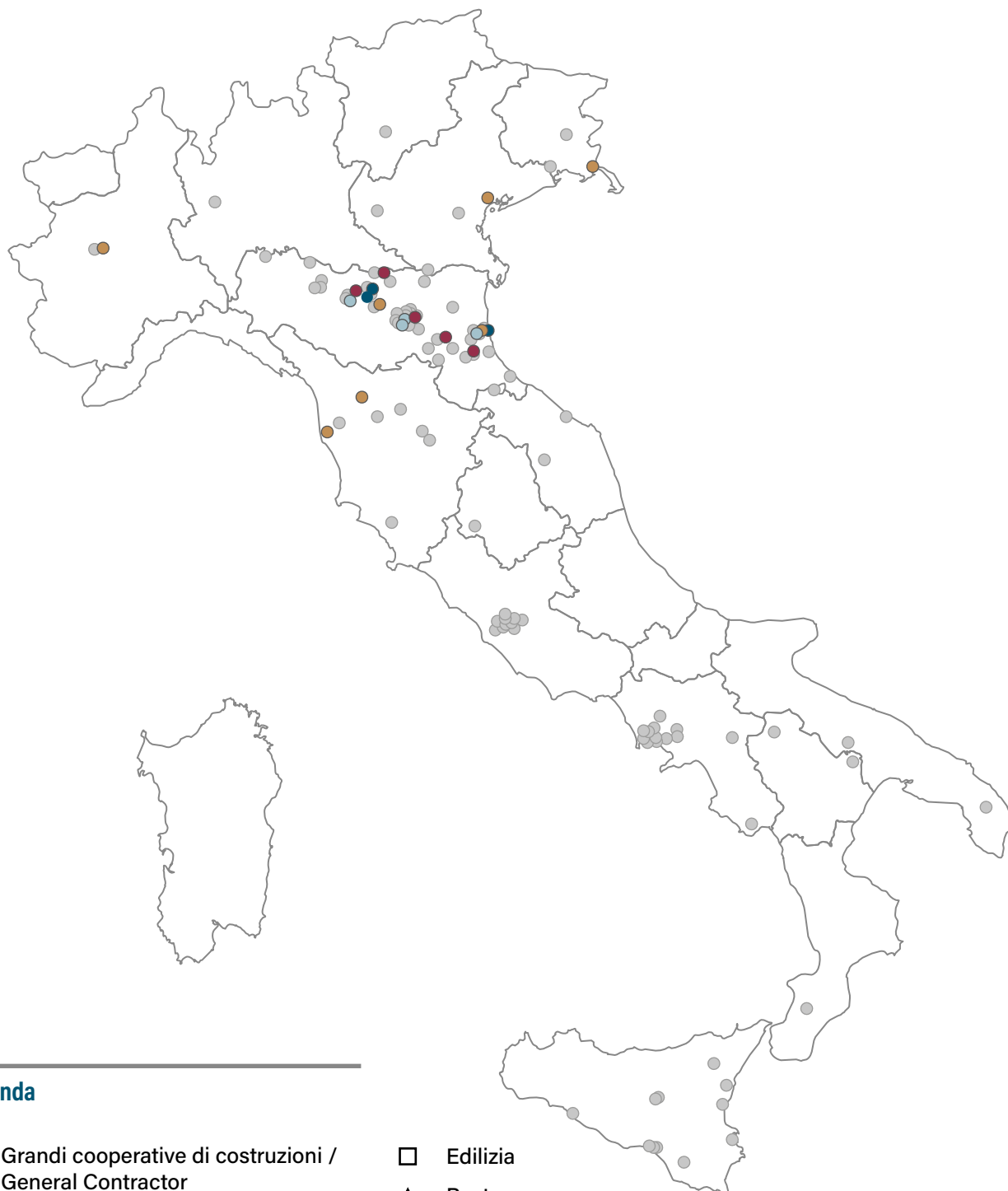
- Coopfond S.p.A.
- Cooperare S.p.A.
- Pegaso Finanziaria S.p.A.

Numero Soci Finanziatori

31/12/16

3

1.5.2 Soci cooperatori



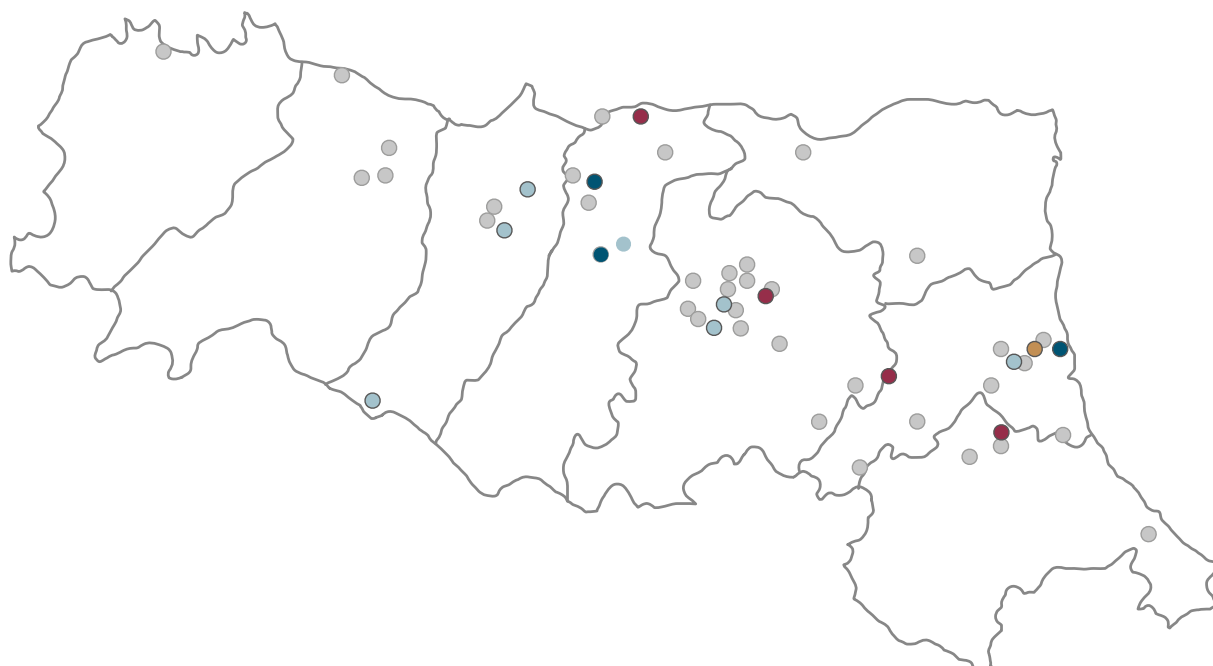
Legenda

- Grandi cooperative di costruzioni / General Contractor
- Medie cooperative di costruzioni
- Cooperative impiantistiche
- Cooperative di servizi
- Piccole cooperative
- Edilizia
- △ Restauro
- ⬡ Infrastrutture
- × Impianti
- Servizi
- SF Socio finanziatore

1.5 - I soci del Consorzio

Specializzazioni	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2013-15) mln €	Specializzazioni	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2013-15) mln €
Piemonte							
● ×	CETP	TO	1.1	● □ △	VIRIDIA	TO	53.7
Lombardia							
● ○	CA' LITTA	MI	0.8				
Trentino Alto Adige							
● □ △ △	CONS. LAVORO ED AMBIENTE	TN	55.0				
Friuli Venezia Giulia							
● □ △ ×	CELSA	UD	9.3	● × ○	IDEALSERVICE	UD	170.3
● □ ×	ICI COOP	GO	48.3				
Veneto							
● ○	ANGEL COOP	VE	0.6	● □ △ △	CLEA	VE	60.8
● △	BOSCOLO & TIOZZO	VE	5.7	● □	COOP. SAN MICHELE	VR	8.7
● □ △	CENTAURIO COSTRUZIONI	RO	2.7	● □ △ △	INFRACOS	PD	1.0
Toscana							
● △	ARCHEOLOGIA	FI	13.7	● □ △	L'AVVENIRE 1921	FI	27.8
● □ △	CANTIERE ITALIA	AR	3.8	● □ △	LA CASTELNUOVESE	AR	38.3
● □ △ △	CMSA	PT	95.7	● □ △	COOP. LA RINASCITA	PI	10.0
● □ △ △	CLC	LI	43.8	● △	G. TONIOLO	GR	5.6
Marche							
● □	COEMA LAVORI	AN	0.5	● □ △ ×	EDRA COSTRUZIONI	AN	1.2
Umbria							
● □ △ △	ALTO	TR	13.6				
Lazio							
● □	ALBA	RM	0.8	● □ △	CLER	RM	8.0
● □	ATHLON COSTRUZIONI	RM	1.4	SF -	COOPFOND	RM	-
● △	CG EDILCOOP	RM	4.5	● □ △	CRIEC	RM	3.7
● △	CGR	RM	0.2	● □	KRATOS	RM	0.3
● □	CILIS	RM	0.3				
Campania							
● △	ARCELLA	SA	1.8	● △	GS EDIL	NA	0.6
● □ △	BRIGANTI	NA	3.9	● □ ×	INFRACOOP	NA	0.7
● ×	CEMS	NA	14.7	● ○ ×	ITECA	CE	0.1
● □ △	COCEREST	CE	9.0	● □	NUOVA COOP. CAMPANA	NA	2.4
● □ △	EPSILON 2000	NA	4.0	● ○ ×	POMILIA GAS	NA	2.9
● ○	FARE PIÙ	NA	-	● ○	RE-ENERGY	NA	0.4
● ○	FRATELLI D'ITALIA	NA	-	● □	RINASCITA IRPINA	AV	1.7
● ○	GESCO	NA	26.0	● □	RINASCITA	AV	0.1
Puglia							
● ○ △	COOP. GIOVANNI XXIII	BA	3.1	● △	DECO	LE	7.5
Basilicata							
● □	ERGON	MT	1.8	● □ △	PRISMA	PZ	4.1
● △	IGECOOP	MT	0.1				
Calabria							
● □ △	CPL POLISTENA	RC	3.7	● □ △	UOLE	CS	2.5
Sicilia							
● △	ALIANTE	CL	0.3	● □	EDILAP	CT	3.3
● □ △ ○	CAEC	RG	7.8	● □	EDIL PONTI	CL	14.5
● □	CIPAE	EN	6.9	● □ △	IMPREDIL	SR	1.5
● □	CMG	EN	0.3	● △ △	HIMERA	AG	0.8
● ×	COGE IMPIANTI	CL	5.8	● □ △	KRONOS	AG	3.3
● △	COSTRUZIONI GENERALI	CT	1.5	● △ △	SICULA COSTRUZIONI	CT	3.1

Focus Emilia Romagna



Legenda

- Grandi cooperative di costruzioni / General Contractor
- Medie cooperative di costruzioni
- Cooperative impiantistiche
- Cooperative di servizi
- Piccole cooperative
- Edilizia
- △ Restauro
- ⬡ Infrastrutture
- × Impianti
- Servizi
- SF Socio finanziatore

Specializzazioni	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2013-15) mln €	Specializzazioni	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2013-15) mln €
Emilia Romagna							
○ □ △	ADRIATICA COST. CERVESE	RA	6.5	SF -	COOPERARE	BO	-
● □ × ◇	ACMAR	RA	79.0	○ ◇	CO-OPERA	BO	22.2
○ □	ARCO COSTR. GENERALI	RA	2.3	● ○	COPURA	RA	41.0
○ □ ×	ARCO LAVORI	RA	76.7	● ○ ◇ ×	CPL CONCORDIA	MO	316.2
○ □	AVOLA	BO	7.0	○ □ △	EDILTECNICA GLOBAL SERVICE	RA	4.2
○ □ ◇	BATEA	MO	6.2	○ □ △	EMILIANA RESTAURI	BO	7.9
● ○ ×	CAMST	BO	475.9	● □ ×	GESIN	PR	42.8
○ □ △ ×	CAR	RN	24.3	● □ ×	GESTA	RE	73.0
○ □ ◇	CBR	RN	55.7	○ □	GIULIANI	FC	31.2
○ □ △ ◇	CEAR	RA	19.8	○ ○	GRANDI PROGETTI INFRA.	BO	1.8
● ○ ×	CEFLA	BO	304.2	○ □ ◇	IBA	BO	13.6
○ □ ×	CEIF	FC	33.7	● ×	IDROTERMICA COOP.	FC	20.5
○ □ ×	CEIR	RA	16.2	○ □ ◇	IL PROGRESSO	FE	7.5
○ □ ◇	CET	MO	7.5	○ ○	KINEO	BO	11.2
○ □ ◇	CFC	RE	24.0	● □ × ○	MANUTENCOOP	BO	40.1
● □ ×	CIAB	BO	15.6	● □ × ○	MANUTENCOOP FACILITY	BO	748.8
○ □	CIBO	MO	11.7	○ □	MURATORI EMILIANI	PC	7.9
○ □ △	CIMS	BO	28.8	○ ◇	NUOVA ARTI UNITE	PR	12.9
○ □	CIRES	BO	8.4	○ □ ×	NUOVA IAB	BO	6.8
●	CMB	MO	528.7	SF -	PEGASO FINANZIARIA	BO	-
●	CMC	RA	795.6	● □ × ◇	SICREA	RE	34.0
○ ○ ◇	CONSAR	RA	92.4	○ □ △	SIDEA	MO	0.1
○ ◇	CONSORZIO CAVE	BO	8.9	○ □ △ ◇	SIREM	MO	15.1
○ □ △ ×	CONSORZIO INNOVA	BO	-	○ □ ◇	SITECO	MO	50.7
● □ ○ ×	COOPSERVICE	RE	416.5	○ ×	TECNOLOGIE E MOBILITÀ	BO	9.9
○ □ △	COOP. BUOZZI	PR	8.8	○ ×	TECHNO GEST	BO	1.0
○ □ △ ◇	COOP. EDILE APPENNINO	BO	55.4	○ □ △ ×	TECTON	RE	43.6
○ □ △	COOP. EDILE ARTIGIANA	PR	13.8	○ ◇	TSI	FE	5.3
○ ×	COOP. LAVORO COSTRUZIONI	RA	0.5	●	UNIECO	RE	404.0
○ □ ◇	MONTANA VALLE DEL LAMONE	FC	4.9	○ □ △ ×	UNIFICA	BO	94.5
○ □	COOP. MURATORI DI S. FELICE	MO	9.7	○ ◇	UNIRECUPERI	RE	58.4
○ □ ×	COOP. MURATORI SOLIERA	MO	11.5	○ ○	VETIMEC	BO	15.8
○ ○ ◇	COOP. TRASPORTI IMOLA	BO	20.3				

1.5.3 Soci finanziatori

COOPFOND SPA

Coopfond Spa: è la società che gestisce il Fondo mutualistico per la promozione cooperativa alimentato dal 3% degli utili annuali di tutte le cooperative aderenti a Legacoop, dai patrimoni residui di quelle poste in liquidazione e dagli utili di gestione. È stata costituita ai sensi della legge n. 59 del 31 Gennaio 1992 per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, dando vita ad un circuito virtuoso in grado di sviluppare la forma cooperativa con risorse generate al suo interno. È una società per azioni, con un capitale sociale di 120.000 euro, interamente detenuto da Legacoop Nazionale. La società non opera con il pubblico ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico. Coopfond agisce al fine di promuovere, rafforzare ed estendere la presenza cooperativa all'interno del sistema economico nazionale, promuovendo e finanziando iniziative, con preferenza per i programmi diretti all'innovazione tecnologica, all'incremento dell'occupazione ed allo sviluppo del Mezzogiorno (da legge istitutiva 59/92). In particolare i suoi obiettivi possono così essere enucleati:

- concorrere alla nascita di nuove cooperative e alla crescita di quelle esistenti, alla creazione di condizioni di sviluppo cooperativo specie nelle aree più svantaggiate dal punto di vista economico-sociale, per realizzare la politica di promozione cooperativa di Legacoop;
- considerare la diffusione della cooperazione un'attività di interesse gene-

rale, da realizzare con la massima responsabilità verso le comunità locali, Legacoop e le cooperative conferenti le risorse;

- adoperarsi perché in tutto il Paese possa crescere la cooperazione nel rispetto delle peculiarità locali e dei principi cooperativi, che saranno considerati - assieme alle qualità imprenditoriali - il principale elemento di valutazione dei progetti;
- scegliere, tra chi è intenzionato a intraprendere nuove attività, partner capaci e affidabili, interessati a investire in comparti innovativi e di alto valore sociale;
- garantire l'efficacia ed efficienza nell'impiego del Fondo, adottando criteri gestionali di massimo rigore e trasparenza.

COOPERARE SPA

Cooperare Spa: è lo strumento di investimento in capitale di rischio nato per incoraggiare le cooperative aderenti a Legacoop ad intraprendere operazioni straordinarie e nasce come forma d'integrazione tra le Finanziarie Territoriali, Coopfond S.p.A. e CCFS per offrire alle cooperative medio grandi un servizio finanziario a sostegno delle operazioni di sviluppo, in alleanza con le banche socie.

La società opera esclusivamente in favore dei propri soci. In quanto holding di partecipazioni Cooperare non opera in via prevalente con il pubblico, ma ac-

quisisce partecipazioni di minoranza per conto delle cooperative ed eventualmente collabora professionalmente al coordinamento dei finanziamenti proposti dai soci bancari e dal CCFS. Il target principale è rappresentato dalle acquisizioni delle cooperative e dalle operazioni di capitalizzazione di società a controllo cooperativo che sono capaci di creare valore e distribuire dividendi. Il taglio delle operazioni parte da un minimo di € 4/5 milioni e normalmente è prevista una way out programmata nel medio periodo. Al fine di agevolare le cooperative, i rendimenti attesi tra dividendi e creazione di valore si attestano a un livello intermedio tra il mercato e gli interventi agevolati, orientativamente l'IRR obiettivo è del 10% tutto incluso. La moderazione del rendimento implica che le operazioni devono essere bilanciate con il contenimento del rischio.

PEGASO FINANZIARIA SPA

Pegaso Finanziaria Spa: Società partecipata dalle finanziarie territoriali a controllo cooperativo dell'Emilia Romagna.

1.6.1 La governance dualistica

Il Consorzio, come forma di governance, adotta il sistema dualistico di amministrazione e controllo.

I poteri decisionali e di controllo sono, quindi, suddivisi tra l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Sorveglianza e il Consiglio di Gestione.

Nell'ambito dell'esperienza italiana delle società che hanno adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo, la Società si caratterizza per alcune specifiche peculiarità, che tendono a realizzare un equilibrio originale tra i poteri dei rispettivi organi in cui si articola il governo societario, anche in considerazione della natura consortile della società.

INTEGRA ha voluto sviluppare, al massimo grado consentito dalla legge, il ruolo attribuito al Consiglio di Sorveglianza, che diviene un vero e proprio perno per la governance societaria, in funzione di tutela degli interessi dei consorziati.

Il ruolo del Consiglio di Sorveglianza tenta di combinare in maniera innovativa le funzioni di controllo - per le quali si prospettano strumenti che le rendano più efficaci e continuative - e di indirizzo strategico, dotandolo anche di poteri di controllo "preventivo" sulle attività gestorie del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Sorveglianza, infatti, oltre ad esercitare le funzioni normalmente ad esso affidate per legge, esercita specifiche competenze autorizzatorie (riservate nel sistema tradizionale all'Assemblea dei Soci) richiedendosi la sua autorizzazione preventiva per quelle operazioni gestionali che per la loro natura e per il loro importo incidono più significativamente sul patrimonio sociale o possono assumere valore strategico, ed anche in materia di ammissione ed esclusione dei Soci, operazioni sul capitale o altre operazioni straordinarie e, in generale, operazioni di investimento o acquisizioni di particolare rilievo.

Le funzioni di indirizzo e controllo del Consiglio di Sorveglianza - rappresentante della proprietà sociale - vengono ad essere così combinate e collocate in una dialettica continua e non occasionale con le funzioni del Consiglio di Gestione, pur lasciando a questo la funzione di esclusiva competenza gestionale.

Per rafforzare il presidio dei controlli, è previsto poi che la Società abbia, all'interno del Consiglio di Sorveglianza, almeno tre componenti indipendenti, dotati di qualificati requisiti professionali e di esperienza, relativamente all'attività svolta dalla Società stessa, di cui è valorizzata l'indipendenza anche attraverso una specifica previsione di non revocabilità dalla funzione; tali componenti sono chiamati ad operare con specifiche ed autonome responsabilità all'interno di un comitato per il controllo dei rischi, allo scopo di favorire la tempestività nell'individuazione delle situazioni che possano compromettere la stabilità e la prudente gestione del patrimonio sociale.

L'insieme di tali caratteristiche costituisce un'indubbia novità nell'intero panorama delle società di capitali e cooperative che hanno adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo.

La Società, inoltre, può emettere sia azioni destinate a Soci finanziatori, sia strumenti finanziari non azionari - destinati a costituire parte del patrimonio netto - privi di voto in Assemblea generale, dotati di privilegi patrimoniali nella ripartizione degli utili, al fine di consentire la raccolta di capitale di rischio da parte di investitori esterni ai Soci cooperatori.

1.6.2 Il sistema duale nello statuto

TITOLO VIII
SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**Art. 34**
Sistema di amministrazione e controllo

- 34.1** La Società adotta il sistema dualistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli artt. 2409-octies e seguenti del codice civile.

Sezione I - Consiglio di Gestione**Art. 35**
Composizione, nomina, ineleggibilità e incompatibilità

- 35.1** La Società è amministrata da un Consiglio di Gestione composto da un minimo di tre ad un massimo di sette componenti, anche non soci.
- 35.2** La nomina dei componenti del Consiglio di Gestione, previa determinazione del loro numero nei limiti di cui al precedente comma, e tenuto conto della riserva di nomina a favore dei soci finanziatori di cui al successivo paragrafo 35.3, spetta al Consiglio di Sorveglianza, il quale vi provvede con il voto favorevole di almeno i 2/3 dei componenti in carica.

Art. 37
Competenze e poteri del Consiglio di Gestione

- 37.1** La gestione della Società spetta esclusivamente al Consiglio di Gestione, il quale compie le operazioni necessarie, utili o comunque opportune per l'attuazione dell'oggetto sociale, in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici approvati dal Consiglio di Sorveglianza.
- 37.2** Sono specificamente attribuite al Consiglio di Gestione le seguenti competenze:
- a) la formulazione di proposte in ordine agli indirizzi generali, programmatici e strategici e la predisposizione di piani industriali e/o finanziari e del budget della Società da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza;
 - b) la redazione del progetto di bilancio di esercizio e del progetto di bilancio consolidato;
 - c) la decisione in ordine alle operazioni strategiche;
 - d) la delibera di fusione e scissione nei casi di cui agli articoli 2505, 2505-bis, 2506-ter ultimo comma c.c.;
 - e) il conferimento di incarichi o deleghe ad uno o più consiglieri e la determinazione dei relativi poteri, nonché la modifica e la revoca degli stessi;
 - f) l'indicazione di quali consiglieri abbiano la rappresentanza della Società;
 - g) la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;
 - h) l'adeguamento dello Statuto sociale a disposizioni normative;
 - i) le determinazioni in ordine all'ammissione, esclusione e recesso dei soci;
 - l) l'autorizzazione alla sottoposizione delle quote dei soci cooperatori a vincoli volontari e l'autorizzazione all'alienazione delle azioni dei soci finanziatori;
 - m) le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici;
 - n) l'emissione di obbligazioni ordinarie;
 - o) la costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare;
 - p) la adozione di un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs 231/2001 e la nomina di un Organismo di Vigilanza.
- 37.3** Il Consiglio di Gestione deve richiedere specifica approvazione al Consiglio di Sorveglianza prima del compimento di specifici atti di gestione, di cui al punto 47.1 lett. h del presente Statuto.

Sezione II - Consiglio di Sorveglianza

Art. 43

Composizione, nomina, ineleggibilità e incompatibilità

- 43.1** Il Consiglio di Sorveglianza è composto da un minimo di nove ad un massimo di ventisette componenti, secondo il numero che verrà determinato in occasione della nomina.
- 43.2** La nomina dei componenti del Consiglio di Sorveglianza, previa determinazione del loro numero, e tenuto conto della riserva di nomina a favore dei soci finanziatori di cui al successivo paragrafo 43.3, spetta all'assemblea ordinaria dei soci, che vi provvede con il voto favorevole di almeno i 2/3 dei voti spettanti ai soci presenti.
- 43.3** Ai soci finanziatori, la deliberazione dell'assemblea straordinaria di emissione delle partecipazioni ad essi destinate può riservare la nomina, la relativa sostituzione e revoca di almeno uno e non più di quattro membri del Consiglio di Sorveglianza.
Alla nomina, alla sostituzione o alla revoca dei consiglieri riservati ai soci finanziatori si procede con la delibera dell'assemblea speciale di cui all'art. 22 dello Statuto.
- 43.4** Non possono essere nominati alla carica di componenti del Consiglio di Sorveglianza e se nominati decadono dall'ufficio i componenti del Consiglio di Gestione e coloro che si trovano nelle altre condizioni previste dall'art. 2409-duodecies, comma dieci, del codice civile. Almeno tre componenti del Consiglio di Sorveglianza devono essere nominati come "indipendenti", intendendosi tali coloro che – dotati di alto profilo professionale, manageriale e reputazionale e non intrattenendo, neppure indirettamente, con la Società o con soggetti legati alla Società stessa, relazioni tali da condizionare attualmente l'autonomia di giudizio - possano portare esperienza gestionale ed offrire una garanzia di imparzialità; tra essi un componente del Consiglio di Sorveglianza deve essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Giustizia.
- 43.5** I componenti del Consiglio di Sorveglianza eletti dai soci cooperatori devono essere scelti tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Art. 47**Competenze e poteri del Consiglio di Sorveglianza**

47.1 Il Consiglio di Sorveglianza esercita funzioni di controllo ed indirizzo strategico; nel quadro di questa funzione :

- a) nomina, sostituisce e revoca il Presidente, i Vice Presidenti e, previa determinazione del loro numero, i componenti del Consiglio di Gestione, ferma la riserva di nomina, sostituzione e revoca di cui al punto 35.3, e ne determina il compenso;
- b) propone l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei componenti del Consiglio di Gestione ed all'uopo convoca l'assemblea;
- c) salvo quanto previsto dall'art. 27.2, approva il bilancio di esercizio della Società e il bilancio consolidato;
- d) vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del sistema dei controlli interni e di gestione del rischio adottato dalla Società e sul loro concreto funzionamento;
- e) riferisce per iscritto almeno una volta all'anno all'assemblea sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati;
- f) delibera in ordine ai piani strategici, industriali e finanziari della Società; approva i piani industriali e/o finanziari e i budget della Società predisposti dal Consiglio di Gestione, ferma in ogni caso la responsabilità di questo per gli atti compiuti;
- g) nel rispetto degli indirizzi strategici e programmatici eventualmente approvati dall'assemblea, verifica la coerenza con gli stessi delle iniziative assunte dal Consiglio di Gestione;
- h) autorizza le operazioni strategiche. In particolare, autorizza:
 - (i) le delibere relative alla ammissione (ivi incluse quelle di mancata ammissione) od esclusione dei soci (potendo delegare tale autorizzazione ad apposito Comitato);
 - (ii) le proposte del Consiglio di Gestione all'Assemblea circa l'ammontare dell'utile da distribuire o del ristorno da attribuire;
 - (iii) le proposte del Consiglio di Gestione da sottoporre all'Assemblea in merito ad operazioni sul capitale, emissioni di azioni diverse da quelle di socio cooperatore o di strumenti finanziari, fusioni e scissioni e altre modifiche statutarie, fermi restando i poteri di proposta dei Soci previsti dalla legge;
 - (iv) acquisti o cessioni da parte della Società e delle società controllate di partecipazioni, nonché l'acquisto o la vendita di aziende, rapporti in blocco, rami d'azienda di rilevante valore strategico;
 - (v) investimenti o disinvestimenti di rilevanza strategica e/o che comportino impegni per la Società il cui ammontare complessivo sia superiore, per ogni operazione ad euro 2.000.000 (duemilioni);
 - (vi) acquisto o la vendita di immobili;
 - (vii) l'esecuzione dei lavori direttamente o tramite terzi – anche a seguito di revoca degli affidamenti - così come previsto all'art. 4.1 lettera a), secondo capoverso;
- i) svolge tutte le altre funzioni previste dalla legge vigente e dallo Statuto.

47.2 I componenti del Consiglio di Sorveglianza, nel rispetto dell'art. 2409 terdecies del Codice Civile, hanno facoltà di assistere alle adunanze del Consiglio di Gestione. I componenti del Consiglio di Sorveglianza devono partecipare alle assemblee.

47.3 Il Consiglio di Sorveglianza ha i poteri di cui all'art. 2403-bis, secondo e terzo comma c.c.

1.6.3 Il consiglio di gestione

Presidente

Vincenzo Onorato

Vice Presidente

Adriana Zagarese

Consigliere

Aldo Scarantino

1.6.4 Il consiglio di sorveglianza

Presidente

Massimo Matteucci
Presidente Cmc

Vice Presidente

Carlo Zini
Presidente Cmb

Consigliere

Pierpaolo Arzarelli
Indipendente

Consigliere

Gianmaria Balducci
Presidente Cefla

Consigliere

Luca Bosi
Presidente Sicrea

Consigliere

Marco Bulgarelli
Amministratore
delegato Cooperare

Consigliere

Roberto Chiusoli
Indipendente

Consigliere

Carmine Esposito
Nomina Coopfond

Consigliere

Mauro Gori
Presidente Cpl

Consigliere

Luca Lelli
Presidente Ciab

Consigliere

Roberto Nasca
Presidente Cipae

Consigliere

Adriano Nicola
Nomina Pegaso

Consigliere

Roberto Olivi
Presidente Coopservice

Consigliere

Sirio Orsi
Presidente Cmsa

Consigliere

Antonella Pasquariello
Presidente Camst

Consigliere

Corrado Pirazzini
Presidente Copura

Consigliere

Matteo Rizzi
Indipendente

Consigliere

Marco Seibessi
Presidente Ici

Consigliere

Aldo Soldi
Direttore Generale
Coopfond

Consigliere

Riccardo Torri
Direttore generale Clc

Consigliere

Cinzia Viani
Presidente Unieco

Consigliere

Sandro Zerbini
Presidente Clea

.....

1.6.5 Il comitato controllo e rischi

Presidente

Roberto Chiusoli

Membro

Pierpaolo Arzarello

Membro

Matteo Rizzi

.....

1.6.6 La società di revisione

Intestataria

Deloitte & Touche S.p.A

**Capitale soci operatori
(mln euro)**

Capitale sottoscritto



Capitale versato



**Capitale soci finanziatori
(mln euro)**

Capitale sottoscritto



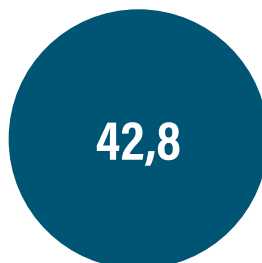
Capitale versato



**Capitale sociale complessivo
(mln euro)**

Alla data del 31 dicembre 2016 il Capitale sociale sottoscritto risulta pari ad euro 42,8 milioni di cui versati euro 21,9 milioni.

Capitale sottoscritto



Capitale versato



Principali risultati economici

mgl euro

	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Valore della Produzione	718.944.379	11.119.196	707.825.183
Margine Operativo lordo (EBITDA)	2.551.764	2.551.764	-
Risultato Operativo (EBIT)	322.160	322.160	-
Risultato Lordo (EBT)	396.151	396.151	-
Risultato netto	360.468	360.468	-

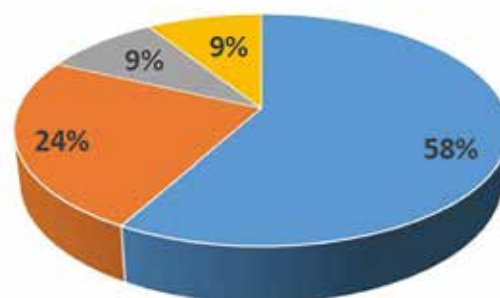
Patrimonio netto

mgl euro

	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Capitale Sociale	42.781.000	42.781.000	-
Risultato dell'esercizio	360.468	360.468	-
Mezzi Propri (MP)	43.141.468	43.141.468	-

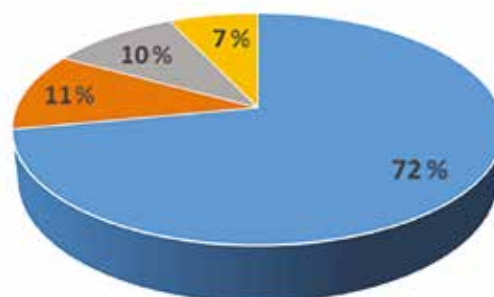
Portafoglio lavori per tipologia di affidamento

- Lavori
- Servizi
- Concessioni e PPP
- General Contractor



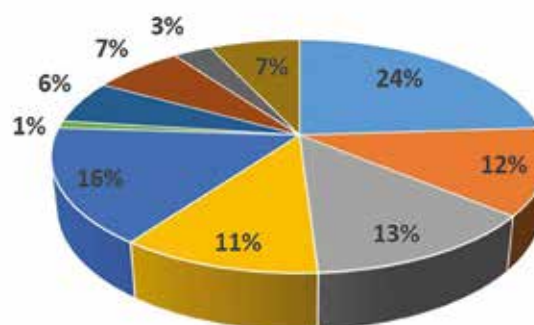
Produzione 2016 per tipologia di affidamento

- Lavori
- Servizi
- Concessioni e PPP
- General Contractor



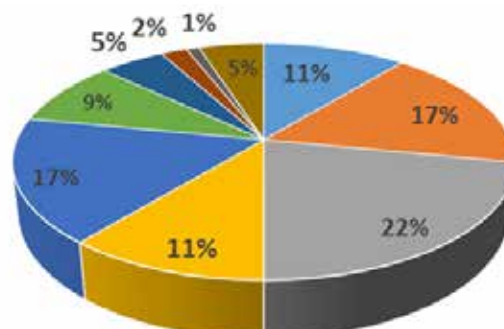
Portafoglio lavori per linea di business

- Servizi
- Opere per il Terziario ed Altro
- Strade e Autostrade
- Restauro
- Ambiente ed Energie
- Ciclo Integrato delle Acque/Reti
- Mobilità Urbana
- Porti e aeroporti
- Infrastrutture Ferroviarie
- Ospedali



Produzione 2016 per linea di business

- Servizi
- Opere per il Terziario ed Altro
- Strade e Autostrade
- Restauro
- Ambiente ed Energie
- Ciclo Integrato delle Acque/Reti
- Mobilità Urbana
- Porti e aeroporti
- Infrastrutture Ferroviarie
- Ospedali



La *vision* di INTEGRA è sostenere la crescita graduale e lo sviluppo delle imprese socie, nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale, promuovendo l'innovazione come strumento di presidio del mercato:

"COOPERARE PER INNOVARE"



Nello scenario macroeconomico descritto, l'innovazione va intesa:

- nel senso letterale, come strumento per competere in maniera qualificata, efficace ed efficiente sul mercato, tramite l'adesione a distretti scientifici, la collaborazione con istituti di ricerca, seminari e corsi di formazione, l'associazione e la collaborazione con cooperative che operano nell'ambito della ricerca e dell'innovazione;
- il presidio "innovativo" del mercato, tramite l'analisi dei dati a consuntivo e l'elaborazione di ipotesi di scenari futuri, con lo scopo di individuare le opportune e conseguenti politiche commerciali nel breve e nel medio periodo, sia per il consorzio che per le sue associate;
- il presidio "innovativo" della normativa di settore, non solo tramite lo studio e l'analisi dei continui aggiornamenti normativi, ma anche attraverso la promozione di occasioni qualificate di dibattito rispetto alle modifiche normative che hanno impatto sul mercato e che ne condizionano le politiche.

INTEGRA ha operato ed opera sviluppando i tre *driver* sopra descritti, attraverso l'integrazione con il mondo universitario, il mondo della ricerca, i centri studi e le istituzioni.

1.9.1 Il mercato

In termini di analisi e studio dell'andamento del mercato di riferimento, INTEGRA ha sviluppato un osservatorio interno ("Osservatorio INTEGRA") che mensilmente raccoglie e rielabora i dati relativi ai bandi pubblicati, suddividendoli per importi, tipologia, categoria e regione. Tale analisi ha lo scopo di fornire ai soci una valida rappresentazione dell'andamento del mercato nel breve-medio periodo.

Per quanto riguarda le prospettive di medio-lungo termine, INTEGRA ha ritenuto opportuno attivare, fin dalla sua nascita, un rapporto costante con alcuni osservatori qualificati, tra cui il CRESME, per l'analisi degli scenari macroeconomici, i cambiamenti previsti nelle politiche dei settori di riferimento e l'individuazione delle nuove opportunità dei "mercati emergenti".

Nell'ambito di questa collaborazione è stato organizzato, il 22 settembre 2016, un seminario strategico dal titolo *"Settimo ciclo edilizio o primo ciclo del mercato dell'ambiente costruito? Scenari di riconfigurazione della domanda e dell'offerta"*. Nel corso di tale seminario, rivolto alle cooperative associate e ad alcuni partner, sono stati trattati temi quali lo scenario economico, l'evoluzione della

domanda pubblica e privata, la rivoluzione nel mondo delle costruzioni e del Facility Management e nuovi modelli di offerta.

Il Consorzio ha anche aderito all'Osservatorio Nazionale per il Facility Management, realizzato da CRESME a partire dal 2007 per analizzare le dinamiche del mercato FM pubblico in Italia e che ha fra gli obiettivi:

- fare dell'Osservatorio un catalizzatore culturale, una sorta di accompagnamento alla crescita tecnica della domanda e dell'offerta;
- potenziare il sistema di monitoraggio dei dati del sistema informativo:
 - allargandolo al mercato privato;
 - sviluppando scenari previsionali;
 - analizzando le caratteristiche della domanda anche in termini potenziali.
- sviluppare possibili scenari tendenziali in grado di orientare le scelte dell'offerta.

1.9.2 Normativa

Il mercato dei lavori pubblici in Italia nel 2016 è stato fortemente condizionato dall'entrata in vigore, il 18 aprile, del Nuovo Codice degli Appalti, D.lgs. n.50/2016.

INTEGRA ha organizzato, dalla sua nascita alla data di approvazione del bilancio di esercizio, importanti convegni cui hanno partecipato, sia come relatori che come

invitati, le cooperative socie, i partner, le associazioni di categoria, rappresentanti delle istituzioni e della committenza, rappresentanti del mondo universitario e della ricerca. Tali eventi hanno raggiunto l'obiettivo di rappresentare importanti e qualificate occasioni di dibattito sui principi del Nuovo Codice e sugli effetti sul mercato.



**CONSORZIO
INTEGRA**
COOPERARE PER INNOVARE



LUISS

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

EFFETTI SUL MERCATO

12 luglio 2016 ore 15,00

LUISS - Aula Giovanni Nocco
Via Parenzo, 11 - Roma

PROGRAMMA

**Ore 15,30
SALUTI**
Antonio Nuzzo
Direttore Dipartimento di Giurisprudenza - LUISS
Vincenzo Onorato
Presidente CONSORZIO INTEGRA
Mauro Lusetti
Presidente Legacoop Nazionale
Introduce e modera **Marcello Clarich**
Professore di Diritto Amministrativo - LUISS

**Ore 16,15
RELAZIONE DI APERTURA**
Raffaele Cantone
Presidente ANAC

Ore 16,45
Gianpiero Paolo Cirillo
Professore e Presidente di Sezione del Consiglio di Stato
Filippo Arena
Avvocato dello Stato e Capo di Gabinetto dell'AGCM
Carlo Deodato
Consigliere di Stato
Michele Corradino
Consigliere di Stato e Componente ANAC
Saverio Sticchi Damiani
Professore di Diritto Amministrativo e Componente Commissione ANAC Linee Guida Codice dei Contratti Pubblici

**Ore 17,45
CONCLUSIONI**
Mario Pilade Chiti
Professore di Diritto Amministrativo - Università di Firenze

Contratti pubblici. Anac: serve un approfondimento

Rating di impresa, tempi più lunghi per le linee guida

Mauro Lusetti
LUISS

«I tempi più lunghi per il rating di impresa chiamato a valutare le performance dei costruttori impegnati nei contratti pubblici. Anac ha deciso di chiedere più tempo per valutare al meglio il meccanismo introdotto dal nuovo codice. Gli appalti per scegliere le imprese, premiato quelle più capaci di rispettare i tempi e costi di realizzazione delle opere e con la più buona vocazione al costruttore. Le linee guida per mettere in piedi il rating sono già state messe in consultazione dall'Anac. Ma proprio l'ultimo numero di proposte arrivato dal mercato suggerisce un approfondimento supplementare prima del varo della finale. «Ci sono diversi problemi da risolvere: hanno mosso il presidente dell'Antitrust Raffaele Cantone, chiedendo un coinvolgimento del Consorzio Integra e l'Università Luiss». Roma. Anche se il termine previsto per il codice appalti, che scade il prossimo 10 luglio, è già vicino, Cantone si è dato un obiettivo: realizzare un rating di imprese capace di valutare le performance gradite sul campo da imprese e non mettere in piedi l'ennesima operazione di valutazione formale di requisiti cartacei, che non fanno alcuna selezione».

Il presidente dell'Anac ha anche accennato ai codici più rilevanti da scegliere prima di lanciare le linee guida. Tra questi il rating dei costruttori dell'Impresa gestito dall'Antitrust e il rating di impresa che sarà richiesto dall'Anac. «Dobbiamo capire quale modello può diventare un criterio davvero determinante», ha detto Cantone. Il secondo

di punto riguarda la «necessità di valutare l'esperienza maturata dalle imprese». «Nonna pensiamo ripartire da zero», ha spiegato il numero uno dell'Anac: «Intendiamo sullo stesso piano imprese che lavorano da 40 anni, non le nuove realtà».

Già oggi, invece, l'Antitrust si potrebbe chiudere il lavoro e richiedere dei costruttori di gara criteri di ammissioni, portando a effetto le linee guida di indirizzo a P.a. e integre, già varate in attuazione del Dlg n° 163.

Cantone non ha mancato di far notare che il codice sta «cristallizzando» le critiche in questa fase di revisione e di aggiornamento del testo, che sarà comunque

LE IMPRESE
Onorato (Consorzio Integra): apprezzabili novità del nuovo codice, ma l'effetto immediato è il blocco delle gare, utile una norma transitoria

di più, l'azione di legge è un vincolo (lavorare in pace) e un vincolo di bilancio. Un valore che preoccupa le imprese. «Questo codice ha importanti e apprezzabili elementi di novità», ha detto il presidente del Consorzio Integra Vincenzo Onorato: «ma il blocco delle gare, utile una norma transitoria».

di più, l'azione di legge è un vincolo (lavorare in pace) e un vincolo di bilancio. Un valore che preoccupa le imprese. «Questo codice ha importanti e apprezzabili elementi di novità», ha detto il presidente del Consorzio Integra Vincenzo Onorato: «ma il blocco delle gare, utile una norma transitoria».

di più, l'azione di legge è un vincolo (lavorare in pace) e un vincolo di bilancio. Un valore che preoccupa le imprese. «Questo codice ha importanti e apprezzabili elementi di novità», ha detto il presidente del Consorzio Integra Vincenzo Onorato: «ma il blocco delle gare, utile una norma transitoria».

Convengo "Il nuovo codice dei Contratti Pubblici" tenutosi a Roma il 12 luglio 2016 presso la LUISS, con relatore, tra gli altri, il presidente dell'ANAC Raffaele Cantone.



Presentazione del libro



Tavola rotonda

Il codice degli appalti e gli effetti sul mercato dei lavori pubblici

INTRODUCE E COORDINA
MAURO SALERNO - IL SOLE 24 ORE

26 GENNAIO 2017
UNIPOL BANCA - SALA AUDITORIUM
PIAZZA DELLA COSTITUZIONE N. 2 - BOLOGNA

AGREDITO OSPITI ORE 15.00

Segreteria Organizzativa: T 051.3161889 - eventi@consorziointegra.it

SALUTI
Stefano Bonaccini
Presidente della Regione Emilia-Romagna - Presidente del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa

APERTURA
Mauro Lusetti
Presidente Legacoop

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
Marco Dugato
Professore di Diritto Amministrativo presso l'Università di Bologna

I RISVOLTI PENALI DEL CODICE DEGLI APPALTI
Vittorio Manes
Professore di Diritto Penale presso l'Università di Bologna

IL CODICE DEGLI APPALTI E LA STRATEGIA DEGLI INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE
Mauro Bonaretti
Capo di Gabinetto del MIT

TAVOLA ROTONDA
Saverio Sticchi Damiani
Professore di Diritto Amministrativo - Componente Commissione ANAC
Linee Guida Codice dei Contratti Pubblici

Vincenzo Oronato
Presidente Consorzio INTEGRA - Vicepresidente Comitato Grandi Infrastrutture Strategiche di ANCI

Silvestro Russo
Consigliere di Stato

Massimo Matteucci
Presidente CMC di Firenze

Duccio Astaldi
Presidente Società Italiana per le Condotte d'Acqua - Presidente Comitato Grandi Infrastrutture Strategiche di ANCI

Roberto Olivi
Presidente Coopers & Lybrand

Donato Pezzulo
Dott. Commercialista esperto in materia fallimentare e societaria

CONCLUSIONI
Carlo Zini
Presidente CMC di Carpi - Presidente Legacoop Produzione & Servizi

Convegno del 26 gennaio 2017 in cui è stato presentato il libro "I nuovi appalti pubblici" a cura di Michele Corradino - consigliere di Stato e membro dell'Anac - e Saverio Sticchi Damiani, professore di diritto amministrativo - e, a seguire, si è tenuta la tavola rotonda dal titolo "Il codice degli appalti e gli effetti sul mercato dei lavori pubblici".

Codice, Porta Pia studia piano di formazione Coop: correttivo subito

MERCATO TRADIZIONALE

Mesi	Importo (milioni)			Bandi senza Ppp		
	2015	2016	Var. %	2015	2016	Var. %
Gen.-Apr.	3.943	3.164	-19,8	4.196	3.649	-13,0
Mag.-Ott.	7.020	4.114	-41,4	6.233	5.636	-9,6
Nov.-Dic.	2.391	3.257	36,2	2.758	3.156	14,4
Totale	13.354	10.535	-21,1	13.187	12.441	-5,7

Un piano di formazione a tutto campo sul nuovo codice degli appalti. Da affiancare al programma di qualificazione (e di riduzione) delle amministrazioni abilitate a gestire le gare per lavori e servizi pubblici. È il progetto cui ha cominciato a lavorare il ministero delle Infrastrutture. L'obiettivo, anche se per ora non detto apertamente, è provare a dare una svolta a una fase di prima attuazione della riforma appalti che si sta rivelando più lunga e difficile del previsto. A pesare sulla scarsa propensione delle amministrazioni a rimettere in moto la macchina dei bandi non c'è solo il divieto di appalto integrato, che ora obbliga le stazioni appaltanti a portare a compimento i progetti prima di bandire le gare o l'entrata in vigore del nuovo codice senza un adeguato periodo transitorio. O ancora la cronica carenza di risorse umane ed economiche. Un paio di in più viene anche dal vincolo che impone ai comuni non capoluogo di passare da centrali di committenza per poter bandire gare di importo superiore al milione di euro. Ma non è solo questo. La qualificazione e il livello di aggiornamento dei funzionari pubblici sulle novità della riforma, soprattutto dei funzionari impegnati nelle amministrazioni più periferiche o di minori dimensioni, stanno emergendo ogni giorno di più come uno dei principali ostacoli a una "digestione" rapida delle nuove

regole di assegnazione dei contratti. Anche perché - nonostante l'impegno quotidiano dell'Anac per fornire una bussola attraverso pareri e linee guida - le Pa sono costrette ancora a muoversi senza l'accompagnamento di un adeguato corredo di giurisprudenza sui nuovi istituti del Digs 50/2016. Di qui l'idea di attivare una campagna di aggiornamento su vasta scala. «Sappiamo che dobbiamo prima di tutto puntare sulla qualità delle persone che sono impegnate nelle amministrazioni» ha spiegato il capo di gabinetto del ministero delle Infrastrutture Mauro Bonaretti, durante un convegno sull'attuazione del nuovo codice appalti, organizzato dal Consorzio Integra a Bologna. Per questo, ha annunciato, «stiamo lavorando a un programma di formazione estesa sul nuovo codice degli appalti. Stiamo predisponendo il piano e stanziando le risorse necessarie ad avviarlo».

Intanto le imprese guardano con preoccupazione alle notizie in arrivo dal mercato. In base all'osservatorio curato dal Consorzio Integra, gli appalti pubblici destinati ai costruttori (il cosiddetto mercato «tradizionale» deputato da project financing e concessioni) sono diminuiti del 21,1% l'anno scorso, attestandosi a quota 10,5 miliardi contro i 13,5 registrati nel 2015 e i 17,1 del 2014. Se si passa al confronto sul numero dei bandi il calo è molto più contenuto: -5,7% (13.187 avvisi nel 2015 contro i 12.441 del 2016). Con un'eccezione significativa. Il numero dei bandi di importo superiore al milione di euro - quelli per i quali i comuni non capoluogo devono per forza aggregarsi o passare da una centrale di committenza - è crollato del 42,5%, passando dai 2.224 bandi del 2015 ai 1.283 dell'anno scorso. Segno che l'obbligo di centralizzazione ha avuto il suo peso sul calo del mercato. «Siamo preoccupati per l'impatto che questo quadro avrà sul portafoglio degli operatori considerato che le imprese sono più fortemente provate da una crisi che ha portato il valore del mercato dai 23 miliardi del 2008 ai 10 attuali», attacca Vincenzo Oronato, presidente del consorzio Integra. «Indipendentemente da valutazioni sui contenuti del codice, per molti versi efficaci, condivisibili e capaci di fornire maggiore trasparenza al settore, la questione è di più ampio respiro - aggiunge Oronato. Le imprese hanno bisogno di scenari chiari e stabili e, dopo tanti anni di violenta crisi del settore, di un orizzonte temporale adeguato per evolvere ed adattarsi e prima di tutto hanno la necessità di sopravvivere nel breve periodo». Di qui la richiesta di rispettare i tempi del correttivo con le modifiche al codice, nonostante il complicato iter previsto per approvare il provvedimento. «Non si può andare oltre» sottolinea Carlo Zini, presidente di Legacoop Produzione e Servizi. «Altrimenti si rischia la reazione scomposta di chi non vede i risultati». Nel mirino delle imprese, oltre al divieto di appalto integrato esteso alle manutenzione ci sono anche i nuovi paletti sul subappalto (fetto al 30% del valore del contratto, con obbligo di indicazione del tema di subappalto con l'offerta e la facoltà per le stazioni appaltanti di concedere o meno la possibilità di subaffidare una quota delle opere). «Il risultato - è la conclusione amara di Duccio Astaldi, presidente di Condotte - è che noi abbiamo deciso di non subappaltare più nessun tipo di lavorazione in Italia».

Mou.S.

per evolvere ed adattarsi e prima di tutto hanno la necessità di sopravvivere nel breve periodo». Di qui la richiesta di rispettare i tempi del correttivo con le modifiche al codice, nonostante il complicato iter previsto per approvare il provvedimento. «Non si può andare oltre» sottolinea Carlo Zini, presidente di Legacoop Produzione e Servizi.



Presentazione del libro



a cura di Michele Corradino – Saverio Sticchi Damiani
Prefazione Raffaele Cantone

Tavola rotonda

Il codice degli appalti e l'impatto sul mercato dei lavori pubblici

INTRODUCE E COORDINA
MAURO SALERNO - IL SOLE 24 ORE

8 MARZO 2017
AULA MAGNA FACOLTÀ DI INGEGNERIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
PIAZZALE TEODORO, 80 - NAPOLI

ACCREDITO OSPITI ORE 14.30

SALUTI
Piero Salatino
Presidente della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base dell'Università Federico II
Mauro Lusetti
Presidente Legacoop

INTERVENTO DI APERTURA
Gaetano Manfredi
 Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e Presidente della CRUI

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
Sergio De Felice
Consigliere di Stato e Capo di Gabinetto Regione Campania

TAVOLA ROTONDA
Vincenzo Onorato
Presidente Consorzio INTEGRA e Vicepresidente Comitato Grandi Infrastrutture Strategiche di ANCE
Edoardo Bianchi
Vice Presidente Nazionale ANCE per le Opere Pubbliche
Luca Cascone
Consigliere Regionale Campania e Presidente IV Commissione Regionale Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti
Edoardo Cosenza
Professore di Tecnica delle Costruzioni presso il Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Angelo Giarizia
Professore di Diritto Amministrativo presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Roma «Sapienza»
Saverio Sticchi Damiani
Professore di Diritto Amministrativo e Componente Commissione ANAC Linee Guida Codice dei Contratti Pubblici
Francesco Tuccillo
Presidente ACEN

CONCLUSIONI
Vincenzo De Luca
Presidente della Regione Campania

Segreteria Organizzativa: T 081 2161988 - email@consorziointegra.it

Convegno tenutosi a Napoli l'8 marzo 2017, a soli due giorni dall'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri dello schema preliminare del primo decreto correttivo al codice, la cui necessità era emersa con forza nei precedenti eventi promossi e organizzati da INTEGRA.



Regole e mercato

Imprese a caccia di certezze

Una misura penalizzante fa meno male dell'instabilità normativa. Fa un certo effetto sentire questa frase ripetutamente pronunciata negli ambienti frequentati dalle imprese di costruzione. Eppure, valutati gli effetti della riforma, pur nell'attesa pressante delle correzioni che arriveranno per decreto,

il mondo che ruota intorno al mercato degli appalti pubblici, va sempre di più a caccia di indirizzi stabili. Lo dimostra la vicenda dell'esposto presentato dai costruttori alla commissione Ue sul subappalto, con l'obiettivo di precisare una volta per tutte le scelte sui subaffidamenti, eliminando la facoltà concessa alle Pa di decidere gara per gara. Ma non solo. «Le imprese non possono vivere nell'incertezza», ha spiegato Mauro Lusetti, presidente dei Legacoop, riferendosi non solo al subappalto, in un convegno organizzato a Napoli dal **consorzio Integra** sull'attuazione del nuovo codice. «Invece di prevedere la possibilità di correzioni - ha rimproverato il Consigliere di Stato

Sergio De felice - Bisognerebbe prevedere delle clausole di stabilità delle norme, come si fa in altri Paesi». Dopo la pubblicazione del codice, anche per lo choc di innovazione normativa, «il mercato si è bloccato per otto mesi - ha commentato il presidente del **consorzio Integra** **Vincenzo Onorato** -. Ora speriamo che le misure del correttivo aiutino a riportare in campo gli investimenti». I rischi legati alla «schizofrenia normativa» sono stati al centro anche dell'intervento del vicepresidente dell'Ance, Edoardo Bianchi. Mentre pesanti critiche sull'assetto del nuovo codice sono arrivate dal presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. «Non

ci voleva un genio per capire che bisognava cambiare le regole varate un anno fa - ha attaccato il governatore -. L'avevo detto subito che il mercato si sarebbe bloccato. E noi ci siamo dovuti inventare un fondo di progettazione per evitare lo stallo. Nella situazione di crisi in cui si trova l'edilizia tutto bisogna fare meno che frapporre ostacoli sulla via dei cantieri. Siamo l'unico Paese che ha rinunciato ai punti di Pil garantiti dall'economia della trasformazione urbana». Pesantemente negativo anche il giudizio sull'iniziativa che stanziava 2,1 miliardi di nuovi fondi alle periferie. «Non funzionerà», ha chiuso il governatore. ■ **Mau.S.**

DIRETTORE RESPONSABILE

1.9.3 L'innovazione

Innovazione come strumento per competere in maniera qualificata, efficace ed efficiente sul mercato, tramite l'adesione a distretti scientifici ("PARTECIPAZIONI"), la collaborazione con istituti di ricerca ("ICIE"), seminari e corsi di formazione ("BIM"), l'associazione e la collaborazione con cooperative che operano nell'ambito della ricerca e dell'innovazione ("COOP").

PARTECIPAZIONI

STRESS

Con il contratto di affitto di ramo di azienda INTEGRA ha acquisito, ritenendola strategica, la partecipazione al distretto scientifico STRESS S.c.ar.l., Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecoSostenibile. Si tratta di una società consortile senza fini di lucro, nata a Napoli nel 2010, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione quale elemento qualificante di una filiera complessa come quella delle costruzioni, attraverso un network eterogeneo di primari istituti di ricerca ed importanti realtà imprenditoriali operanti sul territorio nazionale ed internazionale.

Nel 2012, STRESS, è stata designata dal MIUR soggetto attuatore del Distretto ad alta tecnologia sulle costruzioni sostenibili, ed è oggi tra i più accreditati riferimenti nel settore dell'innovazione per le costruzioni nel Mezzogiorno. STRESS opera sulle tematiche della sostenibilità, della sicurezza e della resilienza del costruito storico, delle città del futuro, e delle reti infrastrutturali, dando centralità alle ricadute sui sistemi urbani e sociali, utilizzando un approccio che individua nella qualità della vita e nel benessere dei cittadini, gli indicatori di una gestione positiva delle trasformazioni urbane e dell'utilizzo di risorse naturali.

Nell'ambito della propria partecipazione al distretto, Integra ha contribuito, assegnando i lavori alla propria consorziata CMSA, alla realizzazione del progetto PROVACI (PROtezione sismica e VALorizzazione di Complessi di Interesse culturale) e nello specifico dell'intervento di Ocre (AQ). L'intervento, successivo a una complessa e completa fase di rilievo geometrico, di rilievo del danno apportato dal sisma del 2009 e di analisi dei materiali costruttivi, ha riguardato il rinforzo e la messa in sicurezza delle parti strutturali dell'edificio, oltre all'installazione di sensori per il monitoraggio strutturale.



1.9 - Cooperare per innovare



Progetto PROVACI -
intervento di Ocre

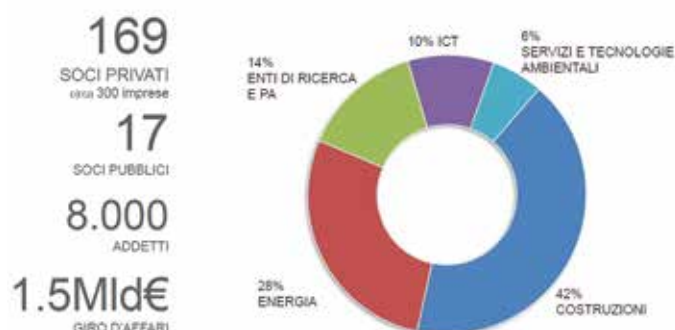
COOPTECNITAL

INTEGRA ha aderito a Cooptecnital, consorzio costituito da 14 soci, fra cui Coop Alleanza 3.0, Coop Italia, Unipol e Copfond che si pone come mission quella di individuare, con il supporto dei soci e in base alle loro esigenze, delle possibili aree di intervento innovative nelle quali far nascere start up. La proposta di INTEGRA è stata quella di sviluppare, anche con l'ausilio di Stress, un progetto nell'ambito della sensoristica e robotica applicate all'edilizia e al facility management. Il progetto è nella fase di avvio.

HABITECH

INTEGRA ha presentato domanda di adesione ad Habitech, distretto tecnologico trentino, polo di eccellenza nazionale dell'edilizia sostenibile la cui mission è la trasformazione dei mercati dell'edilizia e dell'energia verso la sostenibilità, attraverso servizi e infrastrutture innovative di mercato.

Habitech, promotore e fondatore del Green Building Council Italia, ha introdotto in Italia la certificazione LEED, uno strumento di misura della sostenibilità in edilizia volontario e indipendente tra i più diffusi a livello internazionale.



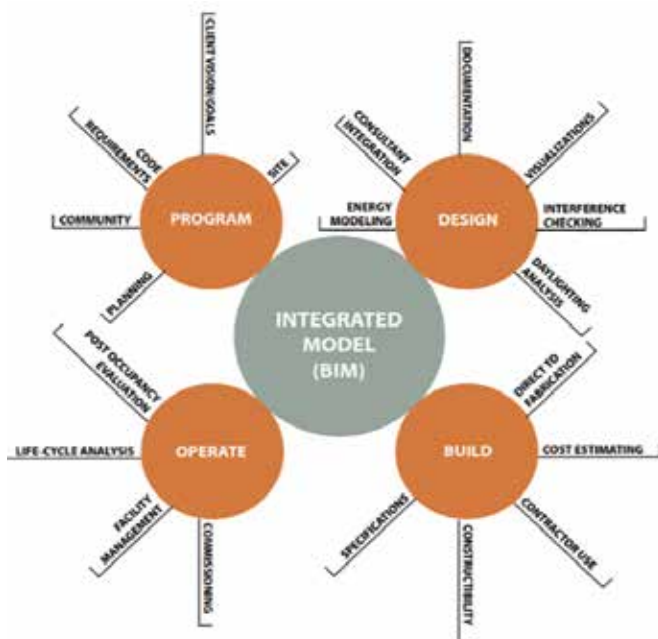
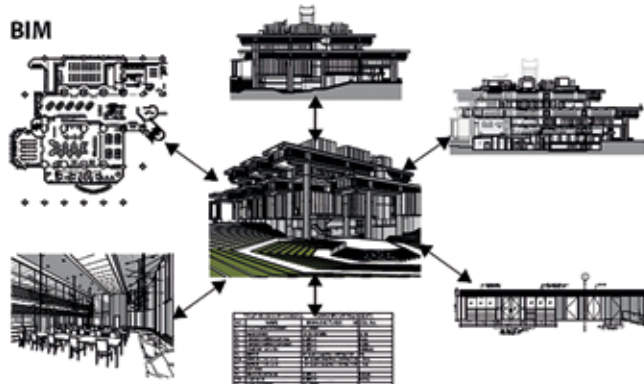


ICIE

INTEGRA collabora con l'Istituto Cooperativo per l'Innovazione (ICIE) che, dal 1972, opera per promuovere l'innovazione accompagnando le imprese nella ricerca e nel trasferimento tecnologico.

BIM

INTEGRA ha organizzato con l'Università Federico II di Napoli un seminario rivolto alle proprie associate che si è tenuto il 13 dicembre 2016, dal titolo *"BUILDING INFORMATION MODELING - Riflessi su progettazione, esecuzione dei lavori e manutenzione"*. Al seminario sono intervenuti, tra gli altri, il prof. Edoardo Cosenza - Coordinatore del Master in "BIM e progettazione integrata sostenibile" e Componente della Commissione MIT per il decreto sulla digitalizzazione degli appalti - e l'ing. Domenico Petruzzelli, Dirigente Responsabile Ingegneria e Sviluppo Rete ANAS.



Inoltre, nell'ambito del percorso già intrapreso sul tema, il Consiglio di Gestione di INTEGRA ha ravvisato l'opportunità di far seguire, nei primi mesi del 2017, ad alcuni dipendenti, selezionati per funzione ed attitudine, un corso introduttivo in azienda sul BIM applicato al construction management, tenuto da docenti e dottorandi del Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università Federico II di Napoli.

Scopo principale di tale corso è quello di qualificare maggiormente la struttura tecnica e commerciale del consorzio in modo da poter mettere a disposizione delle cooperative socie, in particolar modo le medie e le piccole, know how specifico sul tema BIM, che diventerà centrale per le gare pubbliche nel prossimo futuro.

COOP

INTEGRA ha promosso la nascita e l'adesione, il 22 febbraio, di Coop Innovation Factory. La Cooperativa, costituita in data 17 febbraio, è una start up innovativa che, partendo dalle reali esigenze di mercato e da un'analisi dei settori di maggiore interesse, si propone di fare innovazione attraverso acquisizioni di start up. L'obiettivo è "unire il valore delle competenze con quello del mercato", attraverso il seguente modello:

- monitorare il mercato e analizzare le esigenze delle medie imprese sul territorio;
- costruire realtà tecnologiche a partire dalle competenze di eccellenza (università e mondo della ricerca) per soddisfare le esigenze del mercato e delle aziende;
- trasformare le nuove realtà tecnologiche in aziende sane, capaci di competere sul mercato autonomamente o attraverso imprese più strutturate e capaci di puntare all'internazionalizzazione.



CAPITOLO 2

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE E COMPAGINE SOCIETARIA

I criteri seguiti nella gestione sociale derivano dalla necessità di operare declinando i principi e perseguendo gli obiettivi cui INTEGRA si ispira e tende nell'esercizio del proprio scopo sociale e mutualistico.

E così INTEGRA, nell'esercizio del proprio ruolo di strumento di sviluppo e sostegno dei soci consorziati:

- ha esercitato la propria attività di acquisizione di contratti pubblici o privati da assegnare ai soci cooperatori, avendo riguardo alle caratteristiche e alle capacità degli stessi;
- ha monitorato l'esecuzione dei contratti e lo stato di difficoltà delle cooperative, con l'obiettivo di prevenire rischi di danni e oneri conseguenti, anche dando rilevanza ai rapporti con i Committenti ed ai corrispondenti rapporti con le cooperative assegnatarie;
- laddove abbia ritenuto sussistente il rischio che fosse compromesso l'interesse primario di salvaguardia del patrimonio consortile, nell'interesse di tutte le imprese consorziate, ha assunto i provvedimenti volti a scongiurarlo.

Nel perseguire il proprio scopo, INTEGRA ha dato applicazione alle specifiche previsioni statutarie e regolamentari inerenti i requisiti di ammissione dei soci, i criteri di assegnazione e i motivi di revoca dei lavori.

In ogni caso, nei rapporti con la base sociale, INTEGRA ha operato con la massima trasparenza, rappresentando le esigenze di salvaguardia del patrimonio consortile e ricercando la partecipazione più ampia possibile delle cooperative, sia nell'ambito degli organi statutariamente previsti, sia nell'ambito di iniziative specifiche promosse come luoghi di confronto di esperienze tecniche ed obiettivi strategici.

Nel corso dell'esercizio 2016 la compagine sociale di INTEGRA è stata comunque interessata dalle seguenti variazioni:

- n.15 nuove adesioni deliberate sulla base di quanto stabilito dalle regole statutarie riguardanti i requisiti per l'ammissione;
- n.1 esclusione deliberata per perdita dei requisiti soggettivi di partecipazione previsti a norma di Statuto.

Per effetto delle suddette variazioni, al 31 dicembre 2016, la compagine sociale di INTEGRA risulta composta da 133 soci, di cui 3 Soci Finanziatori.

Nel mese di gennaio 2017 acquista efficacia l'operazione di fusione per incorporazione tra due soci cooperatori e, previa autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza, si perfezionano altre due richieste di adesione.

Pertanto alla data della presente relazione, il numero dei soci risulta pari a 134.

2.2 SCENARIO MACROECONOMICO

2.2.1 Mercato pubblico in Italia (2016)

INTEGRA opera quasi esclusivamente in Italia e prevalentemente nel mercato pubblico delle costruzioni e dei servizi.

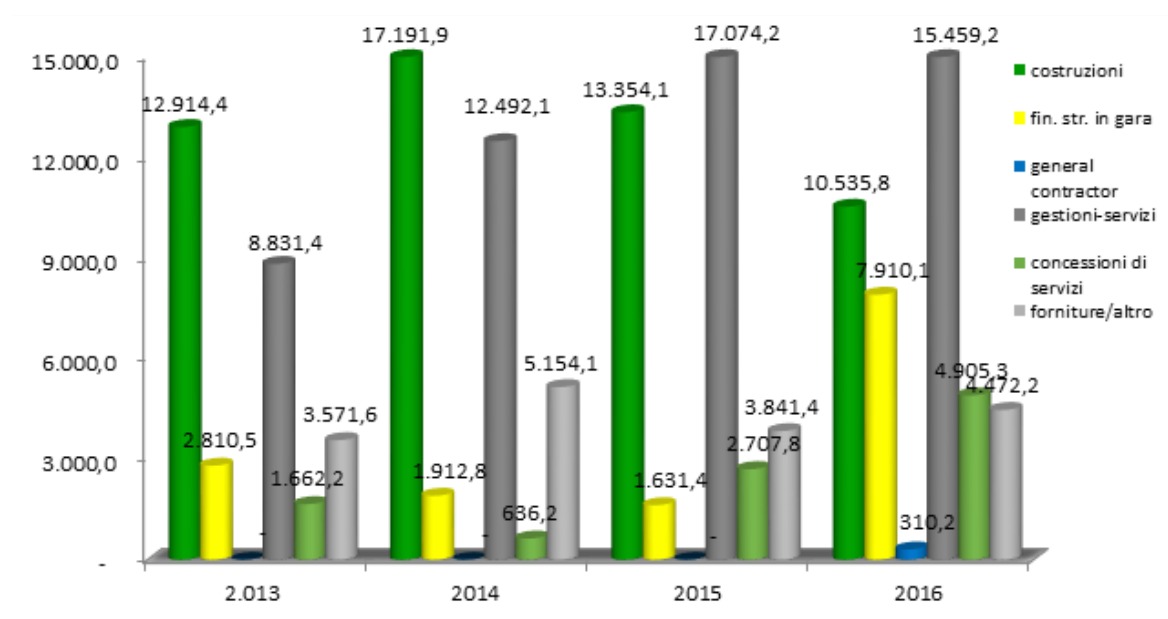
Nel periodo 2013-2016 i bandi pubblici nel loro complesso sono cresciuti costantemente (fonte Osservatorio INTEGRA), passando dai 29,8 miliardi di euro del 2013 ai 43,6 miliardi di euro del 2016 (+ 5 miliardi rispetto al 2015, con una crescita del 13%).

Se si analizzano le singole tipologie di mercato, però, si registrano trend non omogenei:

- **"Costruzioni"**: dopo un picco nel 2014 (+4,3 miliardi rispetto al 2013) - dovuto in buona parte ad emissioni nel "Mercato Nazionale" (+1,7 miliardi) e nel Mezzogiorno (che con +1,8 miliardi, cresceva del 40%) per effetto della concentrazione dei progetti finanziati con i fondi FESR 2007-2013 alla fine della pluriannualità di riferimento - il mercato fa registrare il dato minimo dell'ultimo decennio, 10,5 miliardi, complice il blocco delle emissioni dall'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti;
- **"Finanza strutturata in gara"**: mercato in costante calo dal 2013 al 2015, fa registrare un importante picco nel 2016 (+6,3 miliardi, con una crescita del 385%) soprattutto per effetto delle emissioni Infratel - società in-house del Ministero dello Sviluppo Economico - sulla banda ultralarga;
- **"General Contractor"**: dopo anni di assoluta assenza di emissioni, nel 2016 si registrano 5 bandi per complessivi 310 milioni di euro; tale circostanza è riconducibile, principalmente, al tentativo di "aggirare" le previsioni del comma 1 dell'art. 59 del nuovo Codice degli Appalti (progetto esecutivo a base di gara per gli appalti "tradizionali");
- **"Gestioni-servizi"**: mercato in costante crescita che passa dagli 8,8 miliardi di euro del 2013 ai 15,5 miliardi del 2016, dopo il picco di 17 miliardi fatto registrare nel 2015;
- **"Concessioni di servizi"**: mercato in crescita fatta eccezione per il brusco calo del 2014, in cui si passa dai 1,7 miliardi di euro dell'anno precedente a 630 milioni; nel 2016 si registra un picco imputabile a due emissioni Atersir - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti - per l'affidamento in concessione del servizio idrico integrato per 3,9 miliardi;
- **"Forniture/altro"**: andamento altalenante nel periodo, con oscillazioni tra i 3,6 e i 5,2 miliardi di euro.

2.2 - Scenario macroeconomico

tipologia di mercato	2013		2014			2015			2016			
	numero	importo	numero	importo	var. % imp.	numero	importo	var. % imp.	numero	importo	var. % imp.	%
costruzioni	11.713	12.914,4	13.517	17.191,9	33,1	13.187	13.354,1	-22,3	12.441	10.535,8	-21,1	24,2%
fin. str. in gara	835	2.810,5	533	1.912,8	-31,9	561	1.631,4	-14,7	1.392	7.910,1	384,9	18,1%
general contractor	-	-	-	-	-	-	-	-	5	310,2	0,0	0,7%
gestioni-servizi	2.787	8.831,4	2.487	12.492,1	41,5	2.995	17.074,2	36,7	6.152	15.459,2	-9,5	35,5%
concessioni di servizi	118	1.662,2	95	636,2	-61,7	185	2.707,8	325,6	884	4.905,3	81,2	11,3%
forniture/altro	839	3.571,6	850	5.154,1	44,3	727	3.841,4	-25,5	929	4.472,2	16,4	10,3%
totale	16.292	29.790,1	17.482	37.387,1	25,5	17.655	38.608,9	3,3	21.803	43.592,8	12,9	100,0%



2.2.2 Mercato "tradizionale" dei lavori pubblici in Italia (2016)

Nel 2016 il mercato pubblico tradizionale delle "costruzioni", depurato dunque dalle iniziative in project financing e dalle concessioni, ha fatto registrare un calo degli importi, rispetto al 2015, del 21,1%, passando dai 13,3 miliardi di euro del 2015 a 10,5 miliardi (dati Osservatorio INTEGRA).

Il trend di contrazione, in termini di importi, è lo stesso anche analizzando il mercato nelle due categorie «importi <1mln» (nel 2016: 90% del mercato per numero

di bandi e 11% per importi) e «importi >1 mln» (nel 2016: 10% del mercato per numero di bandi e 89% per importi): -20,6% nel primo caso e -21,2% nel secondo.

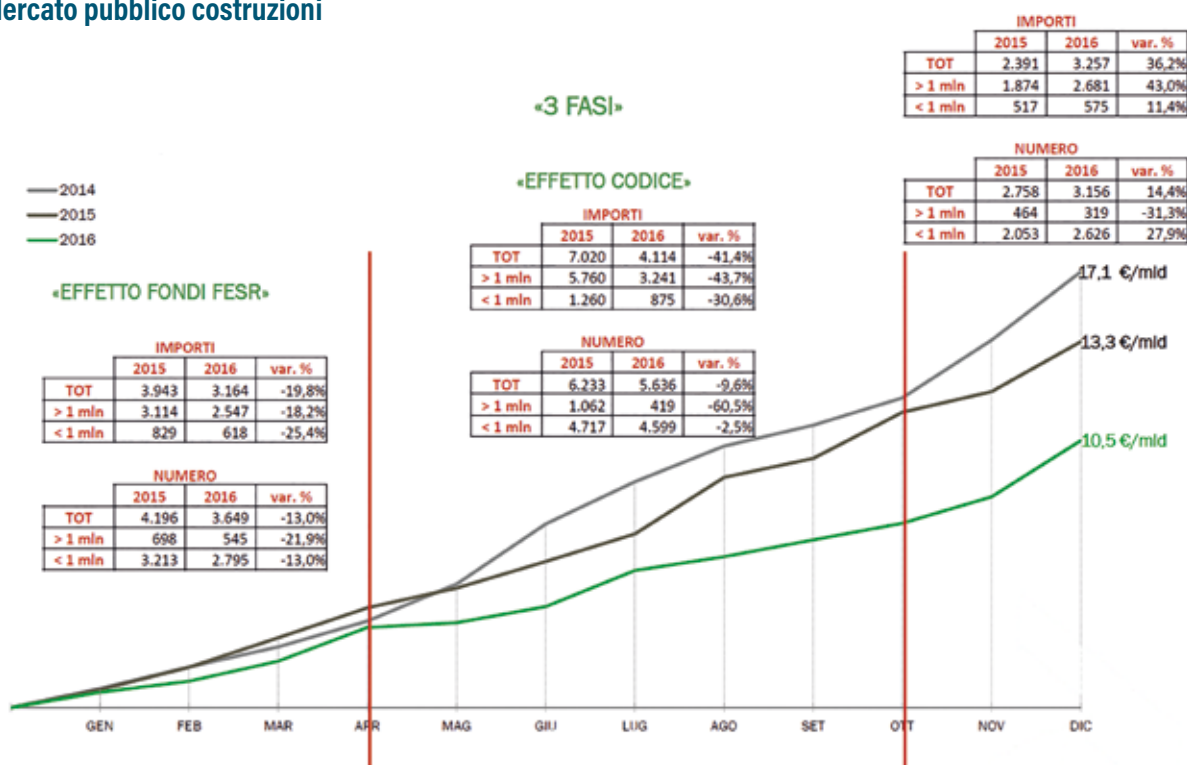
Per i bandi di importo superiore a 1 milione di euro, un altro dato allarma: il numero di bandi è crollato del 42,3%, passando dai 2.224 bandi del 2015 a 1.283.

I motivi di questa ulteriore contrazione a nostro avviso sono molteplici. Il calo è stato registrato fin dai primi mesi dell'an-

no, imputabile in buona parte alla fine del ciclo dei progetti finanziati con i fondi FESR 2007-2013 ("effetto fondi FESR"), ma ad aprile la forbice si è allargata sensibilmente: sicuramente un peso rilevante è attribuibile all'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti, con l'introduzione

dell'obbligo di un livello di progettazione esecutiva per tutte le stazioni appaltanti pubbliche - ad eccezione dei "settori speciali" - per bandire una gara di appalto, misura adottata senza l'introduzione di un regime transitorio ("effetto codice").

Mercato pubblico costruzioni

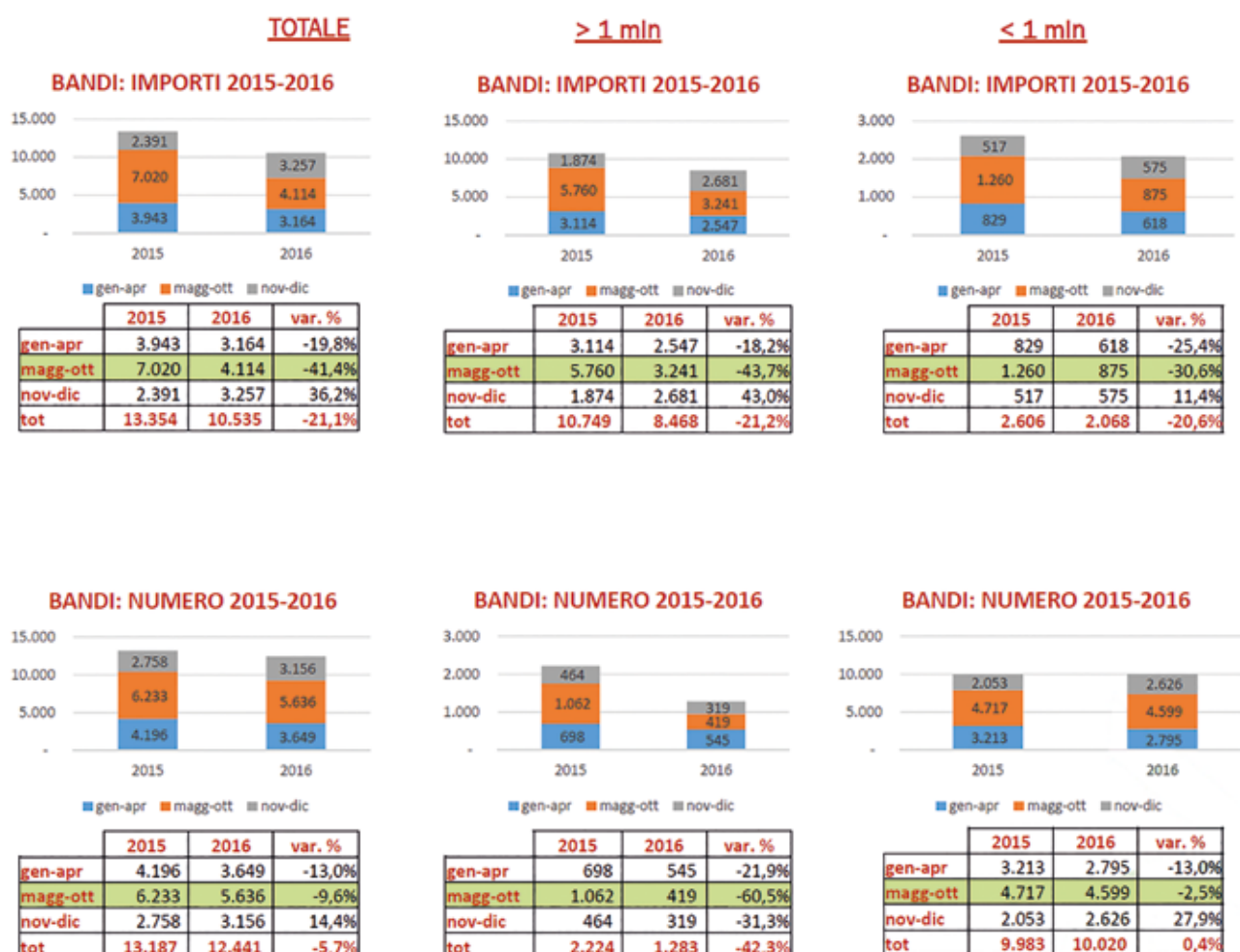


Nell'analizzare il mercato tradizionale delle costruzioni nel 2016 e l'«effetto codice», si tenga anche conto che, tra gli altri, hanno contribuito ai «picchi» di luglio e novembre-dicembre, rispettivamente, le emissioni dei due lotti dell'AV/AC NABA (settore speciale, per circa 800 mln), e gli accordi quadro (esclusi dal vincolo della progettazione esecutiva) ANAS per l'Orte-Mestre (169 mln) e #bastabuche (295 mln).

Fonte ANCE: importi EELL -30,8%, importi ANAS +146,2% rispetto all'anno precedente.

Tale dato evidenzia anche un altro fenomeno: le stazioni appaltanti meno «strutturate» fanno fatica ad adeguarsi tempestivamente alle previsioni introdotte dal nuovo codice.

Mercato pubblico costruzioni



Questo quadro avrà un impatto estremamente negativo sul portafoglio lavori degli operatori, ancora più grave se si considera che le imprese sono già fortemente provate da questi anni di crisi: come evincibile dal grafico che segue, il "mercato tradizionale delle costruzioni" è passato dai 23 miliardi di euro del 2008 ai 10,5 miliardi del 2016: un calo del 54,6%.

Indipendentemente da valutazioni sui contenuti del codice, per molti versi efficaci, condivisibili e capaci di fornire maggiore trasparenza al settore, la questione è di più ampio respiro. Il settore patisce da anni l'assenza di una politica industriale di medio periodo e di misure graduali di orientamento del mercato per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Le imprese hanno bisogno di scenari chiari e stabili e, dopo tanti anni di violenta crisi del settore, di un orizzonte temporale adeguato per evolvere ed adattarsi: hanno senza dubbio il dovere e l'esigenza di leggere le tendenze e orientare di conseguenza i piani industriali di medio termine, ma hanno prima di tutto il dovere e la necessità di sopravvivere nel breve periodo.

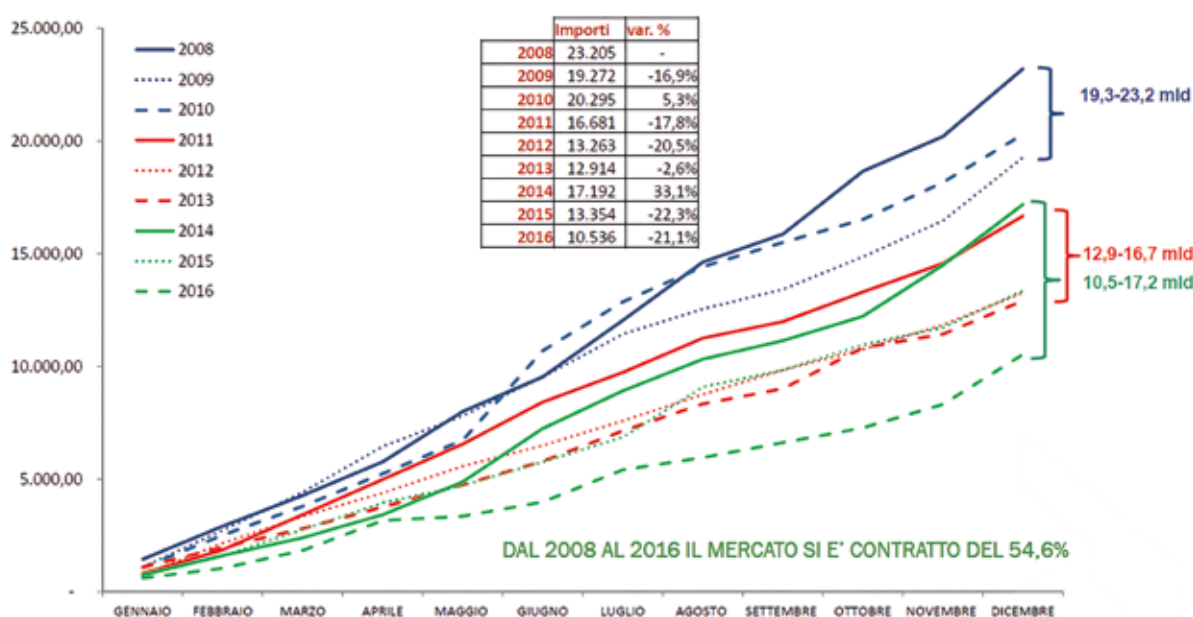
Pur avendo apprezzato alcuni sforzi di programmazione degli ultimi anni, sono mancati obiettivi stabili di medio termine.

Rischiano di essere estremamente dannose per il settore l'adozione di misure

che comportino repentini cambiamenti degli scenari di mercato dal momento che ciò impedisce alle aziende di programmare e di investire in sviluppo. Si pensi a tal proposito all'effetto negativo che ha avuto il cambiamento drastico - e "improvviso" rispetto agli obiettivi della programmazione precedente - della politica sugli incentivi per le fonti di energia rinnovabili.

In questo quadro l'adozione pressoché istantanea di alcune misure contenute nel codice ha avuto e sta avendo un rilevante impatto negativo sul mercato rischiando di danneggiare ulteriormente un settore già fortemente provato dalla crisi.

Mercato pubblico costruzioni (2008 - 2016)



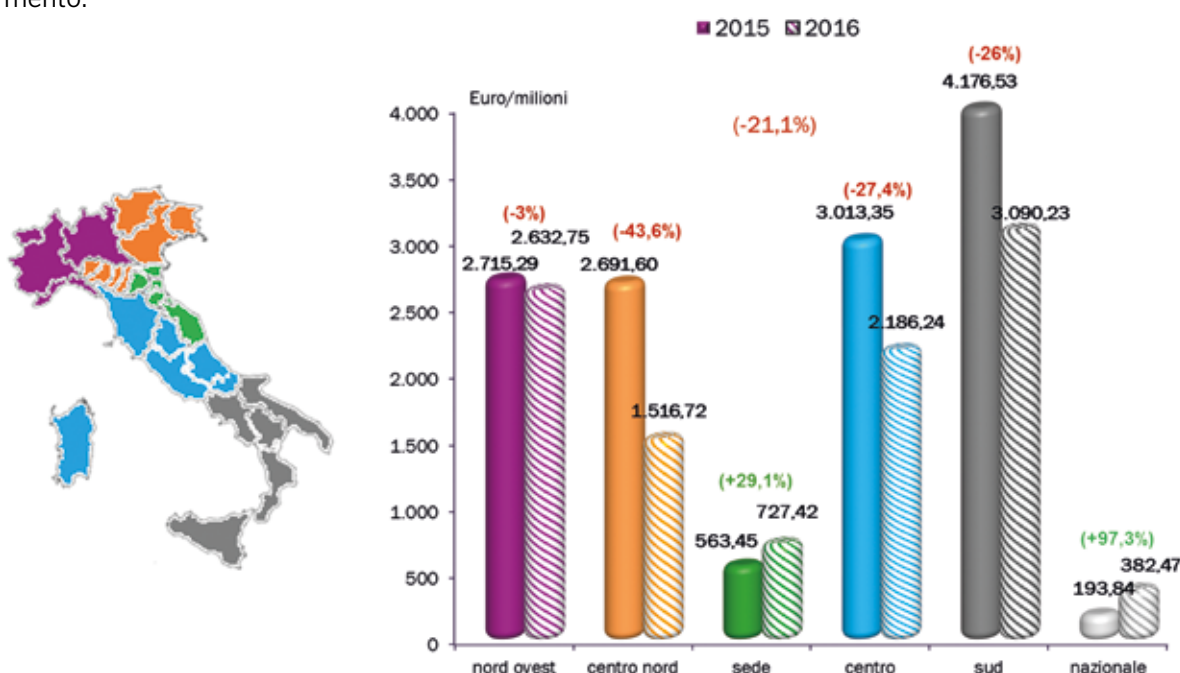
Le regioni che hanno maggiormente risentito del calo dei bandi rispetto all'anno precedente sono il Piemonte (-37,6%), il Trentino (-72,2% anche per effetto del dato eccezionale del 2015 dovuto all'emissione del BBT Galleria di Base del Brennero", 1,4 miliardi), il Lazio (-40,5%), la Pu-

glia (-64,4%) la Basilicata (-42,8%) e la Sardegna (-43,8%). In Campania, se non si tenesse conto delle emissioni dei due lotti dell'AV/AC NA-BA (circa 800 mln, di fatto "mercato nazionale"), si registrerebbe un calo del 56% del mercato.

2.2 - Scenario macroeconomico

TOTALE						COSTRUZIONI					
area	2015		2016			2015		2016			
	numero	importo	numero	importo	var. % imp.	numero	importo	numero	importo	var. % imp.	
piemonte	1.237	2.738,21	1.882	2.242,80	-18,1	918	1.057,40	1.121	680,0	-37,6	
liguria	253	382,25	512	1.350,89	244,3	188	260,85	281	360,4	39,2	
lombardia	2.450	3.555,56	3.614	4.430,46	24,6	1.692	1.397,04	1.980	1.612,3	15,4	
trentino	173	1.814,63	221	874,24	-51,8	118	1.651,97	86	458,8	-72,2	
friuli	407	389,44	701	588,81	51,2	299	196,14	416	303,2	54,6	
veneto	884	2.156,87	1.726	5.411,33	150,8	581	601,35	960	509,6	-15,3	
emilia ovest	289	947,96	513	2.275,43	140,0	187	242,14	309	245,1	1,2	
emilia este romagna	369	1.678,34	688	3.727,15	122,1	269	378,78	387	540,5	42,7	
toscana	844	1.213,48	1.440	2.836,56	133,8	618	517,45	849	467,0	-9,7	
umbria	280	705,21	324	260,71	-63,0	246	172,86	208	148,2	-14,2	
marche	288	332,40	481	533,09	60,4	202	184,67	257	186,9	1,2	
abruzzo	343	686,34	495	551,70	-19,6	250	393,84	300	393,3	-0,1	
molise	130	73,63	253	166,35	125,9	109,0	63,91	166,0	93,9	46,9	
lazio	749	3.335,21	1.093	3.097,12	-7,1	448,0	1.091,01	523,0	648,7	-40,5	
campania	2.203	3.040,86	1.857	3.188,88	5,2	1.706,0	1.411,4	978,0	1.420,2	0,6	
puglia	1.595	3.025,37	1.186	1.101,82	-63,6	1.300,0	1.362,96	736,0	485,0	-64,4	
basilicata	261	429,67	280	470,63	9,5	199,0	220,94	173,0	126,5	-42,8	
calabria	1.169	856,54	1.058	773,42	-9,7	965,0	460,89	674,0	377,1	-18,2	
sicilia	2.239	1.745,80	2.031	2.310,23	32,3	1.734,0	720,28	1.206,0	681,5	-5,4	
sardegna	1.329	1.183,46	1.325	764,88	-35,7	1.104	774,28	750	435,1	-43,8	
altre regioni	17.522	30.301,35	21.640	36.986,4	22,1	13.131	13.160,2	12.386	10.153,4	-22,8	
territorio nazionale	133	8.307,50	183	6.606,42	-20,5	56	193,8	56	382,5	97,3	
totale italia	17.655	38.608,86	21.803	43.592,84	12,9	13.187	13.354,1	12.441	10.535,8	-21,1	

I dati, riclassificati per “macroaree” in cui è organizzata la struttura commerciale del Consorzio, mostrano il seguente andamento:



La fascia di importo che ha maggiormente risentito del calo delle emissioni è quella compresa tra 1 e 5 milioni di euro (-46,4% di importi e -49% del numero di bandi).

In crescita, invece, le gare della fascia di importo compresa tra 25 e 50 milioni di euro (+85,1% di importi e +88% del numero di bandi).

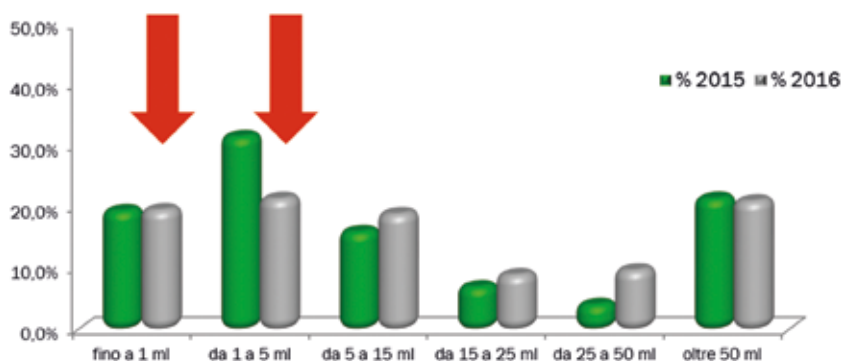
Mercato pubblico costruzioni

Fino a 1 milione di euro

mesi	2015		2016		var. % imp.
	numero	importo	numero	importo	
gennaio	822	181,6	768	144,8	-20,3
febbraio	853	202,4	691	124,8	-38,4
marzo	1.031	251,9	796	154,9	-38,5
aprile	792	192,8	849	193,4	0,3
maggio	831	216,7	594	100,7	-53,5
giugno	845	210,8	844	133,9	-36,5
luglio	845	188,1	956	164,9	-12,4
agosto	775	200,9	826	151,6	-24,5
settembre	840	215,6	894	147,6	-31,5
ottobre	1.035	228,1	1.103	175,8	-23,0
novembre	1.016	226,3	1.344	252,4	11,5
dicembre	1.278	290,3	1.493	322,9	11,2
totale	10.963	2.605,5	11.158	2.067,7	-20,6

1 ÷ 5 milioni di euro

mesi	2015		2016		var. % imp.
	numero	importo	numero	importo	
gennaio	116	268,7	68	148,9	-44,6
febbraio	132	272,8	79	177,6	-34,9
marzo	182	384,1	71	148,1	-61,4
aprile	150	329,6	216	542,4	64,6
maggio	140	301,8	28	52,7	-82,5
giugno	191	423,2	39	83,9	-80,2
luglio	161	336,6	39	93,0	-72,4
agosto	139	307,0	43	98,8	-67,8
settembre	119	283,7	41	98,1	-65,4
ottobre	148	329,5	117	316,2	-4,0
novembre	173	348,3	85	183,4	-47,3
dicembre	231	637,8	139	320,0	-49,8
totale	1.882	4.223,2	965	2.263,0	-46,4

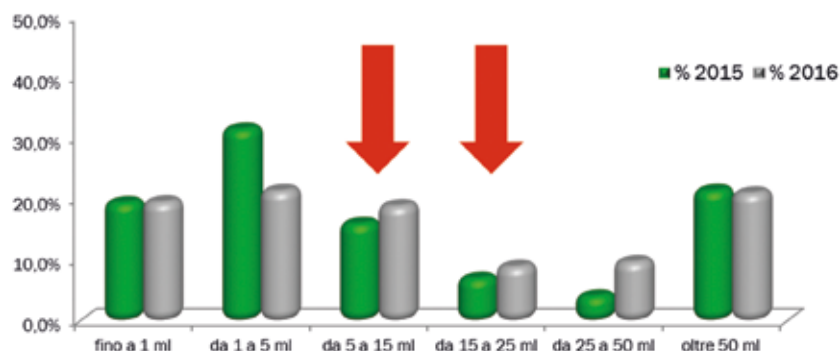


5 ÷ 15 milioni di euro

mesi	2015		2016		var. % imp.
	numero	importo	numero	importo	
gennaio	15	117,1	9	76,6	-34,6
febbraio	10	80,1	13	115,6	44,3
marzo	34	275,3	33	268,7	-2,4
aprile	26	207,8	33	262,8	26,5
maggio	23	198,2	4	36,7	-81,5
giugno	24	210,8	13	118,6	-43,7
luglio	27	215,1	24	257,6	19,7
agosto	21	183,2	15	112,8	-38,4
settembre	15	145,2	12	98,0	-32,5
ottobre	22	187,6	7	69,9	-62,7
novembre	16	114,4	15	120,3	5,2
dicembre	27	214,6	49	463,5	116,0
totale	260	2.149,4	227	2.001,1	-6,9

15 ÷ 25 milioni di euro

mesi	2015		2016		var. % imp.
	numero	importo	numero	importo	
gennaio	4	75,9	3	47,2	-37,9
febbraio	-	-	1	17,8	-
marzo	10	193,8	3	65,1	-66,4
aprile	9	156,8	3	61,0	-61,1
maggio	1	15,0	-	-	-
giugno	2	34,5	4	68,0	97,4
luglio	5	92,5	6	126,5	36,8
agosto	5	106,1	2	40,3	-62,0
settembre	1	24,9	6	116,9	369,4
ottobre	2	31,6	2	31,6	-0,0
novembre	2	41,8	6	114,5	174,0
dicembre	9	171,0	12	260,9	52,6
totale	50	943,9	48	949,8	0,6

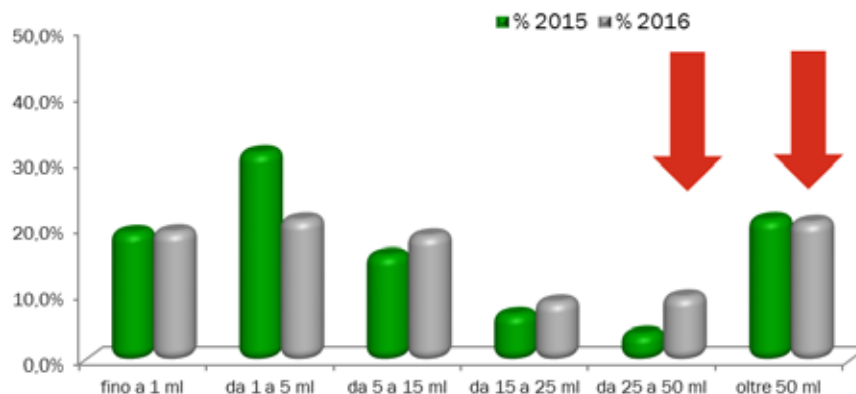


25 ÷ 50 milioni di euro

mesi	2015		2016		
	numero	importo	numero	importo	var. % imp.
gennaio					
febbraio					
marzo	2	60,7	4	156,5	157,9
aprile	2	51,8	6	200,1	286,5
maggio	1	42,4	-	-	-
giugno	2	58,8	4	148,0	151,8
luglio	3	121,6	1	27,1	-77,7
agosto	2	61,7	2	53,4	-13,5
settembre	-	-	2	56,6	
ottobre	1	42,0	2	64,9	54,5
novembre	1	33,7	2	66,9	98,5
dicembre	2	84,9	7	258,7	204,6
totale	16	557,5	30	1.032,1	85,1

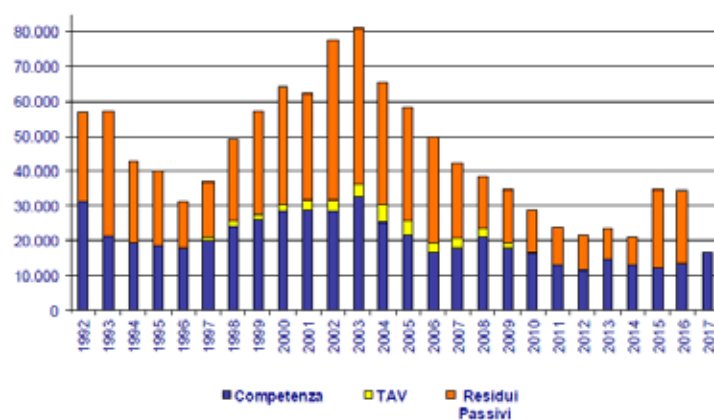
Oltre 50 milioni di euro

	2015		2016		
	numero	importo	numero	importo	var. % imp.
1	68,3	2	190,8	179,6	
3	327,5	-	-	-	
2	243,6	1	67,5	-72,3	
1	111,3	1	80,0	-28,1	
2	136,2	2	757,2	456,0	
1	1.373,1	1	85,2	-93,8	
1	77,0	2	148,6	92,9	
2	309,6	-	-	-100,0	
-	-	1	300,0		
3	227,9	3	592,7	160,1	
16	2.874,5	13	2.222,1	-22,7	



Prospettive 2017

Quanto alle prospettive per il 2017, secondo il centro studi di ANCE sono previste risorse per nuove infrastrutture nel 2017 in crescita di 3,3 miliardi di euro rispetto al 2016: 1,9 miliardi dal Fondo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e 1,4 miliardi dalla ricostruzione post-terremoto. Al netto di tali capitoli, il livello di risorse dovrebbe rimanere stazionario.

RISORSE DISPONIBILI PER NUOVE INFRASTRUTTURE
Milioni di euro 2016

Elaborazione Ance su Bilancio dello Stato vari anni

Le risorse, se stanziare, potranno tradursi in bandi e, dunque, in un'effettiva ripresa del mercato a condizione che, quello che abbiamo definito "effetto codice", e che ANCE ha definito "lo shock da innovazione del Codice", possa essere superato.

Riponiamo molta fiducia nel Correttivo al Codice degli Appalti che dovrebbe essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale entro il 18 aprile prossimo dopo pareri Camere, Consiglio di Stato e Conferenza Stato Regioni. L'8ª Commissione (Lavori pubblici, comunicazioni) nella seduta del 14 marzo, ha avviato l'esame dell'atto del Governo n. 397 relativo allo *"Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*.

Le misure più rilevanti illustrate dal Ministro Del Rio sono:

- appalto integrato: a fronte del divieto generale di utilizzare questo strumento, sono state infatti introdotte un numero limitato di deroghe, anche su specifica richiesta delle Regioni, in particolare quelle del Mezzogiorno, che avrebbero rischiato di perdere importanti finanziamenti comunitari se le gare già bandite con la formula dell'appalto integrato fossero state annullate. Inoltre, poiché si è visto che alcune stazioni appaltanti hanno tentato di aggirare il divieto di utilizzare l'appalto integrato ricorrendo in maniera impropria alla formula del contraente generale, lo schema di decreto in esame ha posto una limitazione esplicita anche al ricorso a questa formula, prevedendo che essa non possa essere utilizzata per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a 100 milioni di euro;
- subappalto: una recente sentenza della Corte di giustizia europea ha dichiarato illegittima la previsione di limiti al subappalto riferito all'intero valore del

contratto; per tale ragione si è riformulata la norma del Codice reintroducendo il limite del 30 per cento riferito alla sola categoria prevalente, come era sotto la vigenza del Codice precedente;

- clausole sociali: con lo schema di decreto in esame il Governo ha posto come obbligo, e non più come semplice facoltà, l'indicazione delle clausole sociali per la stabilità occupazionale nei bandi di gara relativi agli appalti dei servizi ad alta intensità di manodopera, sia pure sempre nel rispetto della normativa dell'Unione europea;
- affidamenti concessionarie autostradali: il Codice prevede che l'80 per cento sia aggiudicato esclusivamente con gara, per i contratti relativi alle concessioni di importo superiore a 150 mila euro. Dopo un ampio confronto tra il Ministero e le organizzazioni sindacali di settore, che hanno segnalato come tale regime stia creando seri problemi occupazionali, il Governo ha ritenuto di proporre una deroga, escludendo dal suddetto limite in particolare le manutenzioni ordinarie, che pesano solo per l'uno per cento dei lavori eseguiti dalle concessionarie autostradali. Tale disciplina comunque non interessa tutte le concessioni, ma solo quelle che a suo tempo furono affidate senza gara;
- rating d'impresa: proposta la modifica del rating di impresa gestito dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), che proprio su richiesta dell'Autorità è stato espunto dai requisiti di qualificazione ed inserito tra gli elementi di valutazione dell'offerta qualitativa;
- costi della manodopera: si è previsto inoltre lo scorporo dei costi della manodopera dagli elementi dell'offerta assoggettabili al massimo ribasso.

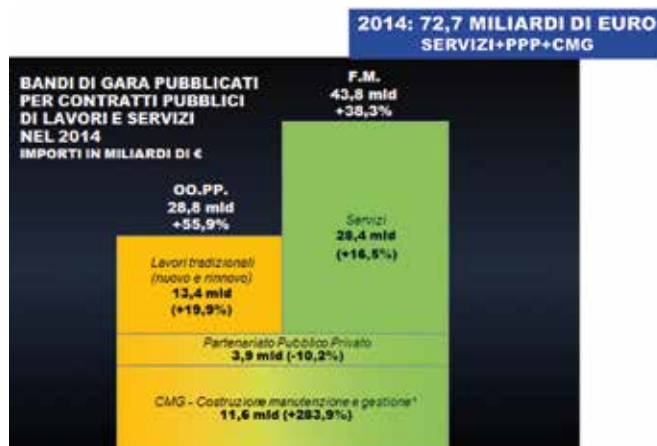
2.2.3 Facility Management: caratteristiche ed evoluzione

Da uno studio commissionato a novembre 2016 da INTEGRA al CRESME è emerso quanto segue:

- Dal 2007 al 2014 il mercato del FM pubblico in Italia è passato da 24,3 miliardi di euro a 43,8 miliardi. Molto di questo mercato però è fatto di singole opere esternalizzate, attraverso attività di mono-servizio; solo una parte è attività multiservizio, e quindi vero facility management;
- nel 2015 i servizi hanno eroso ampie parti delle costruzioni e sono stati toccati meno dalla crisi e dal nuovo codice degli appalti;
- nel 2015 il 60% delle opere pubbliche, 18 miliardi di euro su 30, prevedevano attività di gestione e manutenzione abbinata a quella dei lavori;
- dal 2007 al 2016 gli importi delle gare pubbliche di interesse del FM, nonostante la crisi, sono cresciuti del 20% passando da 61 miliardi di euro a 74;
- così come avviene negli altri paesi il mercato del FM è in crescita ma si sta evolvendo e presenta alcuni elementi di criticità;
- l'Italia appare in ritardo rispetto ad altri paesi sul tema del FM integrato ed è caratterizzata da alti livelli di outsourcing basati su singole esternalizzazioni;
- l'evoluzione delle tecnologie e della digitalizzazione stanno cambiando i modelli organizzativi e l'uso dello spazio: quindi cambiano gli obiettivi dei possibili clienti;

- un fattore di competitività sta nella capacità di dimostrare le performance dell'esternalizzazione ai committenti e ai fruitori del servizio se esterni.
- il mercato del micro-recupero è in crescita: nel 2016 in Italia il 73% del valore della produzione delle costruzioni, 126 miliardi di euro, sono interventi di varia natura sul patrimonio esistente. I micro-servizi legati alle abitazioni sono un altro grande mercato. Tutto micro e diffuso: un grande spazio di crescita sta nello sviluppo di nuovi modelli di offerta in grado di riaggregare la micro-domanda;
- l'impatto della digitalizzazione è una realtà. È l'inizio di una nuova fase, che investe persino i piani di sviluppo delle città e che nei prossimi 15-20 anni vedrà rivoluzionare il rapporto con la mobilità, l'energia, le informazioni. Una nuova stagione per un facility management per l'ambiente costruito.

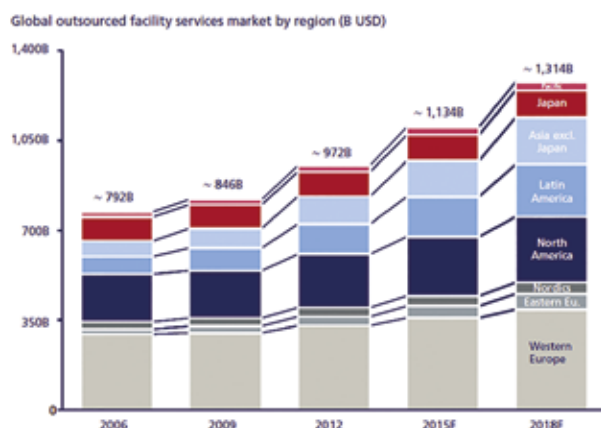
Considerazioni che confermano la fondatezza dei principi ispiratori ("valore industriale e sociale dell'integrazione tra settori"), della vision ("l'innovazione come strumento di presidio del mercato") e degli obiettivi ("consolidamento della presenza nel mercato delle costruzioni" e "crescita nel mercato dei servizi").



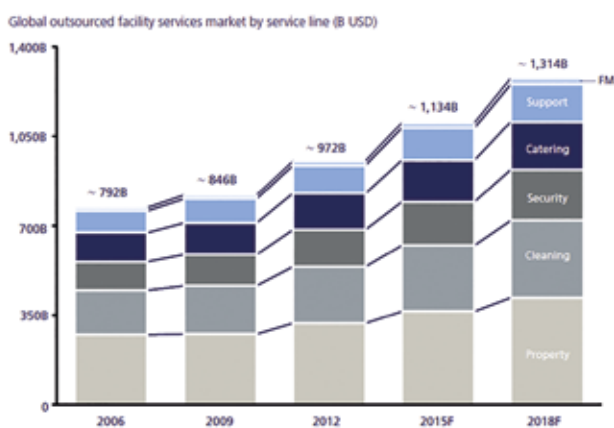
Breve analisi dell'evoluzione del Facility Management

La crescita mondiale dei servizi esternalizzati

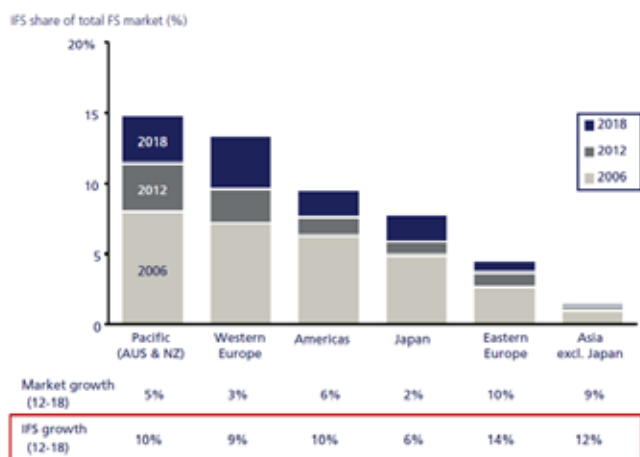
Per paese



Per tipologia di servizio

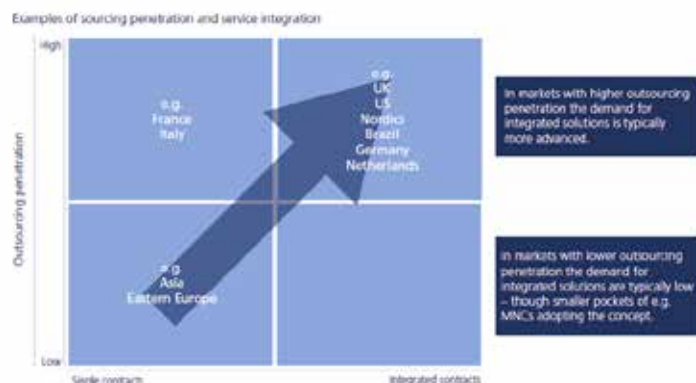


Il peso dei servizi integrati sui servizi ausiliari



Source: ISS estimates based on third party data, (ISS A/S analyst presentation (March 2014))

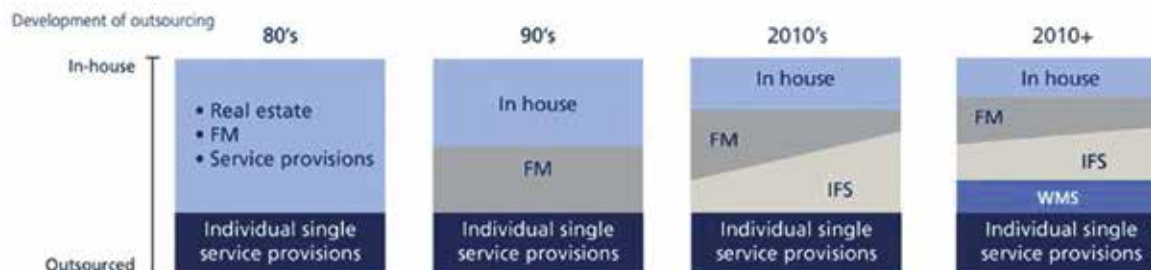
Singoli contratti o contratti integrati



I servizi ausiliari integrati (IFS) rappresentano il mercato con tasso di crescita più alto

L'Italia è caratterizzata da un forte processo di esternalizzazione ma da un basso livello di esternalizzazione di attività integrate

L'evoluzione del mercato dei servizi ausiliari



Cresce, nel primo decennio degli anni 2000, l'Integrated Facility Service.

Cresce il mercato del workplace management solutions (WMS) che introduce un nuovo approccio, basato sulla razionalizzazione e migliore efficienza dell'attività lavorativa.

Evoluzione su scala internazionale del concetto di FM, che vede entrare in gioco l'evoluzione tecnologica dei servizi.



Analisi del mercato del Facility Management

Dallo studio emerge anche la necessità di una nuova stima nel mercato del facility management che dovrebbe essere operata attraverso quattro diversi livelli di analisi:

- dinamica dell'andamento dei settori economici in cui opera il facility management (analisi dati ISTAT - censuari e ASIA - sull'evoluzione della struttura produttiva dei settori operanti nei servizi di FM);
- stima del mercato a partire dallo stock edilizio articolato per funzioni d'uso e tipologie, e attribuzione allo stock di indici di attività per le diverse tipologie di edificio;

- analisi di dettaglio della domanda pubblica, sia in termini di gare sia di aggiudicazioni, articolata per stazioni appaltanti e caratteristiche dei servizi (confrontando le diverse fonti);
- analisi dell'offerta di FM, da operare attraverso analisi dei bilanci e indagini specifiche.

Per garantire alle proprie associate un adeguato presidio del mercato del FM, INTEGRA ha aderito all'Osservatorio Nazionale sul Facility Management creato dal CRESME.

2.3.1 Attività commerciale / acquisizioni 2016

Come illustrato nel primo capitolo, INTEGRA si è dotata di un Regolamento di Assegnazione che si contraddistingue, tra l'altro, per criteri di selezione che tengono conto:

- delle caratteristiche industriali, delle capacità organizzative, operative ed economico finanziarie dei soci rispetto al contratto da eseguire;
- del rispetto di regole di *compliance* quali la periodica trasmissione di aggiornamenti al Dlgs. 231/01, *permanenza nella white list* e simili;
- di specifiche regole sulla partecipazione a gare suddivise in più lotti.

1.2 I Soci Consorziati prendono atto che nel deliberare l'Assegnazione, come pure, se del caso, nell'invitare i Soci Consorziati ad effettuare richiesta di Assegnazione, il Consiglio di Gestione pur nell'ambito della più ampia discrezionalità, terrà conto:

- a. delle caratteristiche industriali dei Soci Consorziati rispetto ai Lavori da eseguire;
- b. delle capacità organizzative ed operative dei Soci Consorziati nel settore della categoria prevalente richiesta per l'esecuzione dei Lavori previsti dalla gara, valutando anche l'eventuale effettiva iscrizione del socio consorziato in albi, ordini, elenchi eventualmente richiesti quali condizione necessaria per lo svolgimento delle attività relative ai Lavori;
- c. del fatturato annuo dei Soci Consorziati in rapporto all'importo complessivo dei Lavori e alla durata del Contratto;
- d. della situazione patrimoniale dei Soci Consorziati in considerazione dei Lavori da eseguire e ciò sia con riferimento agli appalti cosiddetti "standard", sia con riferimento ad appalti particolarmente onerosi per l'appaltatore; a tale fine il Consiglio di Gestione potrà riservarsi di indicare opportuni parametri minimi di bilancio che i Soci Consorziati dovranno rispettare e, laddove ne ravvisasse la necessità richiedere idonee referenze bancarie ai Soci Consorziati;
- e. dell'evidenza rispetto delle regole di *compliance*, quali la periodica trasmissione di aggiornamenti al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (responsabilità amministrative della società e degli enti), *permanenza nella white list* della provincia di competenza e simili;
- f. presenza operativa e/o commerciale dei Soci Consorziati nell'area territoriale nella quale devono essere effettuati i Lavori qualora vi siano più Soci Consorziati attivi nell'area, per garantire una equa alternanza fra di essi.

2.3 - Andamento gestionale del periodo

Nello svolgere la propria attività, la struttura commerciale ha operato nel rispetto delle previsioni del Regolamento di Assegnazione, fornendone evidenza nelle relazioni conclusive consegnate all'atto della presentazione di ciascuna offerta.

Confrontando l'andamento dei bandi di importo superiore ad un milione di euro (mercato di riferimento di INTEGRA) tra

il 2015 e il 2016 con la partecipazione del Consorzio alle gare, emerge che INTEGRA nel 2016 ha presentato il 34,9% di offerte in meno del 2015, a fronte di una riduzione del numero di bandi del 42,3%, ed ha partecipato a gare per un importo complessivo a base d'asta superiore del 2,7% rispetto al 2015, a fronte di una riduzione del 21,2% degli importi delle offerte pubblicate tra il 2015 e il 2016.

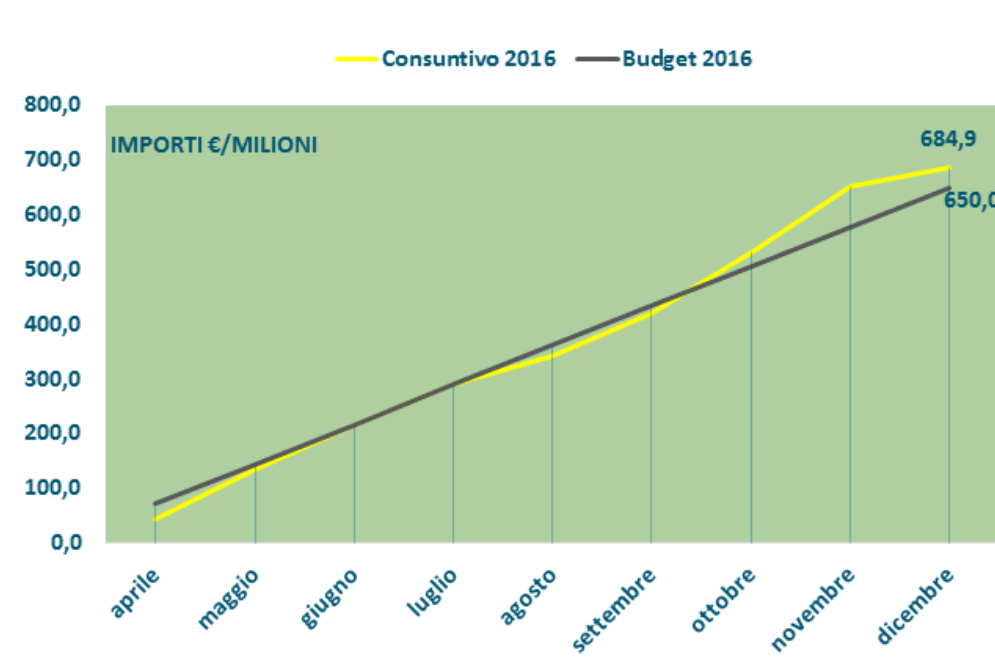
Attività commerciale e acquisizioni (2015 -2016)

MACROAREA	REGIONE	2015		2016		var.BANDI	var.IMPORTI	GARE PARTECIPATE					
		N° bandi	Importi in mln	N° bandi	Importi in mln			2015	2016	N° bandi	Importi in mln	var.GARE	var.IMPORTI
NORD OVEST	LOMBARDIA	286	€ 1.142,3	200	€ 1.320,9	-30,1%	15,0%	45	€ 223,0	39	€ 328,3	-13,3%	47,2%
	UGURIA	55	€ 219,3	43	€ 310,3	-21,6%	41,5%	11	€ 74,8	8	€ 158,8	-27,3%	112,5%
	PIEMONTE	149	€ 835,3	109	€ 447,4	-26,8%	-46,4%	34	€ 217,1	19	€ 144,9	-44,1%	-33,3%
	VALLE D'AOSTA	14	€ 43,8	10	€ 25,5	-28,6%	-41,7%	0	€ 0,0	0	€ 0,0	-	-
	Totale	504	€ 2.240,7	362	€ 2.104,1	-28,2%	-6,1%	90	€ 514,9	66	€ 632,0	-26,7%	22,7%
CENTRO NORD	EMILIA OVEST	67	€ 211,1	49	€ 185,5	-26,9%	-12,2%	15	€ 74,2	10	€ 30,2	-33,3%	-59,3%
	TRENTINO ALTO ADIGE	67	€ 1.637,5	50	€ 452,8	-25,4%	-72,3%	6	€ 57,3	10	€ 108,2	66,7%	88,9%
	VENETO	133	€ 502,4	87	€ 341,1	-34,6%	-32,1%	10	€ 69,4	5	€ 33,6	-50,0%	-51,6%
	FRIULI VENEZIA GIULIA	41	€ 143,2	31	€ 233,5	-24,4%	63,1%	6	€ 52,4	4	€ 160,6	-33,3%	206,7%
	Totale	308	€ 2.494,2	217	€ 1.212,8	-29,6%	-51,4%	37	€ 253,2	29	€ 332,5	-21,6%	31,8%
SEDE	EMILIA EST E ROMAGNA	68	€ 325,5	57	€ 460,5	-16,2%	41,5%	18	€ 132,9	30	€ 287,6	66,7%	116,4%
	MARCHE	40	€ 143,4	28	€ 140,1	-30,0%	-2,3%	13	€ 62,9	9	€ 58,3	-30,8%	-5,7%
	Totale	108	€ 468,9	85	€ 600,6	-21,3%	28,1%	31	€ 195,8	39	€ 346,9	25,8%	77,2%
CENTRO	TOSCANA	98	€ 383,9	70	€ 318,6	-28,6%	-17,0%	27	€ 188,9	12	€ 83,8	-55,6%	-55,2%
	SARDEGNA	75	€ 585,1	44	€ 337,1	-41,3%	-42,4%	15	€ 270,4	7	€ 97,1	-53,3%	-64,1%
	UMBRIA	35	€ 131,3	16	€ 110,9	-54,3%	-15,0%	14	€ 68,6	3	€ 23,9	-78,6%	-65,1%
	LAZIO	124	€ 997,9	96	€ 555,5	-22,6%	-44,3%	38	€ 631,6	24	€ 153,2	-36,8%	-75,7%
	ABRUZZO	101	€ 343,3	42	€ 335,2	-58,4%	-2,4%	17	€ 106,8	9	€ 68,9	-47,1%	-35,5%
	MOLISE	12	€ 36,2	16	€ 56,8	33,3%	57,2%	1	€ 3,7	1	€ 2,0	0,0%	-46,5%
	Totale	445	€ 2.477,7	284	€ 1.714,1	-36,2%	-30,8%	112	€ 1.268,1	56	€ 428,9	-50,0%	-66,2%
SUD	BASILICATA	49	€ 176,9	25	€ 89,5	-49,0%	-49,4%	6	€ 54,5	6	€ 21,5	0,0%	-60,0%
	CALABRIA	75	€ 275,4	29	€ 255,4	-61,3%	-7,3%	3	€ 9,1	2	€ 22,5	-33,3%	148,0%
	CAMPANIA	378	€ 1.040,2	110	€ 1.254,7	-70,9%	20,6%	31	€ 178,9	19	€ 880,9	-38,7%	392,4%
	PUGLIA	211	€ 999,5	81	€ 347,4	-61,6%	-65,2%	41	€ 261,0	10	€ 89,1	-75,6%	-65,9%
	SICILIA	135	€ 383,3	78	€ 511,3	-42,2%	33,4%	27	€ 122,6	19	€ 179,9	-29,6%	46,2%
	Totale	848	€ 2.875,3	323	€ 2.458,3	-61,6%	-14,6%	108	€ 626,1	56	€ 1.193,9	-48,1%	90,7%
NAZIONALE	MERCATO NAZIONALE	11	€ 191,7	12	€ 378,2	9,1%	97,3%	0	€ 0,0	0	€ 0,0	-	-
TOTALE		2.224	€ 10.748,5	1.283	€ 8.468,2	-42,3%	-21,2%	578	€ 2.858,1	246	€ 2.984,5	-34,9%	2,7%

Il Piano Economico Finanziario allegato al Contratto di Affitto prevedeva per il 2016, anno della start up di INTEGRA, l'obiettivo ambizioso di 865 mln di acquisizioni su base annua: il 96% dell'obiettivo CCC 2015, l'85% dell'eccellente risultato raggiunto dal CCC nel 2015. Riproporzionando il dato su base annua ai 9 mesi del 2016 (INTEGRA nasce ad aprile), l'obiettivo acquisitivo di INTEGRA era di 650 mln, così distribuito tra le macroaree:

Area	Budget	% inc.
CENTRO NORD	117	18,00%
SEDE	100	15,40%
NORD	171	26,30%
CENTRO	171	26,30%
SUD	91	14,00%
TOTALE	650	

Dopo una fisiologica partenza lenta ad aprile ed un altrettanto fisiologico calo ad agosto, il risultato acquisitivo a fine anno è di 685 milioni, il 5% superiore rispetto all'obiettivo e corrispondente a 913 milioni su base annua.



Le acquisizioni di INTEGRA sono suddivise tra nuovi contratti ("assegnazioni"), estensioni contrattuali ("atti aggiuntivi"), "promossi" e "coordinamento".

Per "promossi" si intendono quei "lavori acquisiti direttamente dai soci" per i quali INTEGRA ha svolto le seguenti attività: a) esplorazione del mercato; b) monitoraggio dei clienti e delle opportunità di acquisizione; c) promozione e rappresentanza dell'associata tramite la messa a disposizione della rete di relazioni di INTEGRA in termini di partner, progettisti e consulenti; d) collaborazione attiva con l'associata nella scelta della composizione della compagine e nella selezione dei professionisti da incaricare e messa a disposizione del suo personale per il supporto tecnico, legale e amministrativo che si fosse reso necessario nella fase di predisposizione dell'offerta. In fase di gara INTEGRA e l'associata che ne ha fatto richiesta (la "Cooperativa") sottoscrivono un accordo che prevede l'impegno del Consorzio ad assicurare i suddetti servizi in via esclusiva alla Cooperativa e non partecipare alla gara in questione se non in RTI con la Cooperativa.

A fronte di tale servizio le parti concordano un compenso, valutato come percentuale sull'importo del contratto che la Cooperativa potrebbe acquisire, che sarà riconosciuto ad INTEGRA solo in caso di aggiudicazione della gara e secondo quanto previsto all'art. 2.1.2 del Regolamento Compensi.

Il "coordinamento" si riferisce alle quote di lavoro acquisite dai partner in RTI con INTEGRA che hanno richiesto, in fase di gara, la fornitura di un servizio di coordinamento tecnico/commerciale, svolto in fase di partecipazione alla gara medesima e/o in fase di esecuzione, così come di volta in volta disciplinato negli accordi sottoscritti. Detto compenso, valutato come percentuale sull'importo della quota di contratto che il partner acquisisce, è riconosciuto ad INTEGRA solo in caso di aggiudicazione.

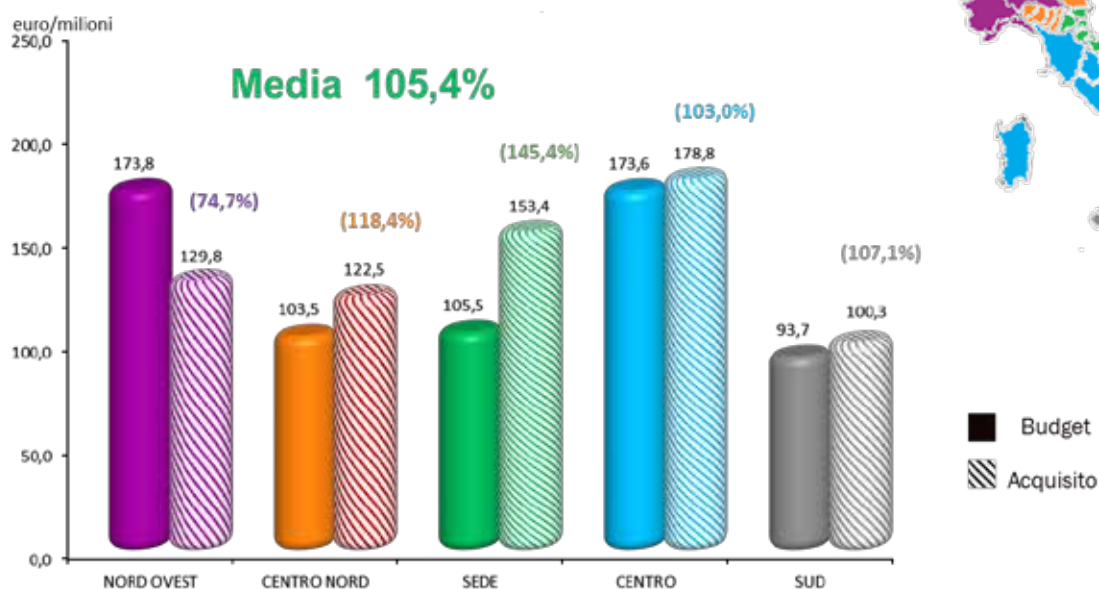
Alla luce di quanto fin qui descritto è evidente che concorrono ad alimentare il portafoglio lavori solo le "assegnazioni" e gli "atti aggiuntivi".

2.3 - Andamento gestionale del periodo

La composizione delle acquisizioni del 2016 è rappresentata nel grafico di seguito.



Il contributo delle singole macroaree è rappresentato nel grafico che segue, confrontato con l'obiettivo acquisitivo.



.....

2.3.2 Attività gestionale tecnico / amministrativa

Come illustrato nel primo capitolo, con il Contratto di Affitto il CCC ha trasferito ad INTEGRA, inter alia, *“...i contratti, per la quota acquisita da CCC, aventi ad oggetto la progettazione e/o l'appalto di lavori e/o la fornitura di servizi, i contratti di avvalimento, i contratti di subappalto, di associazione temporanea d'impresa, di assicurazione, di garanzia e comunque stipulati relativamente all'affidamento e all'esecuzione dei contratti aggiudicati, nonché in relazione a ciascun lavoro e/o servizio, i rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie assegnatarie della esecuzione dei contratti, siano essi, a titolo meramente esemplificativo o gli atti che unitamente ai regolamenti interni di CCC, disciplinano nello specifico l'assegnazione, e i crediti e debiti, anche contenziosi di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori”;*

ed anche

“i rapporti giuridici nascenti dalla - e/o connessi alla - partecipazione di CCC alle società di progetto titolari di concessioni e/o general contractor ivi compresi, inter alia, i contratti di lavori e/o di servizi sottoscritti, anche in associazione temporanea di imprese con terzi, con le società di progetto, i rapporti giuridici di qualunque natura instaurati con le cooperative assegnatarie, siano essi, a titolo esemplificativo, i rapporti di associazione in partecipazione, i contratti di assicurazione, di garanzia e comunque ogni altro rapporto stipulato relativamente all'affidamento e all'esecuzione dei contratti di concessione e/o di contraente generale nella titolarità della società di progetto [...omissis...], di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori, o gli atti che, unitamente ai regolamenti interni di CCC, disciplinano nello specifico l'assegnazione”;

Nel perimetro dell'affitto sono stati pertanto inclusi i rapporti giuridici intercorsi tra CCC e le proprie cooperative consorziate assegnatarie dell'esecuzione dei lavori, sorti secondo l'iter descritto nelle premesse del Contratto di Affitto alla lettera (f) - cui per completezza si rimanda - ed anche i connessi crediti di CCC sorti nell'ambito del rapporto di quest'ultimo nei confronti delle committenti in quanto di competenza delle cooperative medesime.

Il soggetto cui poter concedere in affitto siffatto ramo di azienda non poteva quindi che avere natura e caratteristiche societarie analoghe a quelle di CCC ed avere una compagine societaria che rispecchiasse quella delle cooperative i cui rapporti giuridici con CCC medesimo risultavano inclusi nel perimetro dell'affitto.

INTEGRA è stata pertanto costituita come consorzio tra cooperative, partecipato, in primis, da tutte le cooperative assegnatarie dei lavori oggetto dei rapporti giuridici inclusi nel perimetro dell'affitto.

Tale presupposto ha reso quindi consequenziale la composizione della compagine sociale iniziale di INTEGRA e il mantenimento delle assegnazioni dei lavori a favore delle medesime cooperative che degli stessi lavori risultavano assegnatarie da parte del CCC e ciò indipendentemente da una verifica circa lo stato e l'effettiva capacità delle stesse di garantirne una corretta prosecuzione.

Alla data di trasferimento del “Ramo Affitto” non è stato pertanto possibile “selezionare” la base sociale in funzione di criteri differenti dal presupposto di mantenimento dell'assegnazione precedentemente di-

2.3 - Andamento gestionale del periodo

sposta dal CCC ma, fin dall'atto della costituzione, INTEGRA ha avvertito l'esigenza di individuare regole e dotarsi di strumenti efficaci per la prevenzione e la corretta gestione dei rischi derivanti dallo stato di difficoltà delle consorziate assegnatarie dell'esecuzione dei contratti di cui INTEGRA è parte; esigenza da declinare con l'obiettivo di garantire la salvaguardia del patrimonio consortile e così perseguire lo scopo mutualistico del Consorzio come struttura di sostegno e sviluppo di tutti i soci.

Con tale obiettivo sono stati redatti lo statuto sociale e i regolamenti consortili che disciplinano il rapporto con le consorziate assegnatarie ed è stato implementato un sistema più attento e specifico di monitoraggio tecnico, amministrativo e legale delle consorziate che registrano segnali di difficoltà tali da presupporre o determinare un rischio di inadempimento nell'esecuzione dei contratti alle stesse assegnati.

In particolare, con riguardo agli strumenti specifici tesi al perseguimento dell'obiettivo di cui sopra, assumono rilevanza le previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione che si contraddistinguono, tra l'altro, per un sistema di monitoraggio sull'andamento del contratto e previsioni di revoca dell'assegnazione strutturate al fine di prevenire situazioni di grave inadempimento basate anche su parametri quali:

- contestazioni gravi da parte del committente;
- gravi ritardi nei pagamenti dei subappaltatori;
- rischio creditizio, peggioramento dello status interno o abbassamento del rating delle assegnatarie.

4. CAUSE DI REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE

Oltre ai casi previsti dallo statuto nonché dai precedenti articoli, la revoca dell'Assegnazione e/o la sospensione dei pagamenti nei confronti dell'Assegnatario, può essere disposta nei seguenti casi:

- a. presenza di comunicazione scritta da parte del Committente di lettera di inizio del procedimento di risoluzione del Contratto ovvero di comunicazione scritta di contestazioni gravi avanzate dal Committente, che, sentito l'Assegnatario, risultino comunque allo stesso imputabili;
- b. inadempimento delle obbligazioni contrattuali relativamente ai Lavori assegnati, nei confronti dei co-assuntori delle iniziative di cui agli scopi sociali del Consorzio Integra (ad es. all'interno di Associazioni Temporanee di Imprese o Consorzi), ovvero ancora nel caso di inadempimento alle obbligazioni contributive o prestazionali direttamente od indirettamente facenti carico all'Assegnatario, nei confronti degli organismi societari o consortili costituiti per l'esecuzione dei Lavori assegnati;
- c. false dichiarazioni rese in materia di requisiti generali, regolarità contributiva-previdenziale e pagamenti dei fornitori e/o dei subappaltatori;
- d. gravi ritardi nei pagamenti dei fornitori e/o dei subappaltatori, superiori al termine di 90 giorni rispetto a quello previsto nel relativo contratto;
- e. assoggettamento o richiesta di assoggettamento a procedure concorsuali e/o liquidazione coatta amministrativa, insolvenza dell'Assegnatario o semplice prolungata impossibilità di far fronte agli impegni con i fornitori e/o subappaltatori.

- f. passaggio ad uno status interno inferiore (per esempio da in bonis, a in monitoraggio o sofferenza);
- g. rischio creditizio, o abbassamento di rating, rilevati da agenzia nazionale indipendente e tale da compromettere la capacità dell'Assegnatario di adempiere alle proprie obbligazioni;
- h. effettuazione di operazioni straordinarie potenzialmente lesive delle garanzie prestate al Consorzio Integra;
- i. inadempimento degli obblighi di fornire informazioni e documentazione previsti dai regolamenti consortili vigenti;
- l. prolungato mancato pagamento dei compensi consortili al Consorzio Integra e/o di altre somme a qualsiasi titolo dovute al Consorzio Integra;
- m. nei casi di recesso o di esclusione previsto dalla Legge e/o dallo Statuto;
- n. nei casi di applicazione di misure di prevenzione o emissione di un provvedimento di interdittiva antimafia. Nel caso di Assegnazione a favore di Consorzio di cooperative o di Consorzio fra imprese artigiane ciò vale anche ove tali misure colpissero l'impresa esecutrice indicata dal Consorzio di cooperative o dal Consorzio fra imprese artigiane;
- o. perdita dei requisiti generali e morali richiesti per l'esecuzione dei Lavori.

È fatto espressamente obbligo all'Assegnatario di denunciare al Consiglio di Gestione ogni caso di modificazione dei requisiti di ammissione al Consorzio Integra e di Assegnazione nonché l'impossibilità, come la semplice difficoltà di far fronte agli impegni assunti.

Coerentemente ai principi del nuovo “Regolamento disciplinante l’Assegnazione e l’Esecuzione dei Contratti”, con la nascita di INTEGRA viene adottato un criterio di monitoraggio dei lavori che somma all’approccio «tradizionale», concentrato su evidenti e conclamate criticità delle singole commesse, un’attività di controllo di tutte le commesse di quelle cooperative assegnatarie rispetto alle quali si evidenzino – a giudizio del Consiglio di Gestione – segnali di criticità, indipendentemente da situazioni di crisi evidenti sui singoli cantieri. Si somma, dunque, alla tradizionale attività di controllo «per commesse», quella «per cooperative».

Questa attività, molto più impegnativa, ha comportato e comporta la necessità di qualificare adeguatamente la struttura, prevedendo un maggiore impiego di risorse – sia interne che esterne – ed un confronto costante (a volte complesso) con le cooperative assegnatarie “da monitorare”, con conseguente necessità di “intervenire” con richiami, segnalazioni, inviti a recuperare ritardi, eliminare non conformità, saldare lo scaduto fornitori, etc...

Per rendere efficace tale impostazione, il Consiglio di Gestione ha sottoposto all’assemblea dei soci del 21 luglio 2016 la proposta di applicare il nuovo “Regolamento disciplinante l’Assegnazione e l’Esecuzione dei Contratti” a tutti i lavori in corso, compresi quelli trasferiti con il Contratto di Affitto, e non solo alle nuove assegnazioni. La proposta è stata accolta dall’assemblea favorevolmente.

Nel corso dell’esercizio si è proceduto a svolgere puntualmente l’attività di monitoraggio, sia “per commesse” che “per cooperative” e, in alcuni casi, si è reso necessario intervenire revocando i lavori affidati alle associate in tempo utile ad evitare, o a minimizzare, danni in capo alla struttura consortile.

In particolare, in forza delle previsioni regolamentari relative alle cause di revoca ovvero a seguito di richiesta espressa dell’assegnataria, durante l’anno 2016, INTEGRA ha effettuato revoche dell’assegnazione lavori nei confronti di n.7 consorziate.

Tra queste, n.5 consorziate hanno espressamente richiesto la revoca dell’assegnazione manifestando l’intervenuta incapacità di proseguire con l’esecuzione dei lavori a causa della situazione in cui versavano; di queste n. 2 hanno deliberato la messa in liquidazione volontaria e n. 3 sono state assoggettate a liquidazione coatta amministrativa.

A seguito delle predette richieste di rinuncia, INTEGRA ha provveduto a riassegnare i lavori a favore di altre consorziate con cui la cooperativa revocata aveva perfezionato operazioni straordinarie di cessione/affitto di ramo d’azienda senza soluzione di continuità e oneri per il Consorzio INTEGRA ovvero a favore di cooperative che risultavano già co-assegnatarie dei lavori in corso di esecuzione e/o che ne avevano fatto espressa richiesta.

Nei confronti delle restanti due cooperative il provvedimento di revoca dell’assegnazione è stato assunto in forza delle previsioni di cui al regolamento consortile sopra richiamate in quanto risultavano gravemente inadempienti nell’esecuzione dei lavori, manifestando evidenti segnali di prolungata difficoltà a proseguire regolarmente nell’esecuzione e far fronte agli impegni derivanti dai contratti con i committenti e con i fornitori e/o subappaltatori. Infatti, successivamente, una nel corso dell’esercizio veniva assoggettata a liquidazione coatta amministrativa e l’altra, a gennaio 2017, depositava ricorso di pre-concordato ex art. 161 co 6 LF (cd. concordato con riserva o in bianco).

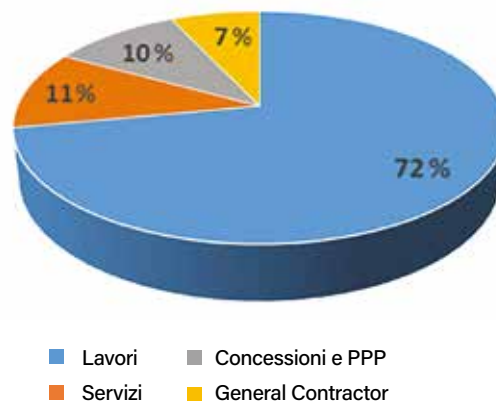
A seguito dei predetti provvedimenti di revoca INTEGRA ha commissionato la redazione degli stati di consistenza dei lavori ai sensi dell'art. 5 del regolamento disciplinante l'assegnazione e l'esecuzione dei contratti e ha proceduto a riassegnare i lavori a favore di altri consorziati.

Al fine di mantenere indenne il più possibile il Consorzio dai rischi di cui sopra, le riassegnazioni a favore delle nuove consorziate sono state fatte nella logica sopra rappresentata di equilibrio nell'attribuzione dei lavori e meccanismo passante nel riconoscimento delle somme a copertura degli oneri derivanti dalla gestione delle cooperative revocate. Oltre alle revoche intervenute nel corso dell'esercizio, occorre altresì rilevare che l'attività di monitoraggio strutturata nei confronti di alcune cooperative che registravano segnali di difficoltà, ha evidenziato la forte posizione di criticità di alcune consorziate, una delle quali interessata da procedura concorsuale nel corso della prima parte del 2017. Lo scrivente Consorzio ha assunto una serie di azioni e misure volte a preservare quanto più possibile l'attività e il patrimonio consortile dagli effetti derivanti dalla procedura di cui sopra, intensificando l'attività di controllo e monitoraggio di tutti i lavori al fine di scongiurare il rischio di aggressione da parte dei subappaltatori e/o fornitori della cooperativa e il rischio di avvio da parte dei Committenti di un percorso per la risoluzione in danno dei contratti. Sono state pertanto avviate tutte le attività (richieste documentali, sopralluoghi, incontri con committenti, co-assegnatarie, partner, contestazioni specifiche etc.) necessarie ad acquisire esatta cognizione dello stato dei cantieri e dei rischi determinatisi o determinabili di conseguenza all'intervenuta procedura concordataria.

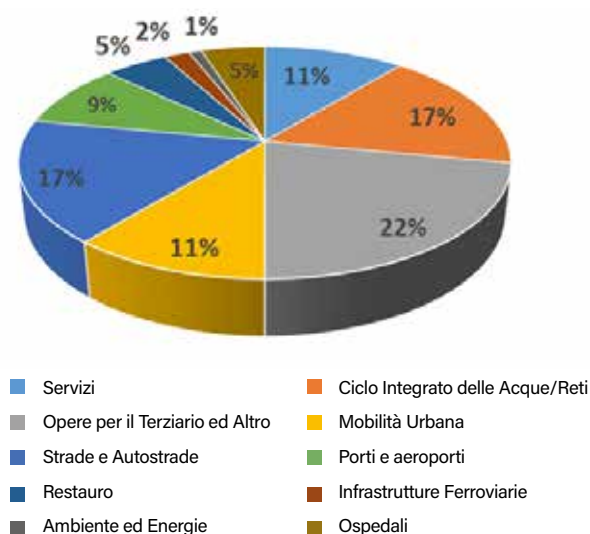
Il Consorzio, alla data, sta procedendo nelle attività sopra descritte con supervisione costante dello stato dei cantieri per intervenire prontamente con l'adozione degli opportuni provvedimenti.

Nei grafici che seguono, trovano illustrazione i dati relativi alla produzione di competenza dell'esercizio 2016, suddivisi per tipologia di affidamento e linea di business.

Produzione per tipologia di affidamento (2016)



Produzione per linea di business (2016)



.....

2.3.3 Commento sull'andamento gestionale del periodo

Per una migliore comprensione dei dati di bilancio è opportuno richiamare sinteticamente alcuni aspetti meglio descritti nel precedente capitolo 1 e nel successivo capitolo 4 del presente documento. In particolare:

- la Società è stata costituita il 3 marzo del 2016. In data 4 aprile del 2016, INTEGRA ha sottoscritto con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Società cooperativa (di seguito "CCC") un contratto di affitto, a rogito Notaio Federico Tassinari, iscritto al Collegio notarile del Distretto di Bologna, col quale CCC, in attuazione di un piano di razionalizzazione e sviluppo, ha concesso ad INTEGRA un proprio ramo di azienda individuato nel medesimo Contratto di Affitto, e ivi definito "Ramo Affitto", costituito, inter alia, da tutti i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture in corso di esecuzione, dalle partecipazioni societarie connesse e strumentali all'esecuzione dei contratti di appalto e da tutti i requisiti di fatturato, know how e qualificazione posseduti da CCC per l'esecuzione dei contratti medesimi;
- contestualmente alla stipula del Contratto di Affitto, CCC e INTEGRA hanno stipulato un contratto di cessione delle partecipazioni societarie strumentali e funzionali alla gestione dei contratti di appalto con cui INTEGRA ha acquisito la titolarità della partecipazioni di CCC nelle predette società, essendo i rapporti giuridici relativi ai contratti di lavori e servizi eseguiti da CCC direttamente derivati (nel titolo) dalle partecipazione stesse che

sono parte essenziale del rapporto contrattuale. Pertanto, tali partecipazioni, per espressa previsione contrattuale, sono state trasferite senza corrispettivo, quale adempimento traslativo funzionale all'esecuzione del contratto di affitto d'azienda e tenendo conto del fatto che si tratta di partecipazioni comunque detenute per conto di terzi;

- *"La società ha scopo mutualistico" e "lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della Società di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci" (art. 3 dello Statuto). Il singolo socio assegnatario, in forza delle previsioni del "Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti", assume l'onere de "la predisposizione dei mezzi e dell'organizzazione necessari per l'esecuzione dei Lavori e la gestione del rischio economico del Contratto", contratto che viene affidato alle medesime condizioni economiche e finanziarie definite con le Stazioni Appaltanti, nonché "ogni responsabilità comunque connessa alla realizzazione delle opere ad esso assegnate da Consorzio INTEGRA, negli stessi termini in cui tale responsabilità è stata assunta dal medesimo, sia nei confronti del Committente che dei terzi, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1667, 1669 c.c. obbligandosi a manlevare Consorzio INTEGRA qualora questi sia chiamato a rispondere per qualsivoglia titolo contrattuale o extra contrattuale, nei confronti del Committente e/o di terzi".*

2.3 - Andamento gestionale del periodo

Ne consegue pertanto che, a norma dello Statuto e dei regolamenti che disciplinano i rapporti fra la Società e le sue associate, i rischi derivanti dall'esecuzione dei contratti e da tutte le garanzie prestate per i lavori acquisiti ricadono sulle cooperative assegnatarie dei lavori.

Tale peculiarità si riflette anche sull'impostazione contabile adottata ed emerge sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate, nonché i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia nello stato patrimoniale, che espone all'attivo crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative assegnatarie dei lavori e che costituiscono pertanto "partite di giro" o "partite attribuibili alle cooperative" come evidenziato in prosieguo.

Il tutto comporta, con riferimento alle "partite attribuibili alle cooperative", che la parte debitoria sarà onorata unicamente se realizzata, sia per quanto concerne quanto classificato a breve termine che a medio e

che non sussistono – con riferimento a tali partite – rischi di mancato recupero dei valori iscritti nell'attivo, in quanto compensati da corrispondenti valori iscritti nel passivo.

Pertanto, ai fini di una migliore comprensione della situazione patrimoniale della Società e dei rischi cui la stessa è effettivamente esposta, nei prospetti che seguono le voci dell'attivo e del passivo sono state espresse depurando dalle stesse i valori risultanti da tali partite di giro.

I dati di periodo fanno riferimento al primo anno di vita del Consorzio, l'anno della startup.

Gli obiettivi dell'esercizio, depurati dalle "partite attribuibili alle cooperative" e illustrati su base annua, erano stati sintetizzati nel Piano Economico Finanziario allegato al Contratto di Affitto ("PEF Affitto") come segue.

PEF 04.04.2016 - Obiettivi economici 2016 depurati delle "partite attribuibili alle cooperative"
(valori espressi in migliaia di euro)

	BASE ANNUA	PERIODO EFFETTIVO (dal 4 aprile 2016)
TOTALE RICAVI	10.416	7.812
TOTALE COSTI	11.123	8.448
EBITDA	-707	-636
EBIT	-987	-916
EBT	-1.212	-1.085
RISULTATO NETTO	-1.274	-1.125

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2016 ha consentito di migliorare le previsioni contenute nel PEF Affitto sia in termini di ricavi, grazie all'importante risultato acquisitivo e all'incremento del contributo consortile medio per effetto della composizione delle acquisizioni, sia in termini di costi attesi, grazie ad una gestione attenta dei costi.

I risultati economici del Consorzio per l'anno 2016 sono desumibili dalla tabella di cui al successivo paragrafo 2.3.3.2, e si ottengono depurando i costi e i ricavi "attribuibili ad INTEGRA" delle poste relative a "partite di giro" con CCC generatesi per effetto dell'applicazione dell'art. 8 del Contratto di Affitto (*"Effetti del Contratto": "I proventi e gli oneri relativi alla gestione dell'azienda saranno a favore o a carico dell'affittante fino al giorno precedente alla data di efficacia ed a favore o a carico del conduttore da tale data"*).

In particolare, i principali risultati economici del Consorzio si ottengono dalla già citata tabella, decurtando i "ricavi delle vendite e delle prestazioni" e i "costi per servizi e per godimento beni terzi" "attribuibili ad INTEGRA" dell'importo di euro 1.602.933.

INTEGRA chiude il 2016 con ricavi in crescita del 22% rispetto alle previsioni e costi in calo del 18%. L'EBITDA risulta pertanto positivo e pari a 2,5 milioni di euro.

In conseguenza però di quanto rappresentato nel precedente paragrafo circa la descrizione dell'"attività gestionale tecnico/amministrativa" svolta nell'esercizio, stante l'esistenza di condizioni e motivi tali da rendere probabile e verosimile che si verifichino eventi futuri che possano determinare l'insorgenza di perdite per il Consorzio, si è ritenuto prudente, alla data del bilancio, procedere all'iscrizione di un fondo rischi di importo pari a due milioni.

Per effetto di tale iscrizione l'EBIT risulta pari ad euro 322.160.

Principali risultati economici depurati delle "partite attribuibili alle cooperative" e degli effetti dell'art. 8 del contratto di affitto
(valori espressi in migliaia di euro)

	PREVISIONI DA PEF	BILANCIO 2016
TOTALE RICAVI	7.812	9.516
TOTALE COSTI	8.448	6.964
EBITDA	-636	2.552
EBIT	-916	322
EBT	-1.085	396
RISULTATO NETTO	-1.125	360

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

2.3 - Andamento gestionale del periodo

2.3.3.1 Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

ATTIVITA'	Totale INTEGRA	Attribuibile a COOP	Attribuibile ad INTEGRA
Immobilizzazioni immateriali	1.265.431	-	1.265.431
Immobilizzazioni materiali	83.294	-	83.294
Immobilizzazioni finanziarie	20.416.517	17.383.282	3.033.235
Altre attività non correnti	18.105.499	13.769.302	4.336.197
ATTIVO FISSO (AF)	39.870.741	31.152.584	8.718.157
Rimanenze			
Liquidità differite	646.901.664	613.484.719	33.416.945
Liquidità immediate	44.230.041	28.641.060	15.588.981
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	691.131.705	642.125.779	49.005.926
CAPITALE INVESTITO (CI = AF + AC)	731.002.446	673.278.363	57.724.083

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Totale INTEGRA	Attribuibile a COOP	Attribuibile ad INTEGRA
Capitale Sociale	42.781.000		42.781.000
Risultato dell'esercizio	360.468		360.468
MEZZI PROPRI (MP)	43.141.468		43.141.468
Passività finanziarie non correnti	14.742.479	14.742.479	
Altre passività non correnti	16.351.894	15.149.486	1.202.408
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	31.094.373	29.891.965	1.202.408
Debiti Commerciali	636.834.020	630.723.598	6.110.422
Passività finanziarie correnti	2.396.809	2.396.809	
Debiti Tributari	957.937		957.937
Fondi per rischi ed oneri correnti	2.000.000		2.000.000
Altre passività correnti	14.577.839	10.265.991	4.311.848
PASSIVITA' CORRENTI (PC)	656.766.605	643.386.398	13.380.207
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Pml+PC)	731.002.446	673.278.363	57.724.083

2.3.3.2 Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Totale INTEGRA	Attribuibile a COOP	Attribuibile ad INTEGRA
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	718.796.592	707.825.183	10.971.409
Altri Ricavi e Proventi	147.787		147.787
Valore della Produzione	718.944.379	707.825.183	11.119.196
Acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	127.133		127.133
Costi per servizi e per godimento beni terzi	712.185.395	707.825.183	4.360.212
Oneri diversi di gestione	616.900		616.900
Valore Aggiunto	6.014.951		6.014.951
Costi del personale	3.463.187		3.463.187
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.551.764		2.551.764
Ammortamenti e svalutazioni	229.604		229.604
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	2.000.000		2.000.000
Risultato Operativo (EBIT)	322.160		322.160
Proventi finanziari	185.044		185.044
Oneri finanziari	-111.053		-111.053
Risultato Lordo (EBT)	396.151		396.151
Imposte sul reddito	-35.683		-35.683
Risultato netto	360.468		360.468

2.3.3.3 Analisi degli indicatori di risultato

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società. Come già evidenziato, la peculiarità e la regolamentazione del rapporto Società-Cooperative emergono sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate ed i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia dallo stato patrimoniale, che espone all'attivo consistenti crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative esecutrici di lavori. Da qui la determinazione degli indici al netto di queste partite.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		Totale	INTEGRA
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,08	4,95
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi Propri + Passività Consolidate)/Attivo Fisso</i>	1,86	5,09
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		Totale	INTEGRA
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + PC - Liq. Immediate e diff.)/Mezzi Propri</i>	0,08	0,80
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento/Mezzi propri</i>	0,40	0,00
INDICI DI REDDITIVITA'		Totale	INTEGRA
ROE NETTO	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	0,84%	0,84%
ROE LORDO	<i>Risultato Lordo/Mezzi Propri</i>	0,92%	0,92%
ROI	<i>Risultato Operativo/Capitale Investito</i>	0,04%	0,56%
ROS	<i>Risultato Operativo/Ricavi delle vendite</i>	0,04%	2,94%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		Totale	INTEGRA
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo Circolante/Passività Correnti</i>	1,05	3,66

PORTAFOGLIO ORDINI

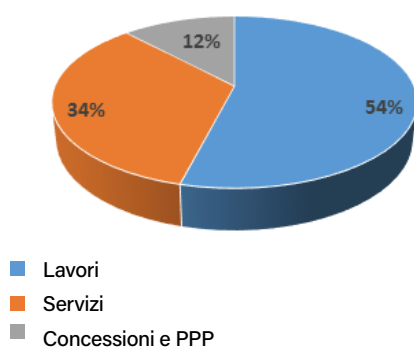


2.4 PORTAFOGLIO ORDINI

2.4.1 Descrizione generale

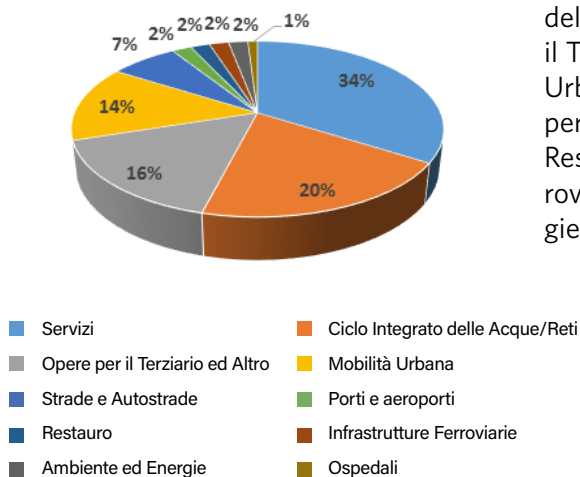
Il portafoglio ordini in esecuzione è pari a 1,8 miliardi di euro, con il contributo di 520 milioni di nuovi ordini e addendum contrattuali.

**Portafoglio lavori - acquisizioni
(Tipologia di affidamento 2016)**



In termini di “tipologia di affidamento”, le acquisizioni del periodo – intese come aggiudicazioni definitive in assenza di ricorsi pendenti o contratti sottoscritti – sono per il 54% riferite ad appalti di Lavori, per il 34% ad appalti di Servizi e per il 12% a Concessioni e PPP.

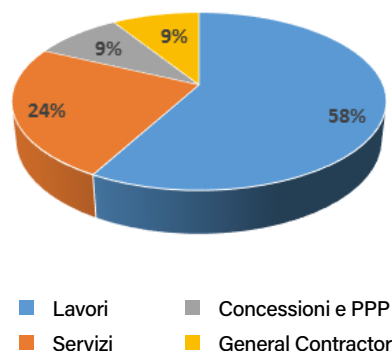
**Portafoglio lavori - acquisizioni
(Linea di business 2016)**



In termini di “linea di business”, le acquisizioni nel periodo sono per il 34% riferite ai Servizi, per il 20% a Ciclo Integrato delle Acque/Reti, per il 16% ad Opere per il Terziario ed altro, per il 14% a Mobilità Urbana, per il 7% a Strade e Autostrade, per il 2% a Porti e Aeroporti, per il 2% al Restauro, per il 2% ad Infrastrutture Ferroviarie, per il 2% ad Ambiente ed energie Rinnovabili e per l'1% ad Ospedali.

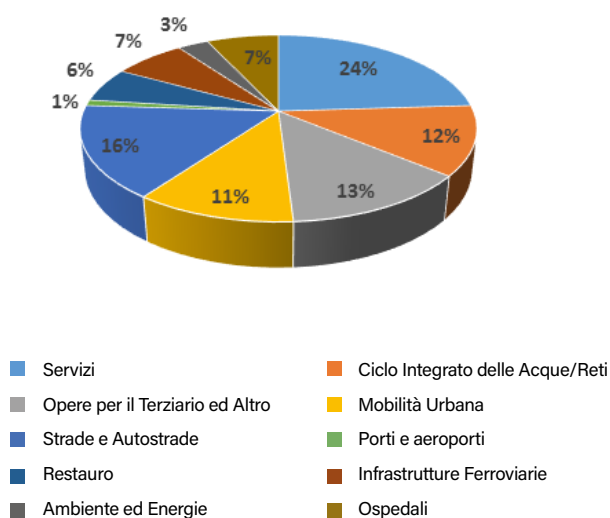
In termini di “tipologia di affidamento”, il portafoglio lavori totale è per il 58% riferito ad appalti di Lavori, per il 24% ad appalti di Servizi, per il 9% a General Contractor e per il 9% a Concessioni e PPP.

**Portafoglio lavori totale
(Tipologia di affidamento 2016)**



In termini di “linea di business”, il portafoglio lavori totale è per il 24% riferito ai Servizi, per il 16% a Strade e Autostrade, per il 13% ad Opere per il Terziario ed altro, per il 12% a Ciclo Integrato delle Acque/Reti, per l'11% a Mobilità Urbana, per il 7% ad Infrastrutture Ferroviarie, per il 7% ad Ospedali, per il 6% al Restauro, per il 3% ad Ambiente ed energie Rinnovabili e per l'1% a Porti e Aeroporti.

**Portafoglio lavori totale
(Linea di business 2016)**



2.4.2 Nuovi ordini nel periodo

	Cliente	Progetto
	Comune di Bologna / Marconi Express	Concessione "People Mover"
	Ireti, Idrotigullio, Mediterranea delle Acque	Lavori e pronto intervento reti e impianti acqua, gas e fognatura
	Mediterranea delle Acque	Completamento depuratore di Rapallo
	Regione Basilicata	Bonifica e messa in sicurezza permanente del sito "Ex Liquichimica"
	Anas	Completamento della tangenziale di Vicenza
	Sogegross e Immobiliare Val Geirato	Realizzazione del nuovo complesso edilizio in Genova Molassana
	Regione Lazio	Multiservizio tecnologico policlinico Tor Vergata lotto 7
	ASP Palermo	Servizio integrato gestione energetica ASP Palermo

Quota INTEGRA	Importo Contratto (Quota INTEGRA, mln euro)	Tipologia di Affidamento	Linea di Business
100,00 %	96,05	Concessioni e PPP	Mobilità Urbana
45,00 %	12,50	Appalto Lavori	Ciclo Integrato delle Acque / Reti
93,58 %	23,18	Appalto Lavori	Ciclo Integrato delle Acque / Reti
95,68 %	7,94	Appalto Lavori	Ambiente ed Energie Rinnovabili
51,00 %	16,66	Appalto Lavori	Strade e Autostrade
100,00 %	13,31	Appalto Lavori	Opere per il Terziario
80,00 %	65,84	Appalto Servizi	Servizi
49,00 %	57,02	Appalto Servizi	Servizi



PEOPLE MOVER

Progetto

Concessione di progettazione, costruzione e gestione di un'infrastruttura di trasporto di massa tipo - "People Mover" - tra l'aeroporto G. Marconi e la stazione centrale di Bologna

Cliente

Comune di Bologna / Marconi Express

Quota INTEGRA

100 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

96,05 mln euro

Tipologia di Affidamento

Concessioni e PPP

Linea di Business

Mobilità Urbana

Il People Mover è il sistema di trasporto pubblico che collegherà la Stazione centrale e l'aeroporto di Bologna in circa 7 minuti e mezzo, con un'unica fermata intermedia presso Bertalia - Lazzaretto, la grande area in corso di riqualificazione destinata ad ospitare un nuovo insediamento abitativo e universitario. A livello tecnico il People Mover è un sistema di trasporto di massa a guida vincolata, ad alimentazione elettrica, totalmente automatico, ossia senza conducente, dotato di porte di banchina a protezione dei passeggeri. La tecnologia utilizzata è della società svizzera Intamin, leader nella realizzazione di questo tipo di sistemi di trasporto. I vagoni correranno su una monorotaia sopraelevata a circa 7 metri di altezza. L'intero percorso della monorotaia, della lunghezza di circa 5 km, è dotato di una passerella di sicurezza che ogni 500 metri prevede un sistema di scale che portano a terra per l'eventuale necessità di evacuare i passeggeri dal veicolo. Il tempo di attesa stimato è di soli 3,45' e permetterà di soddisfare agilmente la domanda prevista. Per l'attraversamento della tangenziale e dell'autostrada verrà realizzato un ponte di circa 90 metri, su disegno dell'Arch. Massimo Losa Ghini, con i due portali che lo caratterizzano architettonicamente. Il People Mover di Bologna è un sistema di trasporto espandibile nel tempo, grazie alla possibilità di introdurre ulteriori veicoli (fino a 4) in modo tale da incrementare la capacità offerta e adeguarla all'incremento della domanda. Il sistema con 2 veicoli è in grado, infatti, di trasportare circa 400 passeggeri all'ora per direzione, corrispondente a 3.796.000 passeggeri all'anno, a fronte di una domanda stimata di circa 1 milione. Nel 2023 è previsto l'inserimento di un terzo treno: il sistema così implementato sarà in grado di trasportare 5.183.000 passeggeri all'anno. Qualora la domanda di trasporto lo richieda, si potrà introdurre un quarto veicolo. Gli istituti di credito hanno deliberato positivamente la concessione del finanziamento nella seconda metà del 2016 e il closing finanziario è avvenuto in data 30/09/2016.







MANUTENZIONE E PRONTO INTERVENTO RETI

L'appalto - lavori di estendimento, rinnovamento, allacciamento, manutenzione ordinaria e straordinaria e pronto intervento su reti e impianti acqua, gas e fognatura dell'area Liguria lotto1 - è stato aggiudicato mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri principali (oltre all'offerta economica):

- organizzazione dei lavori;
- controllo cantieri e subcontratti;
- sicurezza e ambiente;
- assorbimento personale precedente operatore economico;
- miglioramento tempi d'intervento previsti dal capitolato;
- proposte migliorative relative a riduzione dei costi o presa in carico di attività in carico alla committente.

Progetto

Lavori di estendimento, rinnovamento, allacciamento, manutenzione ordinaria e straordinaria e pronto intervento su reti e impianti acqua, gas e fognatura dell'area Liguria – lotto1

Cliente

Ireti, Idrotigullio, Mediterranea delle Acque

Quota INTEGRA

45,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

12,50 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Ciclo Integrato delle Acque / Reti



DEPURATORE DI RAPALLO

Progetto

Opere di completamento del depuratore acque reflue del comune di Rapallo

Cliente

Mediterranea delle Acque

Quota INTEGRA

93,58 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

23,18 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Ciclo Integrato delle Acque / Reti

Obiettivo primario del Piano d'Ambito della Provincia di Genova è il raggiungimento degli obiettivi di qualità e quantità previsti dalla normativa vigente in materia di servizio idrico integrato. Come stabilito dal Progetto definitivo e dal Capitolato Speciale di Gara l'impianto di depurazione di Rapallo è stato dimensionato considerando una popolazione massima da servire 90.000 A.E.. In particolare, trattandosi di una località a forte vacanza turistica sia le portate che i conseguenti carichi inquinanti sono caratterizzati da una significativa variabilità stagionale con un picco durante la stagione estiva e durante le festività Natalizie e Pasquali. È opportuno evidenziare che nonostante Rapallo sia una rinomata meta turistica balneare e marina in genere, è stato osservato che la vera maggiore "punta" dei valori di portata ed inquinamento non si registra, come si potrebbe pensare in via approssimativa, durante la stagione estiva balneare bensì durante il periodo delle vacanze natalizie in particolare dal 20 Dicembre al 15 Gennaio. Questo fatto è assai importante in quanto "obbliga" al dimensionamento biologico ed idraulico nelle condizioni ambientali peggiori per questo tipo d'impianti, ovvero con le portate massime (siamo in inverno con possibilità frequente di copiose precipitazioni) ed in condizioni di temperatura del liquame in arrivo sfavorevoli (12°C assunti nei calcoli).



REGIONE BASILICATA

BONIFICA SITO

Il progetto si inserisce nel più ampio progetto di Bonifica e messa in sicurezza permanente del sito Ex Liquichimica nell'ambito della "Programmazione regionale delle risorse del Fsc a favore del settore in materia ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio. Bonifiche siti di interesse nazionale (Sin)". Il progetto definitivo prevede la realizzazione di interventi che prevedono la messa in sicurezza e la bonifica delle acque sotterranee presenti all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Tito, questi interventi sono individuabili in:

- realizzazione di una barriera idraulica per lo sbarramento del flusso della falda ed emungimento delle acque. Lo sbarramento prevede 22 pozzi barriera posizionati lungo il confine orientale dello stabilimento ex Liquichimica;
- realizzazione di un impianto di biodegradazione assistita ubicato in un'area individuata all'interno dello stabilimento in cui si sono riscontrate le più alte concentrazioni di tricloroetilene, idrocarburi, e manganese;
- realizzazione di un impianto di trattamento delle acque di falda (TAF), al quale sono inviate le acque emunte dal sistema pozzi-barriera tramite un sistema di collettamento al fine di garantire il rispetto dello scarico delle acque che avverrà in acque superficiali.

Progetto

Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di bonifica e messa in sicurezza permanente del sito "Ex liquichimica"

Cliente

Regione Basilicata

Quota INTEGRA

95,68 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

7,94 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Ambiente ed Energie
Rinnovabili



TANGENZIALE DI VICENZA

Progetto

Progettazione esecutiva ed esecuzione, dei lavori di completamento della tangenziale di Vicenza - 1° stralcio 1° tronco

Cliente

Anas

Quota INTEGRA

51,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

16,66 mln euro

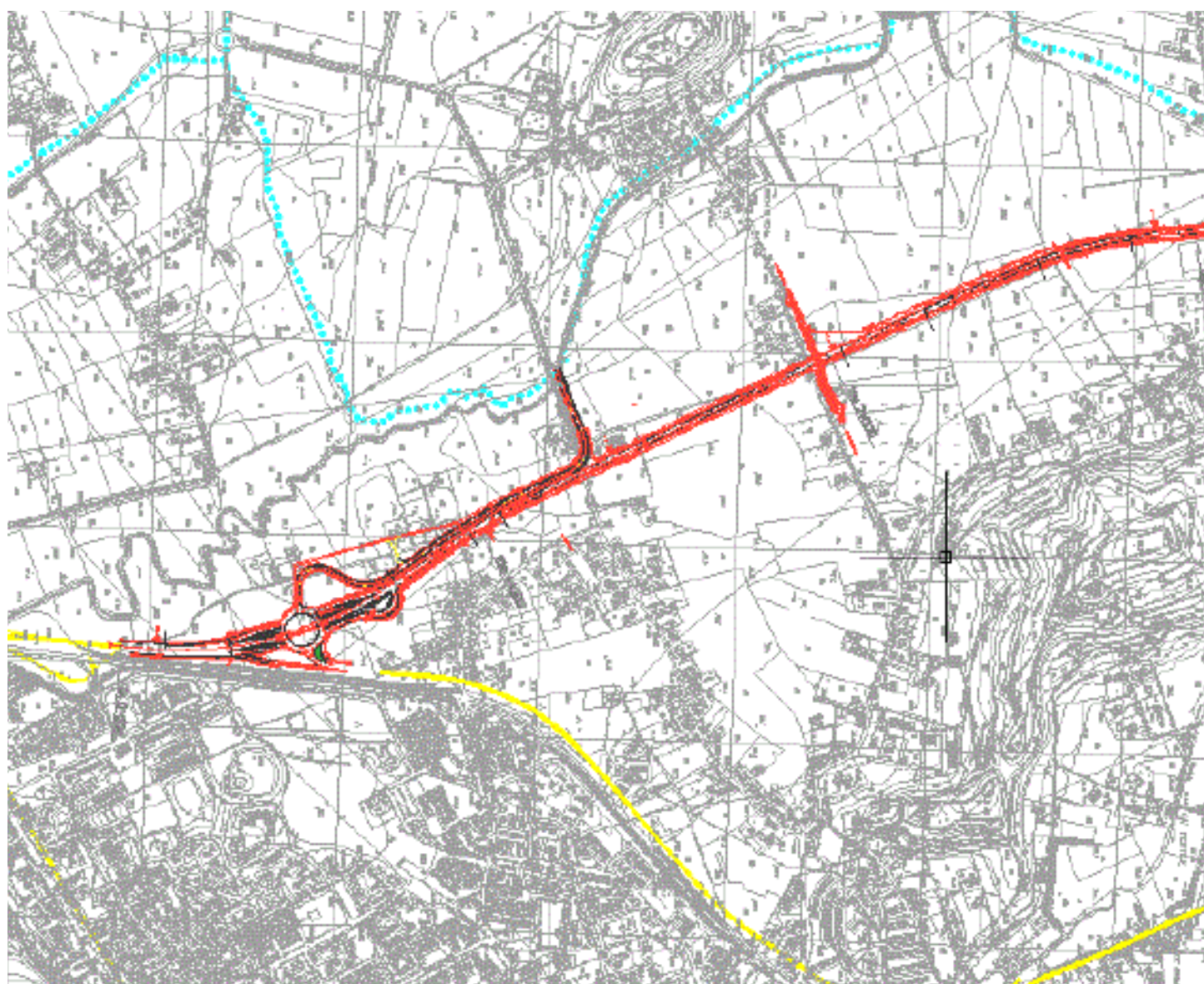
Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Strade e Autostrade

L'intervento ha origine dalla Tangenziale Ovest di Vicenza (all'altezza del villaggio del Sole) e si sviluppa ad ovest dell'attuale sede della S.P. 46, attestandosi in località Moracchino (Comune di Vicenza) sulla viabilità esistente della S.P. 46 con una rotonda a raso. Il progetto si estende per circa 5300 m e presenta due intersezioni alle estremità (Viale del Sole e S.p.46). L'opera di maggior rilievo riguarda il viadotto in corrispondenza dello svincolo di inizio lotto, della lunghezza complessiva di 116 m.





NUOVO COMPLESSO EDILIZIO, GENOVA

Progetto

Realizzazione del nuovo complesso edilizio in Genova Molassana

Cliente

Sogegross e Immobiliare Val Geirato

Quota INTEGRA

100,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

13,31 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Opere per il Terziario

Il progetto prevede a Genova in via Molassana 66 (ex colorificio Boero), la nuova costruzione di un complesso misto, a spiccato carattere residenziale con dotazione commerciale e di servizi pubblici in grado di connotare l'area come il nuovo "Centro " di Molassana. La superficie territoriale è di 23.521 mq ed è prevista una edificazione di una SA pari a 22.188 mq (comprensiva di 1949 mq di SA esistente). Il piano prevede la formazione di un complesso integrato a destinazione residenziale, commerciale e per servizi. L'intervento è diviso in parte pubblica ed in parte privata. La parte pubblica è composta dalla realizzazione di uno spazio pedonale antistante il nuovo punto vendita commerciale, l'allargamento di oltre 15 m per tutta la via Bernardini fronteggiante l'area Boero consentendo la realizzazione di un grande parcheggio pubblico a rotazione, un nuovo raccordo veicolare fra la via Geirato e la Via Bernardini funzionale a migliorare gli accessi alle attività ed ai parcheggi previsti ed infine la realizzazione con scatola in c.a. del Rio Ca De' Rissi. La parte privata è composta da un edificio a carattere residenziale di 4 piani con relativi parcheggi posto attorno ad un'area centrale pubblica a verde ed un edificio a carattere commerciale di circa 4400 mq di SA distribuito attorno al nucleo costituente la Piazza su Via Molassana.





MULTISERVIZIO TECNOLOGICO POLICLINICO

Progetto

Multiservizio tecnologico
policlinico Tor Vergata lotto 7

Cliente

Regione Lazio

Quota INTEGRA

80,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

65,84 mln euro

Tipologia di affidamento

Appalto Servizi

Linea di Business

Servizi

L'appalto ha per oggetto tutte le attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici asserviti agli immobili in proprietà o nella disponibilità dell'Azienda Sanitaria Policlinico di Tor Vergata della Regione Lazio (Lotto7), la fornitura dei vettori energetici e l'implementazione degli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico del sistema edificio - impianto. Per il raggiungimento degli obiettivi posti verrà fornita una pluralità di servizi, non solo di tipo operativo, ma anche di tipo ingegneristico e gestionale, tali da garantire il successo di un'attività complessa che richiede l'esecuzione iterativa di:

- progettazione dei servizi;
- esecuzione dei servizi;
- controlli.

Nel contratto è stata proposta l'installazione di un cogeneratore da 2MW, la riqualificazione della Centrale Termica e della Centrale Frigorifera, l'installazione di termovalvole e recuperatori sulle UTA, puntando ad un risparmio energetico annuo di 2.810,62 TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio). Alcuni numeri del Policlinico Tor Vergata: 460 posti letto, 1760 persone in servizio, 16.000 ricoveri annui, oltre 52.000 accessi al Pronto Soccorso Generale.



SERVIZIO GESTIONE ENERGETICA

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, coerentemente con la politica comunitaria e con la normativa nazionale e regionale, ad integrazione delle proprie strategie di sviluppo territoriale, ha adottato in campo energetico, una politica in linea con gli indirizzi legislativi vigenti, tesa a trasfondere i principi del risparmio in tutte le attività istituzionali che comportano l'uso dell'energia. La gara è stata impostata su criteri di risparmio energetico, sull'uso efficiente delle risorse energetiche, sulla valorizzazione e l'integrazione delle fonti rinnovabili, contribuendo a conseguire una limitazione delle emissioni inquinanti e climalteranti. Per raggiungere tal fine, l'ASP di Palermo, ha voluto adottare un modello unico integrato di gestione dell'energia, individuando un unico gestore in grado, in maniera autonoma ed onnicomprensiva, di definire e realizzare tutte le prestazioni inerenti l'erogazione dei beni e dei servizi necessari alla gestione ottimale ed al miglioramento del processo di trasformazione ed utilizzo dell'energia, comprensiva del finanziamento tramite terzi per la realizzazione di interventi di adeguamento, ottimizzazione energetica, riqualificazione e realizzazione di nuovi impianti, dando un tempo congruo per il recupero degli investimenti realizzati.

Progetto

Affidamento del servizio integrato di gestione energetica della ASP Palermo

Cliente

Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo

Quota INTEGRA

49,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

57,02 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Servizi

Linea di Business

Servizi

2.4.3 Principali iniziative in esecuzione

	Cliente	Progetto	Quota INTEGRA
 Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Firenze, Pistoia e Prato	Restauro, adeguamento e realizzazione di impianti meccanici, elettrici speciali nel complesso museale degli Uffizi	>90,00 %
 COMUNE di MANTOVA	Comune di Mantova	Recupero, valorizzazione e riuso funzionale del complesso monumentale denominato "Palazzo del Podestà" di Mantova	96,30 %
 Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	Ministero beni e attività culturali regione Campania	Restauro, adeguamento e miglioramento del palazzo Reale di Napoli	51,00 %
 Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	Ministero beni e attività culturali regione Campania	Restauro delle facciate interne ed esterne, finalizzato alla valorizzazione del complesso vanvitelliano	46,17 %
 UNIVERSITÀ degli STUDI di NAPOLI FEDERICO II	Università degli studi Federico II Napoli	Realizzazione nuovi insediamenti universitari nell'area Ex-Cirio in S. Giovanni a Teduccio - Napoli	41,00 %
 igd	IGD SIIQ	Ampliamento del centro commerciale "Esp" di Ravenna	70,00 %
 PRELIOS SGR	Prelios SGR	Riqualificazione del compendio immobiliare per la realizzazione della Fabbrica Italiana Contadina	100,00 %
 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 6	ASL Roma 6	Costruzione del nuovo Ospedale dei Castelli di Ariccia	50,10 %
 AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE	Provincia autonoma di Bolzano	Ristrutturazione ed ampliamento dell'Ospedale di Bolzano - nuova clinica	100,00 %
 ASL LECCE SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA	ASL di Lecce	Realizzazione di una nuova struttura ospedaliera all'interno dell'Ospedale Vito Fazzi, dipartimento di emergenza-urgenza	40,78 %

Importo Contratto (quota INTEGRA mln euro)	Portafoglio Ordini Residuo (mln euro)	Tipologia di Affidamento	Linea di Business
47,89	3,80	Appalto Lavori	Restauro
17,58	15,72	Appalto Lavori	Restauro
4,98	1,12	Appalto Lavori	Restauro
2,98	0,16	Appalto Lavori	Restauro
32,55	0,89	Appalto Lavori	Opere per il Terziario
13,55	7,45	Appalto Lavori	Opere per il Terziario
46,92	19,34	Appalto Lavori	Opere per il Terziario
33,56	0,89	Appalto Lavori	Ospedali
24,69	20,23	Appalto Lavori	Ospedali
25,43	11,36	Appalto Lavori	Ospedali

	Cliente	Progetto	Quota INTEGRA	
	ULSS 17 / Euganea Sanità	Concessione di progettazione, costruzione e gestione per la realizzazione del nuovo Ospedale per Acuti di Monselice	20,00 %	
	ULLS 12 Veneziana / NOV	Concessione di progettazione, costruzione e gestione del nuovo padiglione Jona presso l'Ospedale SS. Giovanni Paolo di Venezia	>15,00 %	
	Anas / Bolognetta	Ammodernamento S.S. 121 Palermo-Agrigento	20,00 %	
	Anas	Ammodernamento del tratto fine variante Toritto-Modugno della S.S. n. 96 Barese	60,00 %	
	Anas / Empedocle 2	Secondo lotto itinerario Agrigento - Caltanissetta: S.S. 640 "di Porto Empedocle"	18,00 %	
	Brenner Basistunnel BBT	Galleria di base del Brennero: sottoattraversamento del fiume Isarco	10,00%	
	SCR Piemonte	Progettazione esecutiva e realizzazione del collegamento della linea Torino-Ceres con la rete R.F.I.	49,00 %	
	Save	Ampliamento del terminal passeggeri - Lotto1	72,98 %	
	Autorità Portuale di Napoli	Adeguamento della Darsena di Levante a nuovo terminal contenitori	48,75 %	
	AMT Verona	Progettazione esecutiva, esecuzione e fornitura dei veicoli per il trasporto pubblico di tipo filoviario per la città di Verona	21,79 %	
	Roma metropolitane / Metro C	Progettazione e realizzazione della linea C della metropolitana di Roma	7,00 %	

	Importo Contratto (quota INTEGRA, mln euro)	Portafoglio Ordini Residuo (mln euro)	Tipologia di Affidamento	Linea di Business
	58,52	53,31	Concessioni e PPP	Ospedali
	19,13	12,56	Concessioni e PPP	Ospedali
	44,82	21,62	General Contractor	Strade e Autostrade
	44,15	19,14	Appalto Lavori	Strade e Autostrade
	133,21	101,21	General Contractor	Strade e Autostrade
	30,33	29,00	Appalto Lavori	Infrastrutture Ferroviarie
	49,49	49,49	Appalto Lavori	Infrastrutture Ferroviarie
	35,82	7,18	Appalto Lavori	Porti e Aereoporti
	56,20	1,96	Appalto Lavori	Porti e Aereoporti
	24,65	24,42	Appalto Lavori	Mobilità Urbana
	181,78	38,99	General Contractor	Mobilità Urbana

	Cliente	Progetto	Quota INTEGRA	
	Infrastradati.To	Progettazione e realizzazione della metropolitana - linea 1, tratta Lingotto Bengasi	100,00 %	
	Comune di Firenze / Tram di Firenze	Concessione di progettazione, costruzione e gestione della linea 2 e del 1° lotto linea 3 della tramvia di Firenze	11,24 %	
	Acquedotto Pugliese	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Cerignola	80,00 %	
	Acea	Manutenzione reti Lotto1 - Area Nord della Provincia di Roma, compreso il comune di Roma	50,00 %	
	Acea	Manutenzione reti ATO5 - Lazio meridionale: Provincia di Frosinone	65,00 %	
	Contarina	Realizzazione primo stralcio funzionale revamping dell'impianto di compostaggio di Trevignano	100,00 %	
	Comune di Bologna	Servizio per la gestione degli impianti tecnologici, manutenzione delle strutture edili, climatizzazione ed energia degli impianti	93,20 %	
	Intercent-ER	Servizio di Global service di impianti, immobili e strade della regione Emilia Romagna	77,00 %	
	Consip	FM3 - Lotto 4 Emilia Romagna e Liguria	10,26 %	
	Consip	MIES1 - Lotto4 Emilia Romagna, Marche, Abruzzo e Molise	20,00 %	
	Consip	MIES 1 - Lotto5 Toscana e Umbria	20,00 %	
	Regione Liguria	Appalto misto per la gestione integrata degli impianti di produzione e distribuzione	29,00 %	

Importo Contratto (quota INTEGRA mln euro)	Portafoglio Ordini Residuo (mln euro)	Tipologia di Affidamento	Linea di Business
65,38	42,69	Appalto Lavori	Mobilità Urbana
36,29	16,91	Concessionie PPP	Mobilità Urbana
3,88	3,45	Appalto Lavori	Ciclo Integrato delle Acque / Reti
49,81	45,25	Appalto Lavori	Ciclo Integrato delle Acque / Reti
25,91	22,97	Appalto Lavori	Ciclo Integrato delle Acque / Reti
20,38	19,00	Appalto Lavori	Ambiente ed Energie Rinnovabili
138,15	124,05	Appalto Servizi	Servizi
34,04	4,35	Appalto Servizi	Servizi
9,54	4,96	Appalto Servizi	Servizi
26,36	17,95	Appalto Servizi	Servizi
13,80	12,33	Appalto Servizi	Servizi
147,97	30,53	Appalto Servizi	Servizi

GALLERIA DEGLI UFFIZI / Appalto Lavori / Restauro

Progetto	Cliente	Quota INTEGRA
Restauro, adeguamento e realizzazione di impianti meccanici, elettrici e speciali nel complesso museale degli Uffizi	Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Firenze, Pistoia e Prato	>90,00 %
		Importo Contratto (Quota INTEGRA)
		47,89 mln euro
		Portafoglio Ordini Residuo
		3,80 mln euro

L'intervento di restauro interessa tutti i volumi del complesso della Galleria degli Uffizi, dell'edificio Magliabechiano (Biblioteca degli Uffizi) e parte del palazzo dei Veliti. I lavori di restauro prevedono in particolare: il consolidamento statico, il restauro conservativo, il riassetto distributivo di alcune parti degli edifici con l'inserimento di nuovi elementi strutturali (scale/ascensori), che consentirà il recupero di nuovi spazi espositivi al piano primo e al piano terra e l'incremento della superficie totale espositiva dagli attuali 5.400 mq a circa 12.000 mq, l'adeguamento generale della rete impiantistica, il potenziamento dei sistemi di sicurezza, l'incremento dei servizi e dei laboratori, la revisione degli spazi per il personale e la riorganizzazione dei percorsi di visita. Per non creare alcun disagio ai visitatori ed al personale interno e per garantire l'apertura permanente della Galleria, i lavori sono stati articolati in sei aree omogenee verticali e una trasversale, relativa alle dorsali impiantistiche.





PALAZZO DEL PODESTÀ / Appalto Lavori / Restauro

Progetto

Recupero, valorizzazione e riuso funzionale del complesso monumentale denominato "Palazzo del Podestà" di Mantova

Cliente

Comune di Mantova

**Importo Contratto
(Quota INTEGRA)**

17,58 mln euro

Quota INTEGRA

96,30 %

Portafoglio Ordini Residuo

15,72 mln euro

Il progetto di restauro è volto al recupero e valorizzazione del complesso monumentale costituito dal Palazzo della Masseria, dall'Arengario, dal Palazzo del Podestà, dalla Torre delle Ore e dal Palazzo della Ragione, con l'obiettivo di destinarlo a nuovo polo culturale nel centro della città, attraverso la creazione della "Casa dell'Arte". Sono compresi nei lavori oggetto dell'appalto: tutte le opere di consolidamento e adeguamento strutturale alle normative in materia di adeguamento sismico, la realizzazione dei locali tecnologici, gli impianti elettrici e speciali, meccanici, tutte le linee primarie di adduzione degli impianti tecnologici, la realizzazione del nuovo sistema di collegamento verticale e orizzontale tra il Palazzo del Podestà e il Palazzo della Ragione e le opere necessarie a rendere funzionale e autonoma l'area destinata a spazi istituzionali e City Center. I danni del terremoto del 2012 hanno comportato una revisione del progetto, interventi per la messa in sicurezza dell'edificio e delle parti che necessitavano di provvedimenti urgenti per evitarne la perdita.





PALAZZO REALE DI NAPOLI / Appalto Lavori / Restauro

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Restauro, adeguamento funzionale, impiantistico e miglioramento degli standard di sicurezza e di fruizione del Palazzo Reale di Napoli	Ministero beni e attività culturali regione Campania	4,98 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	51,00 %	1,12 mln euro

Il restauro, il recupero funzionale e l'adeguamento impiantistico oggetto dell'appalto consentiranno di migliorare la fruizione del palazzo e di rendere accessibili e godibili anche aree che oggi sono interdette. In particolare, i lavori consistono in:

- bonifica e restauro delle facciate, compresa l'integrazione di canalizzazioni impiantistiche-idriche, smaltimento delle acque meteoriche, restauro/sostituzione degli infissi in legno, invetriate metalliche e ringhiere;
- restauro, adeguamento funzionale ed impiantistico, allestimento e arredo degli ambienti destinati a Book Shop/Merchandising, Caffetteria/Self Service, ubicati al piano terra sul cortile d'Onore; adeguamento funzionale ed impiantistico degli ambienti da destinare a depositi visitabili di arredi ed opere mobili delle collezioni di Palazzo non allestite stabilmente nell'Appartamento Storico (complessivi n. 28 ambienti).





REGGIA DI CASERTA / Lavori / Appalto Restauro

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Restauro delle facciate interne ed esterne, finalizzato alla valorizzazione del complesso vanvitelliano	Ministero beni e attività culturali regione Campania	2,98 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	46,17 %	0,16 mln euro

La Reggia di Caserta, iniziata nel 1752 su progetto di Luigi Vanvitelli, dichiarata nel 1997 dall'UNESCO patrimonio dell'umanità, è un maestoso ed elegante edificio, che unisce ai prodigi scenografici di una Reggia settecentesca un impianto severo caratterizzato da una pianta rettangolare, con l'area interna divisa in quattro cortili per mezzo di due corpi di fabbrica intersecantisi ad angolo retto. Le facciate, realizzate in pietra di Bellona, marmo di Carrara e laterizi, coprono una superficie complessiva di circa 74.000 mq. Nel 2012 due crolli hanno acceso i riflettori sullo stato di degrado della decorazione architettonica delle facciate e sulla indifferibilità di un intervento di risanamento. I lavori di restauro conservativo sulle facciate interne ed esterne dell'edificio prevedono interventi mirati a seconda delle condizioni di conservazione e delle criticità riscontrate nel corso delle indagini condotte per analizzare in dettaglio le cause e la gravità del degrado. Sono compresi nell'appalto anche trattamenti di restauro/rifacimento degli infissi e il risanamento del sistema di allontanamento delle acque meteoriche.





UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II / Appalto Lavori / Opere per il Terziario

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Realizzazione nuovi insediamenti universitari nell'area Ex-Cirio in S. Giovanni a Teduccio - Napoli	Università degli studi Federico II Napoli	32,55 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	41,00 %	0,89 mln euro

Il complesso è stato progettato in maniera tale da costituire un nuovo polo di riferimento per l'istruzione e la ricerca capace di riqualificare l'ambiente urbano circostante ed innescare processi migliorativi del contesto. Invece di perimetrare il lotto attraverso un'unica linea di edifici, il complesso è stato articolato in un sistema integrato di spazi aperti e di volumi costruiti. Lungo la via Nuova Villa è stato progettato il "blocco della didattica". Questo, verrà adibito principalmente alle funzioni didattiche insieme a quelle dipartimentali e amministrative gestionali. Lungo la via Protopisani sono stati collocati i moduli L dei laboratori: quelli "leggeri" dei laboratori informatici, linguistici e chimici posizionati a confine tra la via Protopisani ed il parco; quelli "pesanti" dei laboratori meccanici, con carroponete, nella zona est meno esposta al pubblico. I laboratori informatici e linguistici sono stati posizionati al piano terreno ed al piano primo perché saranno quelli aperti al maggior flusso di utenti dei primi anni di corso universitario ed, eventualmente, anche al pubblico nel caso vengano organizzati corsi generici di informatica.









ESP RAVENNA / Appalto Lavori / Opere per il Terziario

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Ampliamento del centro commerciale "Esp" di Ravenna	IGD SIIQ	11,55 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	70,00 %	7,45 mln euro

I lavori di ampliamento e di restyling del centro commerciale ESP prevedono la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica e la ristrutturazione di una porzione dell'edificio esistente, comprendono interventi strutturali, impiantistici e opere civili e di finitura. Il nuovo edificio è caratterizzato da un porticato coperto, in continuità con l'esistente, che funge da collegamento con la nuova galleria commerciale, che si sviluppa con un percorso ad anello, sulla quale si affacciano le attività commerciali. La superficie di ampliamento è di circa 25.600 mq. L'edificio si presenta monopiano, salvo che per il posizionamento al primo piano degli uffici di servizio e di alcuni locali tecnici. L'altezza è variabile: circa 7,70 m nelle aree destinate ad attività commerciale al piano terra e circa 16 m nelle aree destinate alla galleria commerciale. Un'ampia porzione della superficie della copertura sarà dedicata al posizionamento di un impianto fotovoltaico. Si prevede la realizzazione di parcheggi e verde pubblico per complessivi 58.000 mq circa (tra quelli esistenti e l'ampliamento).





F.I.CO. / Appalto Lavori / Opere per il Terziario

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Riqualificazione del compendio immobiliare in via Paolo Canali 1, Bologna, per la realizzazione della "Fabbrica Italiana Contadina" (F.I.CO.)	Prelios SGR	46,92 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	100,00 %	19,34 mln euro

Il progetto consiste nella creazione, a Bologna, all'interno del Mercato Agroalimentare del C.A.A.B., di un contenitore, nel quale condensare le eccellenze dell'enogastronomia italiana, in un rapporto diretto di produzione, commercializzazione e somministrazione, attraverso l'apporto da parte di CAAB, degli immobili interessati dal progetto al fondo immobiliare chiuso denominato: Fondo parchi agroalimentari italiani - Comparto "A" (gestito da Prelios SGR). Gli interventi previsti consistono nel riuso del complesso edilizio dell'attuale mercato grossisti e produttori.





OSPEDALE DEI CASTELLI / Appalto Lavori / Ospedali

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Costruzione del nuovo ospedale dei castelli nel comune di Ariccia	Asl Roma 6	33,56 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	50,10 %	0,89 mln euro

Il policlinico dei Castelli Romani, o Nuovo Ospedale dei Castelli Romani, è una struttura ospedaliera in località Fontana di Papa, nel territorio comunale di Ariccia, in provincia di Roma, nell'area dei Castelli Romani. Il policlinico raccoglierà i reparti finora frazionati tra gli ospedali di Genzano di Roma, Albano Laziale, Ariccia e Rocca Priora, e fornirà assistenza sanitaria anche alla fascia territoriale di Pomezia ed Aprilia. La struttura dell'ospedale prevede: un esteso piano interrato destinato a servizi, laboratori, garage ed aree di futura utilizzazione; una grande piastra al piano terra dove sono concentrati i servizi di accoglienza, il poliambulatorio, le diagnostiche, il Centro TrASFusionale, il S.P.D.C., la riabilitazione, oltre al Pronto Soccorso; un monoblocco articolato su tre piani al di sopra della piastra dove sono ubicati i vari reparti di degenza, di Ostetricia, Ginecologia e sale parto (n°3) al primo piano, le sale operatorie (n°8) e la Terapia Intensiva al piano secondo e gli uffici delle direzioni e la mensa al piano terzo.





OSPEDALE DI BOLZANO / Appalto Lavori / Ospedali

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Ristrutturazione ed ampliamento dell'ospedale di Bolzano – nuova clinica	Provincia autonoma di Bolzano	24,69 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	100,00 %	20,23 mln euro

La nuova clinica dell'ospedale di Bolzano è un edificio a pettine con un corpo centrale e altri tre paralleli che se ne dipartono; il complesso si sviluppa vicino al nuovo ingresso principale del nosocomio ed è disposto su cinque livelli in superficie e altri due interrati. Sulla copertura dell'edificio verrà realizzata una piazzola di atterraggio degli elicotteri, con collegamento diretto tramite ascensori ai sottostanti servizi di emergenza ed urgenza dell'ospedale. I piani interrati saranno destinati agli spogliatoi ed agli impianti tecnici. Il futuro ingresso principale dell'ospedale sarà raggiungibile sia dalla nuova autorimessa interrata sia dal nuovo piazzale. L'ingresso, situato tra la nuova clinica e l'ospedale esistente, darà immediato accesso al nuovo atrio centrale, denominato anche "magistrale". L'atrio, illuminato naturalmente attraverso una struttura vetrata, formerà l'accogliente zona centrale dell'ospedale e costituirà l'asse principale di collegamento dei vari edifici, esistenti e nuovi, garantendo un più agevole orientamento all'interno di questo grande complesso.





OSPEDALE DI LECCE VITO FAZZI / Appalto Lavori / Ospedali

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Realizzazione di una nuova struttura ospedaliera all'interno dell'ospedale Vito Fazzi, dipartimento di emergenza - urgenza	ASL di Lecce	25,43 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	40,78 %	11,36 mln euro

L'intervento nasce dall'esigenza di dotare la città di Lecce ed il suo comprensorio di una struttura di eccellenza, in grado di affrontare e risolvere i casi di particolare urgenza. Il progetto, con la costruzione del nuovo edificio ospedaliero, integra la funzionalità dell'ospedale esistente, risalente agli anni '70, che attualmente dispone di circa 523 posti letto, implementando in particolare le attività legate all'urgenza/emergenza e alle terapie intensive, trasferendo e riorganizzando attività già in essere all'interno del Presidio Ospedaliero. La nuova struttura, collocata all'interno dell'area del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce tra il padiglione oncologico e il plesso esistente, consiste in un edificio di sette piani, due interrati e cinque fuori terra, con un ingombro in pianta pari a circa 90 m x 90 m, con una capienza di circa 400 nuovi posti letto. Essa ospiterà le aree di: Emergenza, Urgenza dell'area Chirurgica, Trauma Center, Terapia Intensiva - Rianimazione, Medicina Iperbarica, Patologia Cardiovascolare, Dipartimento di Diagnostica per Immagini ed Interventistica, Centro Ustionati e Centro Trapianti, nonché delle opere impiantistico strutturali di collegamento dei plessi.





OSPEDALE DI MONSELICE / Concessioni e PPP / Ospedali

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Concessione di progettazione costruzione e gestione per la realizzazione del nuovo Polo Ospedaliero per Acuti, Monselice	Azienda ULSS 17 / Euganea Sanità	58,52 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	20,00 %	53,31 mln euro

Il nuovo Polo Ospedaliero Unico per Acuti è stato finanziato con tecniche di project financing mediante l'affidamento di una concessione di progettazione, costruzione e gestione della durata di 25 anni. L'ospedale, i cui lavori sono terminati nel 2014, sorge su un'area di circa 250.000 mq a sud ovest della località Cà Oddo di Monselice e ad est della località Schiavonia d'Este, in una posizione facilmente raggiungibile da tutti i comuni del territorio, ed è dotato di un parcheggio di 1.850 posti auto e di un grande parco di 90.000 mq. La struttura, attrezzata con tecnologie mediche all'avanguardia, dispone di circa 450 posti letto, ai quali si aggiungono i 165 posti letto di lungodegenza e riabilitazione che permangono nelle sedi di Conselve e Montagnana, così distribuiti:

- 190 nell'Area Medica;
- 168 nell'Area Chirurgica;
- 56 nell'Area Materno Infantile;
- 33 nell'Area Terapie Intensive.

Particolare attenzione è stata rivolta all'ambiente, dotando la struttura di un sistema di recupero dell'acqua piovana, impianti di cogenerazione e oltre 500 mq di pannelli solari, soluzioni in grado di ridurre complessivamente del 30% il consumo di energia rispetto a strutture equivalenti. Dal 2014 è in corso la fase di gestione dei servizi previsti dalla convenzione, per la durata di 22 anni: il Consorzio INTEGRA esegue, in ATI con Gemmo SpA, i servizi "Core", "No Core" e di "Manutenzione degli arredi e apparecchiature biomedicali".



OSPEDALE SS. GIOVANNI E PAOLO / Concessioni e PPP / Ospedali

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Concessione di progettazione, costruzione e gestione del nuovo padiglione Jona presso l'Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia	ULSS 12 Veneziana / NOV	19,13 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	>15,00 %	12,56 mln euro

L'intervento per la trasformazione del vecchio Padiglione Jona nel nuovo ospedale della città è stato realizzato in project financing, mediante una concessione di progettazione, costruzione e gestione della durata di 25 anni. I lavori di costruzione sono terminati nel 2015. I posti letto complessivi sono 192, tutti in camera doppia o singola, sempre con bagno. Il nuovo Padiglione Jona occupa, nell'area dell'Ospedale Civile, la fascia estrema che si affaccia sulla laguna, sulle Fondamenta Nuove. Al sesto piano è collocata, con i locali e le attrezzature di servizio, la grande elisuperficie, di circa 30 m di diametro: si tratta della prima pista di atterraggio elicotteri realizzata nella città storica, abilitata all'atterraggio anche in volo notturno. Il nuovo Padiglione Jona ospita il reparto di Pediatria, l'Area Subintensiva Materno-Infantile, l'Ostetricia e Ginecologia, Medicina, Pneumologia e Nefrologia, Medicina e Reumatologia, Geriatria e Lungodegenza Riabilitativa, oltre al reparto di Emodialisi.

Ad oggi è in corso la fase di gestione, della durata di 22 anni: il Consorzio INTEGRA esegue il servizio di manutenzione delle opere edili.





S.S. 121 CATANESE / General Contractor / Strade e Autostrade

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Ammodernamento S.S.121 Palermo - Agrigento	Anas / Bolognetta	44,82 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	20,00 %	21,62 mln euro

L'ammodernamento della tratta Palermo - Lercara Friddi si inserisce in un più ampio progetto di ammodernamento dell'asse viario tra i capoluoghi Palermo e Agrigento (SS 121 - SS 189) e più in generale del corridoio Plurimodale Tirrenico - Nord Europa. Dal punto di vista tecnico l'intervento, lungo circa 34 km, prevede l'ammodernamento del lotto funzionale della strada statale 121 "Cataneese" compreso tra la rotatoria Bolognetta e lo svincolo Manganaro. I criteri alla base della progettazione dell'intervento di adeguamento in sede, finalizzato all'innalzamento degli standard di sicurezza dell'infrastruttura esistente, sono stati: miglioramento geometrico-funzionale del tracciato teso all'incremento della sicurezza, ammodernamento delle intersezioni stradali, adeguamento delle opere d'arte esistenti e realizzazione delle nuove, eliminazione degli accessi diretti sulla strada principale. Sono previste numerose opere d'arte: una galleria artificiale, 5 nuovi viadotti, 12 svincoli, oltre ad interventi di restauro, miglioramento sismico e adeguamento di 16 viadotti e ponti esistenti.





S.S. N. 96 BARESE / Appalto Lavori / Strade e Autostrade

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Lavori per l'ammodernamento, con l'adeguamento alle sez. III CNR, del tratto fine variante Toritto - Modugno	Anas	44,15 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	60,00 %	19,14 mln euro

I lavori in oggetto riguardano l'ammodernamento, con adeguamento alla sezione III C.N.R. (sezione B del Codice della Strada) della S.S. n. 96 "Barese" nel tronco Gravina - Bari, fine variante di Toritto - Modugno, compresa la variante di Palo del Colle per un'estensione di circa 9,0 Km. Si realizzeranno due carreggiate separate con 4 corsie (2 per ogni senso di marcia) ed uno spartitraffico centrale, per una larghezza complessiva della piattaforma pavimentata di 19 m. L'intervento comporterà il duplice beneficio di decongestionare il traffico veicolare che attraversa l'abitato di Palo del Colle ed incrementare la sicurezza stradale separando le corsie di marcia. Oltre a ciò la rete viaria urbana risulterà sgravata dalla presenza della strada statale in attraversamento: il progetto prevede infatti, a fine lavori, la demolizione dei rilevati e viadotti delle strade esistenti, come richiesto in conferenza dei servizi, e la conseguente riqualificazione urbana, mediante un importante progetto di recupero dell'intera area.





S.S. 640 "DI PORTO EMPEDOCLE" / General Contractor / Strade e Autostrade

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Secondo lotto itinerario Agrigento - Caltanissetta: S.S. 640 "di Porto Empedocle"	Anas / Empedocle 2	133,21 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	18,00 %	101,21 mln euro

La strada statale 640 "di Porto Empedocle" rappresenta il collegamento diretto tra i capoluoghi di provincia di Agrigento e di Caltanissetta: è una dorsale strategica per la viabilità regionale, inserita nel "1° Programma delle Infrastrutture strategiche", da realizzare con le procedure della Legge Obiettivo mediante Contraente Generale. La vecchia S.S. 640, che era composta da un'unica carreggiata con una corsia per ogni senso di marcia per un totale di 10 metri di larghezza, è stata sostituita da una strada a doppia carreggiata, con due corsie per senso di marcia separate da spartitraffico, con una larghezza totale di 22 metri. Il raddoppio della S.S. 640 è rilevante sia per i traffici commerciali che per quelli turistici perché l'opera, attraversando il territorio della provincia di Agrigento per poi connettersi con l'Autostrada A 19 e la strada statale 626 "Caltanissetta-Gela", contribuirà ad innalzare i livelli di sicurezza (eliminando gli accessi diretti alle proprietà private) e a diminuire i tempi di percorrenza.

Gli interventi per la realizzazione dell'adeguamento della S.S. 640 sono stati suddivisi in 2 lotti, ed appaltati tramite affidamento a Contraente Generale.





FIUME ISARCO / Appalto Lavori / Infrastrutture Ferroviarie

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Galleria di base del Brennero: sottoattraversamento del fiume Isarco	Brenner Basistunnel BBT	30,33 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	100,00 %	29,00 mln euro

La Galleria di Base del Brennero è una galleria ferroviaria che collegherà Fortezza (Italia) a Innsbruck (Austria), con un percorso essenzialmente pianeggiante, avendo una pendenza media pari al 5%. In prossimità di Innsbruck, la galleria si interconetterà con la circonvallazione ferroviaria esistente ed assumerà, di conseguenza, un'estensione totale di 64 km, divenendo così il collegamento sotterraneo più lungo al mondo. Il lotto di costruzione "Sottoattraversamento Isarco" costituisce la parte estrema meridionale della Galleria di Base del Brennero prima dell'accesso nella stazione di Fortezza. Il lotto comprende la realizzazione delle opere civili delle due canne principali per un totale di circa 4,3 Km, delle due gallerie di interconnessione che si allacciano alla linea storica, per un totale di circa 2,3 Km, e delle opere esterne propedeutiche quali: lo spostamento della strada statale SSi2, la costruzione di due ponti sul fiume Isarco e sul torrente Rio Bianco e la realizzazione dell'area di carico/scarico sull'A22, che renderà possibile gestire i trasporti in arrivo e in partenza utilizzando la rete stradale primaria (autostrada), senza interferire con la viabilità locale.





LINEA FERROVIARIA TORINO-CERES / Appalto Lavori / Infrastrutture Ferroviarie

Progetto

Progettazione esecutiva e realizzazione del collegamento della linea Torino-Ceres con la rete R.F.I.

Cliente

SCR Piemonte

Quota INTEGRA

49,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

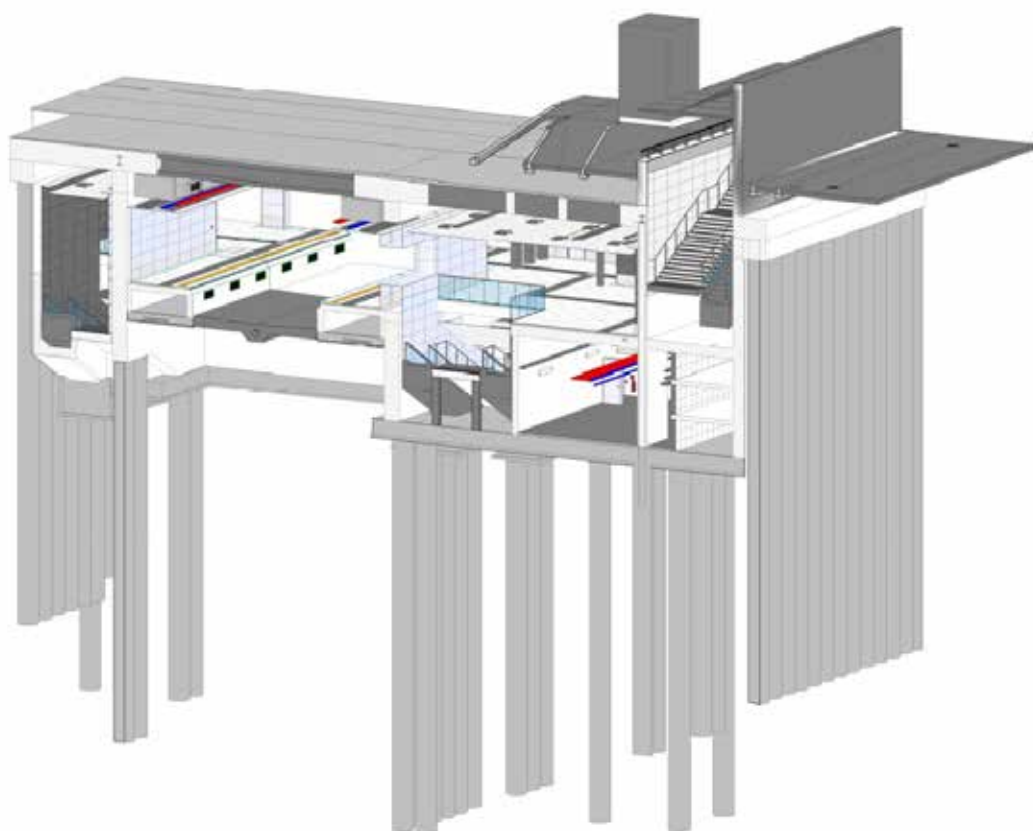
49,49 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

49,49 mln euro

L'intera opera si svilupperà in sotterraneo all'interno di una galleria artificiale tra paratie eseguita con metodo "Cut and Cover". Il progetto prevede inoltre la sistemazione del nodo stradale di corso Grosseto e la razionalizzazione della viabilità e delle aree adiacenti. Il nuovo collegamento si snoda principalmente lungo la direttrice di corso Grosseto partendo dai binari della linea lenta RFI, all'altezza dell'esistente stazione Rebaudengo per poi riallacciarsi alla linea esistente Torino-Ceres all'altezza di largo Grosseto e precisamente all'imbocco di Via Confalonieri. La lunghezza complessiva del collegamento è di 3385 m, all'interno di tale tratta si inseriscono e saranno operative la Stazione di Rebaudengo e la nuova Fermata Grosseto, introdotta nel percorso in sostituzione della Stazione di Madonna di Campagna che il nuovo tracciato ha invece escluso.

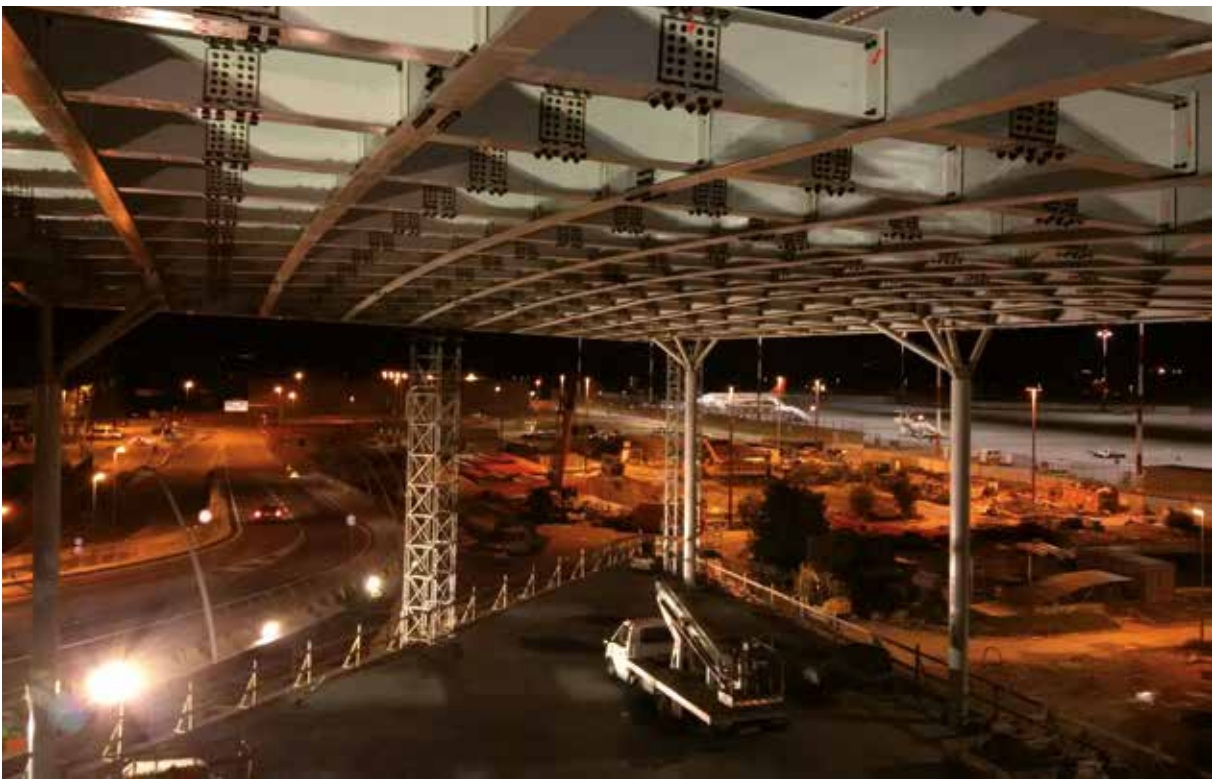




AEROPORTO DI VENEZIA / Appalto Lavori / Porti e Aeroporti

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Ampliamento del terminal passeggeri - lotto 1 Aeroporto Marco Polo - Venezia	Save	35,82 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio ordini residuo
	72,98 %	7,18 mln euro

L'aeroporto Marco Polo è lo scalo di riferimento senza pari concorrenti in tutto il Veneto e del Nord Est. Il Piano Nazionale degli aeroporti individua il Marco Polo fra i tre "Gates intercontinentali" del Paese. Il progetto di ampliamento del terminal passeggeri prevede la realizzazione in lotti funzionali successivi. Il Lotto1, in particolare, prevede interventi di ampliamento al piano terra e piano primo che si sviluppino su una superficie totale di circa 11.000 mq, e che porteranno l'aerostazione ad una superficie complessiva lorda di 76.300 mq. Si prevede, in sintesi, la copertura e la trasformazione delle corti tra la viabilità e il terminal esistente: tali spazi vengono ristrutturati ed entrano a far parte del terminal. Ne segue un ridisegno dell'attuale sala partenze e atrio arrivi per ottimizzare la funzionalità e fruibilità delle aree.





DARSENA DI LEVANTE / Appalto Lavori / Porti e Aeroporti

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Adeguamento della Darsena di Levante a nuovo terminal contenitori mediante colmata e conseguenti opere di collegamento	Autorità Portuale di Napoli	56,20 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	48,75 %	1,96 mln euro

L'intervento costituisce il secondo stralcio esecutivo del progetto generale per la costruzione di un nuovo Terminal Contenitori nel porto di Napoli. Il Terminal sorgerà nell'area della Darsena di Levante e sarà ottenuto confinando e colmando lo specchio acqueo corrispondente: ciò permetterà di attivare la trasformazione dell'infrastruttura senza incidere particolarmente sulle attività che si svolgono nel porto. Farà parte del terminal anche un'area immediatamente ad est della Darsena di Levante che sarà a sua volta confinata e colmata. Le attività previste dal progetto riguardano il dragaggio dei sedimenti necessari per bonificare il fondale della darsena, la realizzazione della doppia parete combinata che delimita la colmata verso mare e costituisce la struttura portante della banchina di accosto e la formazione di diaframmi plastici adatti a confinare la colmata verso terra. Resta esclusa dal progetto la bonifica dei suoli, ossia delle aree a terra della darsena, per le quali è in corso l'iter approvativo da parte della Conferenza dei Servizi presso il Ministero dell'Ambiente.





FILOBUS VERONA / Appalto Lavori / Mobilità Urbana

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Progettazione esecutiva, esecuzione e fornitura dei veicoli per il trasporto pubblico di tipo filoviario per la città di Verona	AMT Verona	24,65 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	21,79 %	24,42 mln euro

Il sistema di trasporto pubblico si sviluppa su 4 linee filoviarie distribuite su due assi principali, disposti da nord a sud e da ovest verso est della città e così individuate:

- asse Est-Ovest: Linea 1A, S. Michele – Stazione, lunghezza 8 km Linea 1B, Rondò dalla Corte – Stadio, lunghezza 8 km;
- asse Nord-Sud: Linea 2A, Borgo Roma – Ca' di Cozzi, lunghezza 9,7 km Linea 2B, Borgo Trento – Verona Sud, lunghezza 8,5 km.

Lo sviluppo totale della rete è pari a 34,2 km. Su ciascuno di questi itinerari il percorso si sviluppa interessando la circolazione della maglia urbana, di cui si prevede la riorganizzazione funzionale. Considerato che il progetto prevede l'utilizzo di un veicolo a trazione elettrica integrato con un sistema per la macia autonoma, il tracciato parte è elettrificato e parte non elettrificato. Il tracciato non elettrificato interessa la parte del centro storico di Verona e le zone urbane ad esso adiacenti.





METRO C DI ROMA / General Contractor / Mobilità Urbana

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Progettazione e realizzazione della linea C della metropolitana di Roma	Roma Metropolitane / Metro C	181,78 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	7,00 %	38,99 mln euro

La Metro C di Roma è la linea di trasporto pubblico urbano su rotaia più lunga d'Italia ed è la prima linea metropolitana di Roma a spingersi oltre il limite del Raccordo Anulare, avvicinando la periferia più lontana al Centro Storico. Un progetto realizzato per buona parte in sotterraneo ad una profondità di 25/30 metri sotto il livello stradale. La nuova linea C è la prima grande infrastruttura di trasporto pubblico in Italia guidata e controllata a distanza da un sistema di automazione integrale. Il Sistema Driverless (senza guidatore a bordo) è parte fondamentale del Sistema di Automazione Integrale, che consente di gestire una linea metropolitana in modo completamente automatico, garantendo con il massimo dell'efficienza la marcia dei treni e la loro sicurezza in tutti gli aspetti, quali, ad esempio, il "distanziamento" fra un convoglio e l'altro per evitare collisioni.





METROPOLITANA LINGOTTO - BENGASI / Appalto Lavori / Mobilità Urbana

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Progettazione e realizzazione della metropolitana - linea 1 tratta Lingotto Bengasi	Infratrasporti.To	65,38 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	100,00 %	42,69 mln euro

La realizzazione della parte di tunnel terminale permetterà l'inversione dei treni nel retrostazione oltre Bengasi nel tratto compreso tra la stazione stessa ed il pozzo terminale. La parte terminale della linea è stata progettata per consentire in futuro un'eventuale prolungamento della metropolitana verso i comuni di Nichelino e Moncalieri. La TBM "Masha" è la talpa che scaverà la galleria sotto via Nizza tra la stazione Lingotto e la stazione Bengasi fino al pozzo terminale situato a Moncalieri: è lunga 100 metri e con un diametro della testa fresante di 7,70 metri. Verrà calata dalla stazione Bengasi, dal quale si attiverà lo scavo fino al pozzo terminale, situato in via Sestriere a Moncalieri, ove la fresa sarà recuperata ed estratta. Successivamente la TBM verrà riportata alla stazione Bengasi da dove sarà calata nuovamente per eseguire lo scavo della galleria passando per la stazione "Italia 61 - Regione Piemonte" fino al retro dell'attuale stazione di Lingotto ove verrà estratta definitivamente. "Masha" realizzerà in totale 1.880 metri di tunnel completando così la linea 1 in direzione Sud dove si attesterà il capolinea definitivo e sorgerà un parcheggio di interscambio fra mezzi privati e pubblici.





TRAMVIA DI FIRENZE / Concessioni e PPP / Mobilità Urbana

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Concessione di progettazione, costruzione e gestione della linea 2 e del 1° lotto linea 3 della tramvia di Firenze	Comune di Firenze / Tram di Firenze	36,29 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	11,24 %	16,91 mln euro

Nel 2005 il Comune di Firenze ha affidato la concessione di progettazione, costruzione e la gestione delle linee n. 2 e 3 alla Società di Progetto "Tram di Firenze SpA". La linea 2 collega l'aeroporto di Peretola, con la nuova stazione Alta Velocità arrivando fino a Piazza dell' Unità, si tratta di una linea fondamentale per diversi motivi:

- interessa la zona di maggior sviluppo dell'area metropolitana;
- collega l'aeroporto con la nuova stazione Alta Velocità;
- serve i nuovi insediamenti per l'università e il tribunale nell'area di Novoli;
- serve il centro storico, consentendo la completa pedonalizzazione lungo l'asse che passa di fianco a Duomo e Battistero.

La linea 3 collega l'Ospedale Careggi alla Stazione S.M. Novella. Questa linea è la più complessa perché percorre strade con sezioni piuttosto strette e la sua realizzazione richiede una riorganizzazione della viabilità di tutta l'area. È previsto un completamento della rete verso est, dalla Fortezza sui viali attraverso piazza Libertà, con due rami, uno verso Rovezzano (7 km) e uno verso Bagno a Ripoli (8 km).





DEPURATORE DI CERIGNOLA / Appalto Lavori / Ciclo Integrato delle Acque - Reti

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Cerignola (FG)	Acquedotto Pugliese	3,88 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	80,00 %	3,45 mln euro

L'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Cerignola è ubicato in località "Contrada San Lorenzo", alla periferia del centro urbano. L'impianto attuale, che si articola su 3 linee di trattamento, è costituito da un nucleo risalente agli anni '90 e da un successivo ampliamento del 2004: i reflui vengono sottoposti ad un ciclo di trattamento a fanghi attivi con digestione anaerobica dei fanghi. I lavori oggetto dell'appalto permetteranno all'impianto di depurazione di trattare 83.295 AE, come previsto dal Piano di Tutela delle Acque. L'impianto di depurazione nella configurazione di progetto presenta una filiera di processo potenziata nelle sezioni ove sono state rilevate carenze, mediante la realizzazione di due moduli identici a quelli esistenti nel comparto biologico, previa demolizione di buona parte della linea 2 per far posto ai nuovi manufatti.





ACEA / Appalto Lavori / Ciclo integrato delle Acque - Reti



Progetto

Lavori di manutenzione e pronto intervento, delle reti idriche e fognarie e degli impianti distribuiti sul territorio.

Cliente

Acea

Acea è una delle principali multiutility italiane, attiva nella gestione e nello sviluppo di reti e servizi nei business dell'acqua, dell'energia e dell'ambiente. Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ampliamento e servizi accessori, compresi gli interventi a seguito di guasto, delle reti ed impianti di distribuzione elettrica in media e bassa tensione e degli impianti di illuminazione pubblica.

Lotto 1 area Nord della Provincia di Roma, compreso il Comune di Roma.

AT05, Lazio Meridionale: Provincia di Frosinone.

Quota INTEGRA

50,00 %

Quota INTEGRA

65,00 %

**Importo Contratto
(Quota INTEGRA)**

49,81 mln euro

**Importo Contratto
(Quota INTEGRA)**

25,91 mln euro

Portafoglio ordini residuo

45,25 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

22,97 mln euro

Per entrambi i contratti, i servizi da erogare sono i seguenti:

- manutenzione della rete, acquedotti e fognature;
- bonifica e posa in opera di nuove condotte (acquedotti e fognature);
- nuovi allacci rete idrica;
- servizi accessori (verde, utenze, trasporto acqua, autospurgo e noleggio gruppi elettrogeni).

IMPIANTO DI TREVIGNANO / Appalto Lavori / Ambiente ed Energie Rinnovabili

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Realizzazione primo stralcio funzionale revamping dell'impianto di compostaggio di Trevignano	Contarina	20,38 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	100 %	19,00 mln euro

La riqualificazione dell'impianto trova origine nella necessità di mitigare il disagio subito dalla popolazione a causa della presenza dell'impianto, in particolare per quanto riguarda gli odori molesti. Di conseguenza la scelta attuata da Contarina è quella di dotare l'impianto delle migliori tecnologie disponibili, con il maggior livello di salvaguardie atte a limitare l'impatto verso l'ambiente circostante, ma contemporaneamente incrementare la sua potenzialità a circa 73.000 t/a. Con il progetto si prevede di intervenire con opere edilizie o di mitigazione sui terreni limitrofi all'impianto esistente, interessando aree ubicate in Comune di Trevignano ed in parte in Comune di Paese. La superficie totale complessiva dell'impianto sarà pari a 141.425 mq.





COMUNE DI BOLOGNA / Appalto Servizi



COMUNE DI BOLOGNA

Progetto

Servizio per la gestione degli impianti tecnologici, manutenzione delle strutture edili, climatizzazione ed energia degli impianti.

Cliente

Comune di Bologna

Quota INTEGRA

93,20 %

**Importo Contratto
(Quota INTEGRA)**

138,15 mln euro

Portafoglio ordini residuo

124,05 mln euro

Il Comune di Bologna si è avvalso di un Appalto di servizi integrati per l'affidamento dei servizi di gestione degli impianti tecnologici, manutenzione delle strutture edili e civili e servizio energia di immobili facenti parte del patrimonio in uso dallo stesso, per perseguire i seguenti scopi fondamentali:

- ottenere un servizio integrato in grado di portare a sintesi le molteplici esigenze di gestione dei diversi servizi, indispensabili alla funzionalità del patrimonio immobiliare;
- assicurarsi una manutenzione tempestiva in grado, non solo di mantenere i livelli minimi di efficienza del patrimonio, ma di adeguare e aggiornare lo stato dello stesso alle diverse e mutevoli esigenze cui deve assolvere;
- dotarsi della più moderna strumentazione tecnica di gestione in grado di consentire la programmazione delle attività e delle risorse;
- ottimizzare il controllo della qualità e dei costi dei servizi.

INTERCENT-ER / Appalto Servizi



Intercent-ER è l'agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della regione Emilia Romagna, che ha il compito di ottimizzare e razionalizzare la spesa per beni e servizi delle pubbliche amministrazioni.

Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Servizio di Global service di impianti, immobili e strade della regione Emilia Romagna.	Intercent-ER	34,04 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	77,00 %	4,35 mln euro

La convenzione, della durata di 5 anni, ha per oggetto l'affidamento del servizio di global service comprendente:

- formazione e gestione anagrafica immobili/impianti/strade;
- manutenzioni impianti elettrici;
- manutenzione impianti idrico-sanitari;
- manutenzione impianti di riscaldamento;
- manutenzione impianti di raffrescamento;
- manutenzione impianti elevatori;
- manutenzione impianti antincendio;
- manutenzione impianti di sicurezza e controllo accessi;
- manutenzione reti;
- manutenzione edile;
- manutenzione strade e segnaletica.

Tali servizi possono essere attivati dalle singole amministrazioni presso qualsiasi immobile ad uso delle amministrazioni della Regione Emilia Romagna con la sola esclusione di immobili a prevalente uso residenziale ospedaliero.

CONSIP FM3 / Appalto Servizi



Il Consip è l'organismo societario al quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha affidato la stipula delle convenzioni (accordi-quadro) per l'acquisto di beni e servizi e la verifica dell'esecuzione delle stesse.

Progetto

FM3 - Lotto 4 affidamento dei servizi di facility management per immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche amministrazioni delle regioni Emilia Romagna e Liguria.

Cliente

Consip

Quota INTEGRA

10,26 %

**Importo Contratto
(Quota INTEGRA)**

9,54 mln €

Portafoglio Ordini Residuo

4,96 mln €

La convenzione comprende le seguenti categorie di servizi:

- servizi di manutenzione impianti (meccanici, elettrici, speciali);
- servizi di pulizia ed igiene ambientale;
- altri servizi operativi (facchinaggio, reception).

Oltre ai "servizi di governo", ovvero la gestione integrata di tutti i servizi operativi erogati, attraverso la realizzazione di una piattaforma informativa e di un sistema di procedure e di strumenti operativi comuni.

CONSIP MIES1 / Appalto Servizi

Lotto4 - Emilia Romagna, Marche, Abruzzo e Molise

Progetto

Mies1 - Affidamento di un multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli immobili adibiti ad uso sanitario, in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni

Cliente

Consip

Quota INTEGRA

20,00 %

**Importo Contratto
(Quota INTEGRA)**

26,36 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

17,95 mln euro

Lotto5 - Toscana e Umbria

Progetto

Mies1 - Affidamento di un multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli immobili adibiti ad uso sanitario, in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni

Cliente

Consip

Quota INTEGRA

20,00 %

**Importo Contratto
(Quota INTEGRA)**

13,80 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

12,33 mln euro

La convenzione comprende:

- tutte le attività di servizio energia per gli impianti di climatizzazione invernale e impianti di produzione acqua calda sanitaria, acqua surriscaldata e vapore e impianto idrico-sanitario;
- i servizi tecnologici con efficientamento energetico sia degli impianti di climatizzazione estiva che degli impianti elettrici, speciali e di illuminazione.

REGIONE LIGURIA / Appalto Servizi



Progetto	Cliente	Importo Contratto (Quota INTEGRA)
Appalto misto per la gestione integrata degli impianti di produzione e distribuzione regione Liguria (strutture sanitarie)	Regione Liguria	147,97 mln euro
	Quota INTEGRA	Portafoglio Ordini Residuo
	29,00%	30,53 mln euro

L'appalto si colloca, senza alcun dubbio, tra le esperienze di gestione dei fattori energetici più articolate, complesse ed innovative degli ultimi anni. Il progetto presentato in gara dall'ATI aggiudicataria e realizzato nel corso dell'appalto ha avuto come obiettivo principale la razionalizzazione ed il riassetto del sistema produttivo e distributivo energetico sanitario ligure, attraverso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. Trattandosi di strutture ospedaliere, inoltre, gli interventi eseguiti, con investimenti economici per oltre 20 milioni di euro a carico dell'assuntore, hanno conciliato le problematiche di risparmio energetico e di salvaguardia ambientale, con le esigenze di qualità, affidabilità ed, in particolare, della sicurezza dell'approvvigionamento energetico. L'ATI aggiudicataria ha, inoltre, messo a disposizione delle SSL liguri un'organizzazione tecnica ed operativa in grado di garantire, oltre alla fornitura dei vettori energetici (energia termica ed elettrica), anche una gestione integrata impiantistica, nonché il controllo, governo e monitoraggio generale del sistema energetico.

Con il Contratto di Affitto e connesso atto di cessione delle partecipazioni sono state trasferite ad INTEGRA le partecipazioni societarie strumentali e funzionali alla gestione dei contratti di appalto in corso di esecuzione e ricompresi nel Ramo Affitto.

Essendo infatti ricompresi nel Ramo Affitto anche i rapporti giuridici inerenti all'esecuzione dei lavori e dei servizi derivanti dalla partecipazione di CCC alle società di cui trattasi e, conseguentemente, essendo essi direttamente derivati (nel titolo) dalla partecipazione in dette società, anche queste ultime sono trasferite ad INTEGRA in quanto direttamente connesse o comunque necessariamente strumentali (e sostanzialmente inscindibile) al trasferimento dei rapporti giuridici ricompresi nel Ramo Affitto.

In particolare, sono state trasferite ad INTEGRA:

a. Le seguenti partecipazione a società di progetto:

- Marconi Express S.p.A. società di progetto titolare della concessione stipulata con il Comune di Bologna per la progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura rapida di massa denominata "People Mover", partecipata al 75% per conto delle cooperative assegnatarie dei relativi lavori. I lavori sono in corso di esecuzione;
- Arena Sanità S.p.A. società di progetto titolare della concessione stipulata con l'Azienda Ospedaliera

Universitaria Integrata di Verona per la progettazione e realizzazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione presso l'Ospedale Policlinico di Borgo Roma e l'Ospedale civile maggiore di Borgo Trento nonché la gestione di alcuni servizi non sanitari e commerciali, partecipata allo 0,1% per conto della cooperativa assegnataria dei relativi lavori. I lavori sono in corso di esecuzione;

- Euganea Sanità società di progetto titolare della concessione stipulata con l'Azienda USLL 17 della Regione Veneto per la progettazione, realizzazione e gestione del nuovo polo ospedaliero per Acuti dell'Azienda USLL 17 di Monselice, partecipata al 9,60% per conto della cooperativa assegnataria dei relativi lavori e servizi. I lavori sono collaudati e sono in corso di esecuzione i servizi inerenti alla gestione;
- Nov s.r.l. società di progetto titolare della concessione stipulata con l'Azienda ULSS n. 12 Veneziana per la progettazione, costruzione e gestione del nuovo padiglione Jona, opere ancillari e foresteria presso l'Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia, partecipata al 10% per conto della cooperativa assegnataria dei relativi lavori e servizi. I lavori sono collaudati e sono in corso di esecuzione i servizi inerenti alla gestione;
- Tram di Firenze S.p.A., società di progetto titolare della concessione stipulata con il Comune di Firenze

per la progettazione, costruzione e gestione del sistema Tranvia nell'area di Firenze, partecipata al 2,1%. I lavori affidati dalla società di progetto all'ATI costruttori, di cui INTEGRA ha acquisito la qualifica precedentemente ricoperta da CCC di capogruppo mandataria, sono in corso di esecuzione e, per la quota di competenza, assegnati a specifica cooperativa consorziata;

- Acque di Caltanissetta S.p.A., costituita per la gestione, in regime di concessione, del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale di Caltanissetta, ivi compresa l'esecuzione diretta dei relativi lavori e partecipata al 1% per conto delle cooperative assegnatarie dei lavori di volta in volta affidati;
 - Parcheggio Galileo Ferraris s.r.l., società di progetto titolare della concessione stipulata con il Comune di Torino per la progettazione, costruzione e gestione di un parcheggio interrato nell'area di Corso Galileo Ferraris, partecipata all'1% per conto della cooperativa assegnataria dei relativi lavori. I lavori sono in corso di esecuzione;
 - Bolognetta s.c.p.a., general contractor costituito per i lavori di ammodernamento della tratta Palermo-Lercara-Fridi. Lotto Funzionale dal Km 14.4 (Km 0,0 del Lotto 2) compreso il tratto di raccordo della rotatoria Bolognetta, al Km 48,0 (Km 33,6 del Lotto 2 - Svincolo Manganaro incluso) compresi i raccordi con le attuali S.S. n. 189 e S.S. n. 121 - PA 17/08; partecipata al 20% per conto della cooperativa assegnataria dei relativi lavori. I lavori sono in corso di esecuzione;
 - Empedocle 2 s.c.p.a., general contractor costituito per i lavori di ammodernamento e adeguamento dell'itinerario Agrigento - Caltanissetta - A19 S.S. 640 di Porto Empedocle. 2° Tratto dal km 44 allo svincolo con la A19; partecipata al 18% per conto della cooperativa assegnataria dei relativi lavori. I lavori sono in corso di esecuzione;
- b. Le seguenti partecipazioni a società consortili costituite per l'esecuzione unitaria dei lavori:
- Montescuro s.c.r.l., società consortile costituita per l'esecuzione del contratto stipulato con Siciliacque per i lavori di rifacimento dell'acquedotto Montescuro Ovest; partecipata al 60% per conto della consorziata assegnataria Co-Opera S.p.A. I lavori sono stati completati;
 - Nuova Rivolese s.c.r.l., società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con la Provincia di Foggia per la progettazione esecutiva, il coordinamento per la sicurezza e prestazioni tecniche accessorie congiuntamente all'esecuzione di tutte le opere occorrenti per l'ammodernamento e la messa in sicurezza della S.P. 77 Rivolese (ex S.S. 545) partecipata all'85,71% per conto della società consorziata Co-Opera S.p.A.;
 - Iper tre Ravenna s.c.r.l., società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con IGD S.p.A. per la realizzazione delle opere civili e strutturali relative alla costruzione dell'ampliamento della galleria commerciale del Centro ESP di Ravenna, partecipata al 70% per conto della cooperativa assegnataria dei lavori.

La partecipazione è stata ceduta alla cooperativa assegnataria;

- Toritto Modugno s.c.r.l. società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con ANAS per l'esecuzione dei lavori S.S. 96 "Barese" - tronco Gravina - Bari: progetto dei lavori per l'ammodernamento, con l'adeguamento alla Sez. III CNR, del tratto fine variante Toritto - Modugno, compresa la variante di Palo del Colle. BAO4; partecipata al 60% per conto della società consorzata Co-opera S.p.A. e di altra cooperativa assegnataria dei lavori. I lavori sono in corso di esecuzione;
- Punta Gradelle s.c.r.l., società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con il Comune di Punta Gradelle per la progettazione e realizzazione dell'impianto di depurazione di Punta Gradelle, delle opere connesse della strada di Vico Equense - Seiano; partecipata al 51,24% per conto di Co-Opera S.p.A. I lavori sono in corso di esecuzione;
- Consorzio Co.Ce.Bo, consorzio costituito dal RTI appaltatore del contratto con l'Università di Bologna per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dei nuovi insediamenti di chimica ed astronomia e dell'osservatorio astronomico di Bologna - Via Gobetti - Canale Navile; partecipata al 50% per conto dell'assegnataria dei lavori;
- Nuova Darsena s.c.r.l. società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con l'Autorità Portuale di Napoli per l'adeguamento della darsena di Levante a terminal contenitori mediante colmata e conseguenti opere di collegamento - Il stralcio struttura cassa colmata e banchina; partecipata al 48,71% per conto della consorzata Co-Opera S.p.A. I lavori sono in corso di esecuzione;
- Ospedale Salento s.c.r.l., società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con l'ASL di Lecce per l'affidamento della progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori, fornitura di apparecchiature elettromedicali ed arredi per la realizzazione di una nuova struttura ospedaliera nel plesso del PO VITO FAZZI - Dipartimento di emergenza; partecipata al 42% per conto della società consorzata Co-Opera S.p.A. I lavori sono in corso di esecuzione;
- People Mover s.c.r.l., società consortile costituita per l'esecuzione del contratto di appalto stipulato con Marconi Express S.p.A. e partecipata al 20% unitamente alle cooperative assegnatarie dei lavori e sino alla data di perfezionamento dell'operazione di finanziamento (closing finanziario) di Marconi Express S.p.A. La partecipazione è stata ceduta alle cooperative assegnatarie una volta intervenuto il closing finanziario del 30.09.2016;
- Gestì. R.E. s.c.r.l., società consortile costituita dal RTI aggiudicatario della gara indetta da ACER Bologna per l'individuazione di un partner privato con cui costituire una Newco avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori e dei servizi affidati dalla stessa ACER; partecipata al 36,46% per conto delle cooperative assegnatarie dei lavori di volta in volta affidati;
- Tor Vergata s.c.r.l., società consortile costituita dal RTI appaltatore per

la realizzazione in concessione del contratto stipulato con l'Università Tor Vergata di Roma per la realizzazione della nuova sede della II^a Università degli Studi - Tor Vergata - Roma; partecipata al 15,29% per conto della cooperativa assegnataria dei lavori. I lavori sono in corso di esecuzione;

- Isarco s.c.r.l., società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto per l'esecuzione del lotto di costruzione "SOTTOATTRAVERSAMENTO ISARCO", che costituisce la parte estrema meridionale della galleria di base del Brennero ed è ubicato ca. 1 Km a nord dell'abitato di Fortezza, in località Prà di Sopra, in Provincia di Bolzano; partecipata al 10% per conto di Co-Opera S.p.A. e di altra cooperativa assegnataria dei lavori. I lavori sono in corso di esecuzione;
 - Adriatica s.c.r.l., società consortile costituita per l'esecuzione del contratto di appalto per opere civili e industriali per la realizzazione di un parco commerciale in località Forte di Brondolo - Comune di Chioggia (VE); partecipata al 13% per conto della cooperativa assegnataria dei lavori. I lavori sono in corso di esecuzione.
- c. La partecipazione nella società Co-Opera S.p.A., società costituita da CCC per l'esecuzione dei lavori revocati a cooperative in procedura a cui, alla data del trasferimento del Ramo Affitto, risultavano assegnati lavori in corso di esecuzione e compresi nel Ramo Affitto.

La partecipazione in Co-Opera trova specifica disciplina nell'ambito del Contratto di Affitto, il quale, all'art. 16, prevede che:

"Le assegnazioni di contratti di lavori a cooperative assegnatarie inadempienti che sono state revocate da CCC e non ri-assegnate ad altre cooperative sono state da questo assegnate alla società partecipata e consorziata Co-Opera s.p.a., c.f. 02974491207. Posto che tali contratti rientrano nel ramo affitto, le partecipazioni nella predetta società vengono trasferite da CCC a INTEGRA in quanto strumentali all'esercizio del Ramo Affitto (vedi allegato "H - PARTECIPAZIONI") a mezzo di formale atto di cessione che ne consenta pertanto la retrocessione per l'ipotesi di cessazione del presente contratto anche mediante clausola risolutiva con effetto ex nunc (dovuta a cause e/o motivi diversi dall'acquisto da parte di INTEGRA del Ramo Affitto), da intendersi quale adempimento traslativo derivante dal presente contratto di affitto e strumentale a quest'ultimo anche ai fini dell'adempimento degli obblighi pubblicitari presso i competenti Uffici.

Stante quanto precede, le parti si danno reciprocamente atto che tale cessione è priva di corrispettivo, costituendo parte integrante della prestazione di CCC, il cui corrispettivo è compreso nel canone di affitto.

CCC ha assunto l'obbligo di ricapitalizzare Co-Opera per le commesse o per il gruppo di commesse per i quali si stimi, considerati gli oneri per ripristini, i costi a finire (ivi compresi gli oneri generali e quant'altro) uno squilibrio rispetto ai ricavi previsti; INTEGRA assume l'obbligo di procedere, una volta acquisita la partecipazione in Co-Opera, ad anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di quest'ultima, ovvero la reintegrazione dei ricavi per il riequilibrio - che rimangono a carico di CCC - fino all'importo massimo di Euro 1.000.000 (un milione) con conseguente iscrizione dell'importo della ricapitalizzazione a credito da compensare in conto prezzo dell'acquisto di azienda nei confronti di CCC.

In tale importo massimo, con la medesima modalità saranno ricomprese le ricapitalizzazioni per le assegnazioni di lavori, passati con il ramo, per i quali è in corso di accertamento la sussistenza delle condizioni per procedere alla revoca per inadempimento con riassegnazione a Co-Opera. Le parti, entro i termini di 60 (sessanta) giorni dalla "data di efficacia", procederanno di comune accordo all'accertamento della sussistenza di tali situazioni e dei relativi costi a finire redigendo di comune accordo uno stato di consistenza. In seguito a tale accertamento sarà INTEGRA a procedere alla revoca ed alla riassegnazione a Co-Opera. Ricapitalizzazioni per importi ulteriori a quello massimo stabilito dovranno essere concordate mediante accordo scritto tra le parti.

In ogni caso spetterà a CCC sia il diritto di effettuare controlli, ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-Opera e dalla stessa Co-Opera, sia il diritto su eventuali utili riportati da Co-Opera nel periodo dell'affitto; in caso di cessazione dell'affitto il definitivo credito di INTEGRA sarà quello definitivamente accertato da parte di primaria società di revisione..."

INTEGRA pertanto gestisce la partecipazione in Co-Opera per conto di CCC, destinataria finale degli utili e delle perdite.

La partecipazione in Co-Opera è stata acquisita per finalità simili a quelle delle altre partecipazioni detenute da INTEGRA per conto dei consorziati: le seconde sono detenute da INTEGRA nell'interesse dei consorziati in forza del rapporto consortile, la prima è detenuta da INTEGRA nell'interesse di CCC in forza del Contratto di Affitto;

- d. La partecipazione a STRESS S.c.ar.l., Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecoSostenibile, una società consortile senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere l'innovazione quale elemento quali-

ficante di una filiera complessa come quella delle costruzioni, attraverso un network eterogeneo di primari istituti di ricerca ed importanti realtà imprenditoriali operanti sul territorio nazionale ed internazionale.

Oltre alle suddette partecipazioni trasferite nell'ambito del Ramo Affitto, INTEGRA, nel corso dell'anno 2016, ha acquisito le seguenti ulteriori partecipazioni:

- la partecipazione al Consorzio Cooperativo Finanziario per lo sviluppo - CCFS;
- la partecipazione alla società di progetto MER.CO.RA titolare della concessione stipulata con il Comune di Ravenna per la progettazione, realizzazione e gestione del Nuovo Mercato Coperto, partecipata all'1% per conto della cooperativa assegnataria dei relativi lavori in corso di esecuzione.

Nei primi mesi dell'anno 2017, INTEGRA:

- ha acquisito la partecipazione in Co-optecnital consorzio costituito da 14 soci, fra cui Coop Alleanza 3.0, Coop Italia, Unipol e Coopfond che si pone come mission quella di individuare, con il supporto dei soci e in base alle loro esigenze, possibili aree di intervento innovative nelle quali far nascere start up;
- ha presentato domanda di adesione ad Habitech, distretto tecnologico trentino, polo di eccellenza nazionale dell'edilizia sostenibile la cui mission è la trasformazione dei mercati dell'edilizia e dell'energia verso la sostenibilità, attraverso servizi e infrastrutture innovative di mercato;
- ha deliberato l'acquisto di una partecipazione del valore di euro 25.000 a Cooperare S.p.A., Socio Finanziatore di INTEGRA.

2.6 ORGANIZZAZIONE

2.6.1 Risorse al 4 aprile e al 31 dicembre: dalla fase di startup alla condizione a regime

Il 4 aprile 2016, con la sottoscrizione del Contratto di Affitto, è stato trasferito ad INTEGRA il "Ramo Affitto", comprensivo di n. 55 risorse, di cui 43 dipendenti e 12 dirigenti, rispetto alle 140 risorse presenti in CCC prima del 4 aprile.

Un processo "traumatico" che ha comportato la necessità di rivedere organigramma, mansionari, procedure e Sistema Informativo.

Per valutare compiutamente le iniziative intraprese in materia di Organizzazione e di Sistemi Informativi, è opportuno citare il check up commissionato da CCC alla società HSPI, e conseguentemente ripartire dai risultati di tale analisi e dalle misure correttive prospettate.

Dal predetto check-up era emerso:

Organizzazione:

- *sovradimensionamento degli organici, risolto attraverso l'applicazione del contratto di solidarietà;*
- *personale con competenze non sempre adeguate e/o aggiornate rispetto alle attuali esigenze del Consorzio;*
- *elevata presenza di ruoli operativi (es. segreterie) obsoleti, che svolgono funzioni e attività non più in linea con le necessità attuali di Consorzio;*
- *manca di una funzione di Controllo di gestione, per un adeguato monitoraggio gestionale delle attività di Consorzio, attraverso i principali parametri economico e finanziari;*
- *debole evidenza del modello di Pianificazione e Controllo da implementare;*
- *nessità di una maggiore diffusione di una modalità operativa di project management che meglio si presta alla gestione di progetti/commesse che coinvolgono soggetti interni ed esterni;*
- *scarsa evidenza dei processi che ricadono sulle cooperative;*
- *la distribuzione dei livelli di inquadramento fortemente sbilanciata verso l'alto non sempre in coincidenza con il livello di responsabilità del ruolo.*
- *"divisione per comparti della struttura organizzativa, parzialmente risolta negli ultimi mesi attraverso l'istituzione di alcuni meccanismi di coordinamento, quali ad esempio il Comitato di Direzione e la Direzione Operativa;*
- *attività ridondanti dovute a scarsa fruibilità degli strumenti informatici e a scarsa condivisione delle informazioni;*

Sistemi informativi:

- *“mancanza di un data base affidabile e adeguatamente strutturato che contenga le attuali esigenze informative del Consorzio;*
- *una sostanziale inadeguatezza e obsolescenza di diversi componenti applicativi (elevata manualità di alcune operazioni, utilizzo di strumenti esterni al sistema);*
- *elevato numero di richieste di assistenza da parte degli utenti non evase dai Sistemi Informativi;*
- *mancanza di una adeguata integrazione tra il sistema centrale CCC2000 e gli altri sistemi (quali ad esempio PIA: portale internet approvvigionamenti);*
- *obsolescenza della maggior parte delle tecnologie, incluse le tecnologie inerenti la sicurezza;*
- *mancanza di un chiaro piano di sviluppo della funzione Sistemi Informativi, che negli ultimi anni non ha strutturato interventi adeguati a supporto del business aziendale (piano dei sistemi);*
- *scarsa proattività dei SI e basso supporto al cambiamento, con una relazione tra Business e IT poco supportata dalla condivisione di obiettivi e di responsabilità.”*

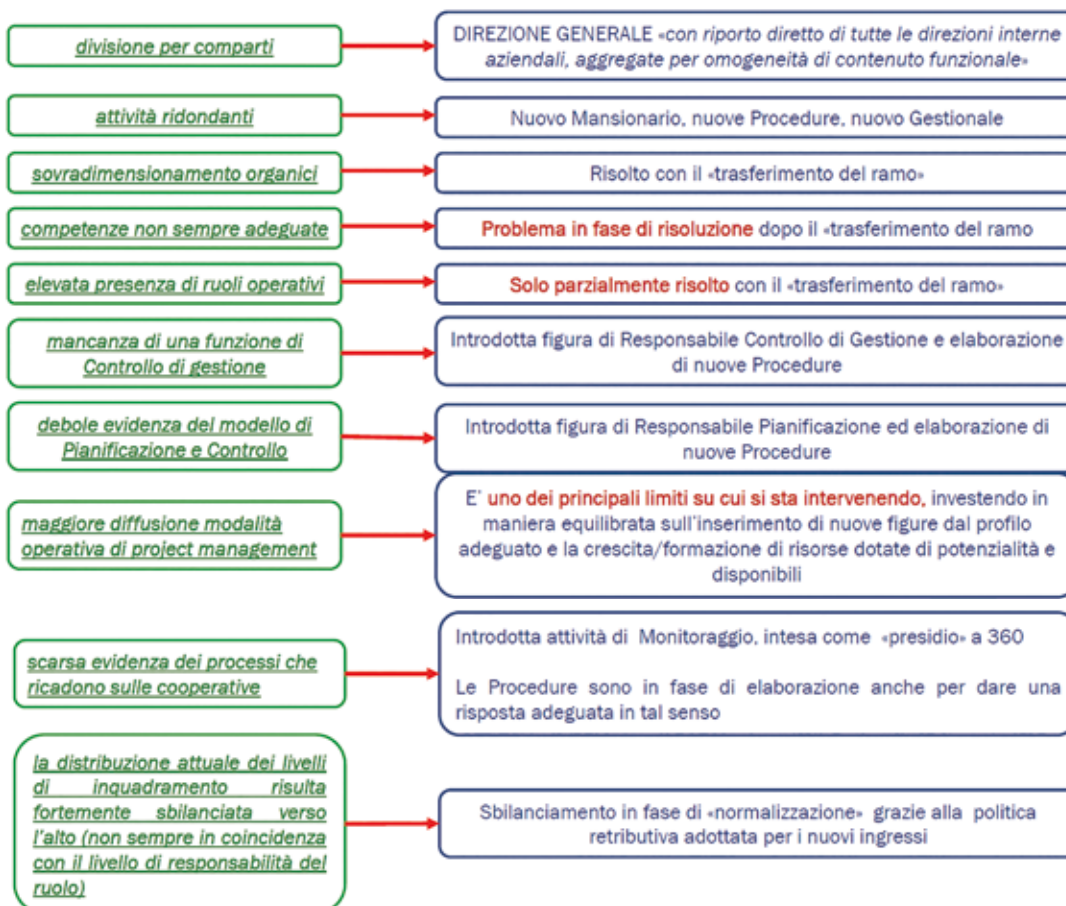
Sulla base di tali risultanze, INTEGRA, con le dovute contestualizzazioni, ha avviato una serie di azioni correttive sintetizzate nel paragrafo che segue.

2.6.2 Modifiche organizzative

Le modifiche organizzative occorse nell'anno 2016 sono principalmente riconducibili: (i) ad esigenze di corretta collocazione, in termini di numero e competenze, delle risorse umane trasferite nell'ambito del "Ramo Affitto", derivanti anche dalle criticità emerse dallo studio effettuato dalla società HSPI; (ii) ad esigenze di carattere straordinario conseguenti ai "carichi" di lavoro verificatisi a seguito del trasferimento di tutte le posizioni afferenti il "Ramo Affitto"; (iii) alle variazioni di organico conseguenti alle dimissioni e nuove assunzioni; (iv) ad esigenze connesse all'introduzione o intensificazione di attività e/o metodi di lavoro derivanti dalla necessità di declinare i principi ispiratori della costituzione di

INTEGRA e adottare sistemi efficaci che ne garantiscano l'applicazione concreta anche al fine di misurarne gli effetti.

Rispetto alle criticità emerse dallo studio della società HSPI si segnala quanto segue:



Rispetto alle variazioni di organico derivanti da dimissioni e nuove assunzioni anche conseguenti alle esigenze di lavoro sopra rappresentate, si segnala che nel corso del 2016 le variazioni intervenute nell'organico presente all'atto del trasferimento del Ramo Affitto sono le seguenti:

- n° 4 dimissioni, di cui 2 dirigenti, 1 quadro e 1 impiegato;
- n° 6 assunzioni di cui 1 dirigente, 1 quadro e 4 impiegati;

raggiungendo un organico totale di n° 57 risorse al 31/12/2016.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati promossi i seguenti corsi di formazione:

- formazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- Sviluppo Manageriale e Leadership Situazionale organizzato da Animp;
- corsi di formazione specifica per gli iscritti agli albi degli ingegneri.

Nel corso dei primi mesi del 2017 sono intervenute le seguenti ulteriori variazioni di organico:

- n° 2 dimissioni, di cui 1 dirigente e 1 quadro;
- n° 1 pensionamento di 1 quadro;
- n° 6 assunzioni di cui 3 dirigenti e 3 impiegati;

raggiungendo alla data odierna un organico totale di n° 60 risorse di cui 13 dirigenti e 47 dipendenti.

A febbraio 2017, allo scopo di valutare compiutamente gli effetti delle scelte e delle modifiche organizzative effettuate nel corso dell'esercizio 2016, è stato affidato alla società SCS Consulting (società di consulenza di direzione attiva nel campo dei servizi professionali di consulenza, formazione e valorizzazione delle risorse umane) un incarico per l'analisi dei processi aziendali e dell'organizzazione, mirata a verificare efficienza e efficacia delle iniziative intraprese nonché le eventuali aree ancora da perfezionare. Nell'ambito di tale incarico, che sarà svolto tramite analisi documentale ed interviste al personale, SCS procederà anche alla verifica e razionalizzazione del mansionario vigente, nonché delle relative procedure.

L'obiettivo che si intende conseguire nel 2017 è quello di un modello organizzativo definito in termini di ruoli, funzioni e competenze, soprattutto al fine di raggiungere un livello maggiore di coinvolgimento delle risorse e valutare l'implementazione di un sistema premiante basato sulle competenze dei singoli, competenze su cui investire con progetti mirati di formazione.

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2017:

- sono state attivate convenzioni con l'Università di Bologna, dipartimento Studi Economici, Giuridici e di Ingegneria per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di neo-laureati tramite il TIROCINIO FORMATIVO;
- avvalendosi di Garanzia Giovani, è stata sottoscritta una convenzione con la Demetra Formazione SRL che ha portato alla stesura di un progetto di tirocinio dell'ente promotore Demetra;
- è stato attivato il corso di formazione BIM applicato al construction management, tenuto da docenti e dottorandi del Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università Federico II di Napoli.

2.6.3 Servizi Informativi

Nel corso dell'esercizio, dopo una serie di accurate valutazioni, si è deciso di sostituire sia l'hardware che il Sistema Centrale/Gestionale, investendo su un pacchetto software selezionato sulla base del quadro esigenziale del Consorzio e di un buon equilibrio tra qualità e prezzo dell'investimento.

Il nuovo sistema è in fase di implementazione e sarà a regime entro la prima metà del 2017.

GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE

La sostenibilità è un concetto insito nella missione stessa del Consorzio, che ha come elemento cardine della propria attività quello di garantire la sostenibilità economica e sociale del sistema in cui opera, svolgendo un ruolo dalla doppia natura, verso l'interno (supportando i soci nel loro sviluppo e assicurando equilibrio nelle scelte consortili) e verso l'esterno (garantendo alle committenze l'esecuzione dei lavori con competenza, qualità e trasparenza).

Gli impatti, la vision e l'approccio strategico del Consorzio in termini di sostenibilità, nonché la rendicontazione delle azioni e dei risultati raggiunti per l'anno 2016, sono contenuti nel Bilancio di Sostenibilità, a cui si rimanda.

In allineamento con i GRI Standards, gli standard per la rendicontazione di sostenibilità elaborati dalla Global Reporting Initiative e riconosciuti a livello internazionale, la definizione degli ambiti di rendicontazione è stata fatta attraverso l'analisi del contesto e del settore e l'approfondimento dei documenti strategici e gestionali del Consorzio, seguiti da incontri con Presidenza del Consiglio di Gestione, Direttori e responsabili di Funzione, per identificare le tematiche cosiddette "material", cioè rilevanti per l'impegno del Consorzio in termini di sostenibilità. Il Bilancio di sostenibilità 2016 è quindi costituito da informazioni riguardanti le tematiche *material* per l'organizzazione e il settore di riferimento.

Gli ambiti in cui si articola la rendicontazione sono:

1. il sistema di governance, di controllo (anche preventivo) e di indirizzo strategico, dove rientrano tematiche material quali garantire la centralità dei soci e tutelare il patrimonio consortile. L'impegno del Consorzio in questi ambiti si concretizza in primo luogo attraverso lo Statuto, che affida un ruolo preponderante al Consiglio di sorveglianza a tutela dell'insieme dei soci, nonché attraverso un Regolamento di assegnazione dei lavori che prevede rigorosi criteri di selezione delle cooperative cui vengono affidati i lavori, e da cui discende un sistema di monitoraggio sull'andamento del contratto volto a prevenire inadempimenti e contenziosi, al fine di ridurre i rischi per il patrimonio del Consorzio;
2. le attività svolte dal Consorzio per i Soci, che si esplicano nell'impegno di rafforzare la capacità dei soci di competere sul mercato. Questo avviene in particolare attraverso l'azione del Consorzio nei seguenti ambiti rilevanti:
 - essere punto di riferimento per i soci e, in generale, nel mondo delle costruzioni, degli impianti e dei servizi, attraverso l'analisi costante delle evoluzioni del mercato e delle opportunità che presenta, e di quelle normative, mettendo in evidenza gli adempimenti per adeguarsi e i potenziali rischi che ne derivano; in questo ambito l'impegno del Consorzio si realizza anche attraverso attività formative e informative e occasioni di dibattito e di confron-

2.7 - Gestione della sostenibilità e responsabilità sociale

to, con il coinvolgimento dei soci, dei partner e del settore in generale, tramite una pluralità di canali;

- favorire l'innovazione per i soci e per il sistema delle costruzioni nel suo complesso, vedendo in essa uno strumento fondamentale di presidio del mercato, da sviluppare in primo luogo creando partnership strutturate con attori di diverse tipologie per intercettare e valorizzare know-how complementari.

3. la relazione con il mercato, orientata a garantire nei confronti della committenza in primo luogo, nonché degli altri attori del sistema, *la capacità di realizzare i prodotti e servizi nei modi e tempi richiesti*. Questo impegno è portato avanti attraverso un sistema di regole e di pratiche che coprono tutto il percorso dall'assegnazione dei lavori alla loro esecuzione e conclusione, volto a proporre ai committenti la o le cooperative adeguatamente titolate per eseguire al meglio i lavori e a monitorare con controlli costanti l'andamento dei lavori stessi, per intervenire a fronte di criticità che potrebbero avere impatto sulla realizzazione dell'opera e sulla catena di soggetti in essa coinvolti;
4. la struttura del Consorzio, intendendo l'attenzione a curare l'organizzazione e le persone che la compongono come elemento fondante per realizzare le attività e gli obiettivi della nuova realtà consorziale. In questo senso il Consorzio sta provvedendo a un processo di riorganizzazione interna per creare maggiore efficacia ed efficienza nell'attuare il nuovo approccio strategico e rispondere così alle esigenze dei soci, prevedendo parallelamente percorsi di rafforza-

mento e aggiornamento delle competenze delle persone che lo costituiscono, per renderle pienamente coinvolte nel raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione.

A partire da questi principali aspetti, il Bilancio di Sostenibilità descrive quindi le performance economiche, sociali e ambientali del Consorzio INTEGRA e fornisce informazioni chiare e trasparenti sulla gestione delle attività per l'anno di riferimento, dando parallelamente una visione sui principali obiettivi che il Consorzio considera prioritari, anche in materia di sostenibilità, per l'anno 2017.

INTEGRA opera prevalentemente nel mercato dei lavori pubblici, un mercato dinamico e competitivo che dipende da numerose variabili e che negli ultimi anni ha registrato un elevato trend di contrazione in conseguenza di molteplici motivi; tra questi l'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti, il D.lgs. 50/2016, assume sicuramente un peso rilevante.

Le modifiche normative introdotte dal nuovo Codice degli Appalti incidono sulle modalità di funzionamento del mercato imponendo alle Stazioni Appaltanti e agli operatori economici improvvisi e repentini adattamenti a nuove regole e nuovi meccanismi competitivi del mercato, con la conseguenza inevitabile di un rallentamento dei tempi nell'emissione dei bandi di gara e nell'esecuzione delle procedure di aggiudicazione. Da qui quello che in precedenza abbiamo definito "effetto codice", e che ANCE ha definito "lo shock da innovazione del Codice".

Quanto alle prospettive per il 2017, secondo il centro studi di ANCE sono previste risorse per nuove infrastrutture nel 2017 in crescita di 3,3 miliardi di euro rispetto al 2016.

Le risorse, se stanziate, potranno tradursi in bandi e, dunque, in un'effettiva ripresa del mercato a condizione che "l'effetto codice" venga superato. A riguardo, riponiamo molta fiducia nel Correttivo al Codice degli Appalti che dovrebbe essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale entro il 18 aprile prossimo dopo pareri Camere, Consiglio di Stato e Conferenza Stato Regioni.

Quanto ai rischi connessi all'esecuzione dei contratti, INTEGRA opera per conto delle cooperative associate sin dalla fase di partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti. I contratti acquisiti per conto delle cooperative assegnatarie vengono dalle stesse eseguiti nel rispetto delle condizioni di cui al contratto, alla legge e ai regolamenti consortili. Le cooperative assegnatarie assumono tutti i rischi connessi all'esecuzione del contratto e ai rapporti con il Committente con la conseguenza che il Consorzio di regola non si trova esposto a rischi di mercato, credito, prezzo e liquidità, in quanto gli stessi ricadono interamente sulle cooperative esecutrici dei lavori.

A riguardo, tuttavia, si evidenzia lo stato di crisi registrato da parte di alcune cooperative assegnatarie che hanno chiesto l'accesso ad una misura di risanamento o ad una procedura concorsuale. Nei confronti della maggior parte delle predette cooperative, su istanza delle stesse ovvero in conseguenza dei gravi inadempimenti loro imputabili, il Consorzio ha disposto la revoca dell'assegnazione dei lavori ai sensi dei regolamenti consortili.

A copertura del rischio di recupero solo parziale dei danni e degli oneri imputabili alle assegnatarie revocate (conseguenti a mancato pagamento dei subappaltatori e/o fornitori, opere mal eseguite, penali per ritardo e simili) INTEGRA ha stanziato una quota a Fondo Rischi, che si ritiene adeguata.

In merito al credito maturato nei confronti del CCC, si segnala che:

2.8 - Informazioni sui principali rischi e incertezze

- il credito complessivo maturato alla data del bilancio ammonta ad euro 12,9 milioni a fronte dei quali il Consorzio INTEGRA risulta debitore per euro 7,8 milioni definendo una posizione creditoria netta pari ad euro 5,1 milioni;
- nei mesi di febbraio e marzo 2017, come meglio rappresentato nella sezione "informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", sono state effettuate due operazioni di compensazione, sulla scorta di tutte le fatture emesse e ricevute, per complessivi euro 8,7 milioni, corrispondenti ai saldi di bilancio al 31 dicembre 2016;
- il credito netto residuo dopo le suddette operazioni ammonta ad euro 4,2 milioni;
- nel presente bilancio risultano ulteriori poste debito/credito per un saldo netto debitorio pari ad euro 5,4 milioni ad oggi non ritenute ancora compensabili trattandosi di importo soggetto ad ulteriori valutazioni, sia al momento della effettiva vendita del ramo di azienda sia, la quota riguardante la commessa "Metro C", al termine della commessa;
- gli Amministratori del CCC, in sede di redazione dell'ultimo bilancio annuale approvato e nel bilancio infrannuale al 30 giugno 2016 hanno confermato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale seppure in un contesto caratterizzato da elementi di rilevante incertezza;
- il Consorzio INTEGRA maturerà nei prossimi esercizi ulteriori debiti nei confronti del CCC in relazione all'applicazione di quanto previsto dal con-

tratto di affitto del ramo d'azienda e con riferimento ai contratti di locazione dei locali in cui opera;

- nell'ambito del contratto di affitto INTEGRA ha formulato un'offerta irrevocabile di acquisto del Ramo d'azienda con specifici criteri di determinazione del prezzo di acquisto per l'ipotesi in cui il CCC esercitasse l'opzione prevista nel contratto di affitto medesimo e, in tale ipotesi, il contratto medesimo prevede la compensabilità in conto prezzo di eventuali debiti di CCC nei confronti di INTEGRA.

Sulla base di queste considerazioni, dopo aver rappresentato la situazione relativa al predetto credito anche in sede di Consiglio di Sorveglianza, gli Amministratori della Società ritengono che, alla data, non vi siano elementi per considerare non recuperabile il credito in essere verso il CCC e, conseguentemente, non hanno riflesso alcun fondo svalutazione nel presente bilancio.

Relativamente alle partecipazioni in altre società, si rimanda a quanto già esposto nel paragrafo 2.5.

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

La società non è controllata da altra società, né è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

Pur in un mercato complesso ed in crisi come quello descritto nel presente documento, la struttura commerciale continua ad operare a supporto delle associate con la necessaria intensità e nel rispetto delle previsioni del Regolamento di Assegnazione. Le acquisizioni al 31 gennaio 2017 sono pari a 58,4 milioni di euro, corrispondenti al 93% dell'obiettivo mensile medio. (cfr. 2.10)

Come precisato nel precedente paragrafo 2.3.2, l'attività di monitoraggio strutturata nei confronti di alcune cooperative che registravano segnali di difficoltà, ha evidenziato la forte posizione di criticità di alcune consorziate, una delle quali interessata da procedura concorsuale ("concordato con riserva") nel corso della prima parte del 2017. È stata intensificata l'attività di controllo e monitoraggio dei lavori assegnati a queste cooperative al fine di garantire la regolare prosecuzione delle attività ed il rispetto degli adempimenti contrattuali nei confronti dei Committenti, da un lato, e la salvaguardia della struttura consortile dall'altro, applicando tutte le misure previste dal "Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti".

Con riferimento alle iniziative in Concessione o PPP, nel mese di febbraio sono state raggiunte tutte le condizioni necessarie per la prima erogazione del finanziamento bancario per l'iniziativa People Mover di Bologna. In particolare, per il raggiungimento delle condizioni sospensive all'erogazione, INTEGRA, in esecuzione degli impegni diretti assunti:

- ha provveduto a completare per euro 2.250.000 il versamento a ti-

tolo di finanziamento soci, fruttifero e subordinato, a favore di Marconi Express S.p.A., contraendo con CCFS un finanziamento di euro 2.000.000 a dieci anni garantito da: (i) fideiussioni in corso di emissione da Cooperfidi Italia e Confidicoop Marche per l'importo complessivo di euro 1.000.000 con scadenza al termine del settimo anno, (ii) pegno da costituirsi su partecipazioni e/o altre garanzie di gradimento di CCFS;

- ha presentato una garanzia di esecuzione (performance bond) sotto forma di fideiussione bancaria di importo pari ad euro 4.800.000 emessa da UNIPOL e controgarantita da sottoscrizione titoli obbligazionari per euro 2.000.000.

Inoltre, sempre nel mese di febbraio 2017, è stata acquisita da CCC la partecipazione dallo stesso detenuta nella società "Società Cooptecnital società cooperativa" pari a n. 5 quote del valore nominale di euro 516 ciascuna, per complessivi euro 2.580.

Per quanto riguarda il rapporto con il CCC nella gestione del Contratto di Affitto, si evidenzia che nel corso dei mesi di febbraio e marzo sono state effettuate due operazioni di compensazione debiti/crediti per complessivi euro 8,7 milioni.

2.10 : EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La contrazione del mercato dei lavori pubblici in Italia nel 2016 (-21,1% degli importi in gara rispetto al 2015), con particolare riferimento all'andamento nel periodo aprile-ottobre ("effetto codice") dei bandi di importo superiore ad 1 milione di euro (mercato di riferimento del Consorzio e delle sue associate), che ha fatto registrare cali del 43,7% degli importi e del 60,5% del numero di bandi (fonte Osservatorio INTEGRA), ha imposto una revisione al ribasso degli obiettivi acquisitivi per il 2017 così come previsti nel Piano Economico Finanziario allegato al Contratto di Affitto.

Gli effetti di una così pesante contrazione peseranno sulle acquisizioni degli operatori di mercato per buona parte del 2017, anche di fronte ad un'auspicata – ma ad oggi non percepita – inversione di tendenza, tenuto conto del tempo medio intercorrente tra la pubblicazione di un bando di gara e la successiva aggiudicazione definitiva.

In questo quadro, l'obiettivo che si è dato il Consiglio di Gestione – 750 milioni di euro rispetto ai 900 milioni del Piano – appare comunque ambizioso.

I dati dell'Osservatorio INTEGRA al 28 febbraio 2017 fanno registrare un mercato dei lavori pubblici stazionario rispetto allo stesso periodo del 2016.

Molto dipenderà: (i) dall'effettivo utilizzo delle risorse previste per le nuove infrastrutture, in crescita di 3,3 miliardi di euro rispetto al 2016 secondo il Centro Studi di ANCE (1,9 miliardi dal Fondo della Presi-

denza del Consiglio dei Ministri e 1,4 miliardi dalla ricostruzione post-terremoto), (ii) dai contenuti del *"decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*, che dovrebbe essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale entro il 18 aprile 2017, (iii) dalla capacità delle stazioni appaltanti di recepirle in tempi rapidi.

Saranno necessarie, pertanto, verifiche in corso d'anno dell'andamento del mercato per valutare l'effettiva possibilità di raggiungere l'obiettivo acquisitivo di 750 milioni.

Si prevede che il calo delle acquisizioni, se confermato l'obiettivo, possa essere in parte compensato, rispetto alle previsioni del PEF allegato al Contratto di Affitto, da un incremento percentuale dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni attribuibili ad INTEGRA" e in parte da una riduzione dei costi, in modo da chiudere l'esercizio 2017 con un EBITDA positivo. Ciò in coerenza con il trend fatto registrare nell'esercizio 2016.

L'attività commerciale del Consorzio sarà orientata al perseguimento dei seguenti obiettivi: (i) consolidamento della presenza nel mercato dei lavori pubblici, (ii) crescita nel mercato pubblico dei servizi, (iii) crescita nel mercato privato delle costruzioni e dei servizi.

Si proseguirà nell'attività di prevenzione e corretta gestione dei rischi derivanti dallo stato di difficoltà delle consorziate assegnatarie dell'esecuzione dei contratti di cui INTEGRA è parte, con l'obiettivo di

garantire la salvaguardia del patrimonio consortile e perseguire così lo scopo mutualistico del Consorzio come struttura di sostegno e sviluppo di tutti i soci, implementando ulteriormente l'attività di monitoraggio e controllo "per commesse" e "per cooperative".

Da un punto di vista organizzativo, si potenzieranno ulteriormente l'area Amministrativa, quella Finanziaria e il presidio del mercato privato. Si porteranno avanti i programmi di formazione, messa a punto delle procedure interne e implementazione e messa a regime del nuovo sistema gestionale. Proseguirà anche il progetto lanciato per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di neo-laureati tramite tirocinio formativo, attraverso le convenzioni attivate con l'Università di Bologna.

Per quanto riguarda la Strategia Finanziaria, il Consorzio, approvato il bilancio del primo anno, punta a sviluppare il rapporto con i principali istituti di credito al fine di ottenere l'estensione delle linee di affidamento per l'emissione delle fidejussioni bancarie richieste per la partecipazione alle gare e l'esecuzione dei contratti.

Il Bilancio di Esercizio al 31/12/2016 esprime un utile di esercizio pari ad euro 360.468. Si propone di destinarlo come segue:

- quanto al 3% pari ad euro 10.814 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art.11 L. 59/92;
- quanto al 30% pari ad euro 108.140 alla riserva ordinaria indivisibile;
- quanto al residuo pari ad euro 241.514 alla riserva straordinaria indivisibile.

**Il Presidente del Consiglio di
Gestione**

Vincenzo Onorato

CAPITOLO 3

**BILANCIO CIVILISTICO
AL 31 DICEMBRE 2016**

3.1

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO (importi in euro)	31/12/2016
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:	20.785.000
- Parte richiamata	2.459.500
- Parte da richiamare	18.325.500
B) IMMOBILIZZAZIONI:	
I Immobilizzazioni immateriali:	
1) costi di impianto e di ampliamento	1.198.399
2) costi di sviluppo	
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	67.032
5) avviamento	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	
7) altre	
Totale immobilizzazioni immateriali:	1.265.431
II Immobilizzazioni materiali:	
1) terreni e fabbricati	
2) impianti e macchinario	3.036
3) attrezzature industriali e commerciali	
4) altri beni	80.258
5) immobilizzazioni in corso e acconti	
Totale immobilizzazioni materiali:	83.294
III Immobilizzazioni finanziarie:	
1) Partecipazioni in:	
a) imprese controllate	
b) imprese collegate	
c) imprese controllanti	
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
d bis) altre imprese	20.416.517
2) Crediti:	
a) verso imprese controllate	
b) verso imprese collegate	
c) verso controllanti	
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
d bis) verso altri	
- entro 12 mesi	5.998.483
- oltre 12 mesi	3.708.400
3) altri titoli	
4) strumenti finanziari derivati attivi	
Totale immobilizzazioni finanziarie:	30.123.400
Totale immobilizzazioni (B)	31.472.125

C) ATTIVO CIRCOLANTE	
<i>I Rimanenze:</i>	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	
3) lavori in corso su ordinazione	
4) prodotti finiti e merci	
5) acconti	
Totale rimanenze	
<i>II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	
1) verso clienti	
- entro 12 mesi	600.002.334
- oltre 12 mesi	14.397.099
2) verso imprese controllate	
3) verso imprese collegate	
4) verso controllanti	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
5 bis) crediti tributari	5.883.584
5 ter) imposte anticipate	566.400
5 quater) verso altri	12.373.029
Totale crediti	633.222.446
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>	
1) partecipazioni in imprese controllate	
2) partecipazioni in imprese collegate	
3) partecipazioni in imprese controllanti	
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
4) altre partecipazioni	
5) Strumenti finanziari derivati attivi	
6) altri titoli	
7) altre	
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	
<i>IV Disponibilità liquide:</i>	
1) depositi bancari e postali	44.222.725
2) assegni	
3) denaro e valori in cassa	7.316
Totale disponibilità liquide	44.230.041
Totale attivo circolante	677.452.487
D) RATEI E RISCONTI:	
ratei e risconti attivi	1.292.834
Totale ratei e risconti	1.292.834
TOTALE ATTIVO	731.002.446

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO:	
I Capitale sociale	42.781.000
II Riserva da sovrapprezzo azioni	
III Riserve di rivalutazione	
IV Riserva legale	
V Riserve statutarie	
VI Altre riserve, distintamente indicate	
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
IX Utile (perdita) dell'esercizio	360.468
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	
Totale patrimonio netto	43.141.468
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	
2) per imposte, anche differite	
3) strumenti finanziari derivati passivi	
4) altri	2.000.000
Totale fondi per rischi e oneri	2.000.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.202.408
D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	
1) obbligazioni	
2) obbligazioni convertibili	
3) debiti verso soci per finanziamenti	
- entro 12 mesi	
- oltre 12 mesi	14.742.479
4) debiti verso banche	
5) debiti verso altri finanziatori	2.396.809
6) acconti	
7) debiti verso fornitori	
- entro 12 mesi	636.834.020
- oltre 12 mesi	15.149.486
8) debiti rappresentati da titoli di credito	
9) debiti verso imprese controllate	
10) debiti verso imprese collegate	
11) debiti verso controllanti	
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
12) debiti tributari	957.937
13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale	236.747
14) altri debiti	14.341.092
Totale debiti	684.658.570
E) RATEI E RISCONTI	
Ratei e risconti passivi	
Totale ratei e risconti	
TOTALE PASSIVO	731.002.446

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	718.796.592
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	
5) altri ricavi e proventi	147.787
Contributi in conto esercizio	
Totale valore della produzione (A)	718.944.379
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	127.133
7) per servizi	710.938.459
8) per godimento beni di terzi	1.246.936
9) per il personale:	
a) salari e stipendi	2.382.845
b) oneri sociali	620.330
c) trattamento fine rapporto	178.059
d) trattamento di quiescenza e simili	
e) altri costi	281.953
Totale costi per il personale	3.463.187
10) ammortamenti e svalutazioni:	
a) ammortamenti delle immobilizz. immateriali	222.716
b) ammortamenti delle immobilizz. materiali	6.888
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
12) accantonamenti per rischi	2.000.000
13) altri accantonamenti	
14) oneri diversi di gestione	616.900
Totale costi della produzione (B)	718.622.219
(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	322.160
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
15) proventi da partecipazioni:	
a) in imprese controllate	
b) in imprese collegate	
c) in imprese controllanti	
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
e) in altre imprese	
16) altri proventi finanziari	185.044
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d) proventi diversi dai precedenti:	185.044
17) interessi e altri oneri finanziari	-111.053
Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)	73.991

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
18) rivalutazioni:	
a) di partecipazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d) di strumenti finanziari derivati	
19) svalutazioni	
a) di partecipazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d) di strumenti finanziari derivati	
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 – 19)	-
Risultato prima delle imposte (A – B+/-C+/-D)	396.151
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	35.683
21) Utile (perdite) dell'esercizio	360.468

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in euro)	31/12/2016
Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	360.468
Imposte sul reddito	35.683
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 73.991
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	322.160
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	2.178.059
Ammortamenti delle immobilizzazioni	229.604
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0
Totale delle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.407.663
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.729.823
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 614.399.433
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	651.983.506

<i>Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi</i>	- 1.292.834
<i>Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi</i>	0
<i>Altre variazioni del capitale circolante netto</i>	-11.079.283
<i>Totale delle variazioni del capitale circolante netto</i>	25.211.956
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</i>	27.941.779
<i>Altre rettifiche</i>	
<i>Interessi incassati/(pagati)</i>	73.991
<i>(Imposte sul reddito pagate)</i>	0
<i>Dividendi incassati</i>	0
<i>Utilizzo dei fondi</i>	0
<i>Totale Altre rettifiche</i>	73.991
<i>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</i>	28.015.770
<i>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</i>	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
<i>(Investimenti)</i>	-90.182
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
<i>(Investimenti)</i>	-1.488.147
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
<i>(Investimenti)</i>	-4.203.400
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	0
<i>(Investimenti)</i>	0
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	0
<i>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</i>	- 5.781.729
<i>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>	
<i>Mezzi di terzi</i>	
<i>Incremento (decremento) debiti a breve verso banche</i>	0
<i>Accensione finanziamenti</i>	0
<i>Rimborso finanziamenti</i>	0
<i>Mezzi propri</i>	
<i>Aumento di capitale a pagamento</i>	21.996.000
<i>Cessione (acquisto) di azioni proprie</i>	0
<i>Dividendi (e acconti su dividendi) pagati</i>	0
<i>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</i>	21.996.000
<i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</i>	44.230.041
<i>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2016</i>	44.230.041

CAPITOLO 4

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2016**

4.1.1 Introduzione

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio predisposto dal Consorzio INTEGRA Soc. Coop. (di seguito anche il "Consorzio" o la "Società" o "INTEGRA").

Per una migliore comprensione del bilancio si segnala che la Società si è costituita in data 3 marzo 2016. Successivamente, in data 4 aprile 2016, la Società ha stipulato con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Soc. Coop., mediante atto autentificato nelle firme dal notaio Tassinari, un contratto di affitto di ramo d'azienda, con impegno irrevocabile all'acquisto, avente per oggetto la concessione del cosiddetto "Ramo Affitto" così come definito dall'art. 2 del Contratto di Affitto. In particolare, rientrano nel Ramo Affitto:

- i beni materiali ed immateriali (in particolare attrezzature, mobili, macchinari, impianti, software, marchi, domini internet);
- gli autoveicoli di proprietà;
- i contratti attivi e passivi di somministrazione di servizi, di licenza, di assicurazione, leasing, noleggi, di locazione e telefonia, incluse le linee di navigazione internet;
- le iscrizioni e le certificazioni (diverse dalla Certificazione SOA e dalla CERTIFICAZIONE ISO), tra cui il know-how, i disegni, i progetti, le procedure aziendali e organizzative, il sistema gestionale integrato (SGI), ecc.;
- i contratti di lavoro intrattenuti con il personale dipendente trasferito;
- i contratti, per la quota acquisita da CCC, aventi ad oggetto la progettazione e/o l'appalto di lavori e/o la fornitura di servizi, nonché, in relazione a ciascun lavoro e/o servizio, i rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie assegnatarie della esecuzione dei contratti, ivi compresi i crediti e debiti, anche contenziosi di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- le partecipazioni alle società di CCC strumentali o funzionali all'esecuzione dei contratti di lavoro e/o di servizi sottoscritti, ivi comprese le partecipazioni a società di progetto titolari di concessioni e/o general contractor, nonché i rapporti giuridici di qualunque natura instaurati con le cooperative assegnatarie in relazione alla partecipazione societaria e all'esecuzione dei contratti di lavori e/o di servizi, compresi i crediti e debiti anche contenziosi (di cui sono titolari le cooperative consorziate) come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;

4.1 - Premessa

- la posizione giuridica di partecipante a tutte le procedure di affidamento di contratti pubblici ed i connessi rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie nell'interesse e per conto delle quali è stata presentata la relativa offerta, ivi inclusi gli avvalimenti ottenuti o concessi;
- tutti i requisiti compresi i fatturati e le esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei lavori pubblici e

privati nelle specifiche categorie relative all'allegato a) del Dpr. n. 207 del 2010. Quanto ai requisiti e alle esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei contratti di servizi, gli stessi formano oggetto di cessione con patto di retrocessione al termine dell'affitto.

Il tutto come elencato negli allegati al Contratto di Affitto.

4.1.2 Attività della società cooperativa

La Società può, senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione e subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi, anche tra loro integrati, comprese le connesse attività di progettazione, gestione e manutenzione di immobili e impianti, nonché la gestione di servizi di facility management e global service.

La società ha scopo mutualistico. Lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della società di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

Sempre in merito al rispetto dei requisiti di legge per la mutualità prevalente la società osserva:

- il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore al limite massimo

previsto dalla lett. a) del comma 1 dell'art. 2514 c.c.;

- il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- il divieto di distribuire le riserve tra i Soci cooperatori;
- l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Società può operare anche con non soci.

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del c.c.

4.1.3 Determinazione della cifra d'affari in lavori

La cifra d'affari in lavori per i consorzi di cooperative anche in forma di società cooperativa, viene determinata, ai sensi dell'art. 79 del DPR 207/2010 comma 3, sulla base delle risultanze della dichiarazione annuale I.V.A., decurtata dalla fatturazione alle cooperative dei costi sostenuti, dal corrispettivo delle prestazioni tecnico-commerciali svolte a favore delle associate, nonché da altre attività residuali.

La cifra d'affari in lavori per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è la seguente: euro 412.545.867 comprensiva anche dell'importo delle anticipazioni fatturate e degli interessi su lavori facenti parte del volume d'affari.

4.1.4 Struttura e contenuto del bilancio al 31.12.2016

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale non sussistendo incertezze rilevanti al riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

4.1.5 Criteri di redazione del bilancio

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Trattandosi del primo esercizio sociale, non sono presenti dati degli esercizi precedenti ai fini della comparazione.

4.1.6 Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti.

4.1.6.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene nel modo seguente:

- manutenzioni straordinarie su fabbricati in locazione in base al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile delle opere realizzate;
- investimenti implementativi del sistema informatico aziendale: in cinque anni;
- diritti di acquisto su terreni: in base all'avanzamento della relativa commessa.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti e dei costi pluriennali per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decresciuto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

4.1.6.2 Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Sono costituite da partecipazioni e crediti finanziari.

Le partecipazioni comprendono investimenti in società di capitali, società consortili, consorzi e società cooperative.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Come più ampiamente rappresentato nella nota di commento relativa alle partecipazioni, la maggior parte di queste ultime sono state trasferite al Consorzio INTEGRA dal Consorzio Cooperative di Costruzioni (CCC) in esecuzione del contratto di affitto di ramo d'azienda precedentemente commentato. Le partecipazioni così trasferite sono state iscritte sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio del CCC a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio INTEGRA del debito nei confronti delle Cooperative associate, nell'interesse delle quali sono detenute le partecipazioni e sono state sottoscritte le quote del capitale delle partecipate, nonché del debito verso le partecipate per capitale sottoscritto non versato e di debiti nei confronti del CCC.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite considerate dalle stesse durevoli di valore e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da permetterne l'assorbimento. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti finanziari immobilizzati sono destinati a rappresentare forme d'impiego duraturo di capitale, indipendentemente dalla loro esigibilità (breve e medio periodo) e sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

4.1.6.3 Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Per i crediti di durata superiore ai dodici mesi non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto l'effetto derivante dall'applicazione del criterio non produce effetti significativi ai fini del bilancio.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

4.1.6.4 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

4.1.6.5 Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi

sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

4.1.6.6 Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

4.1.6.7 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, han-

no modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare.

4.1.6.8 Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

4.1.6.9 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di costruzione interna. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per le quote ragionevolmente imputabili al bene.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base dei coefficienti ordinari ammessi fiscalmente per le varie categorie di beni in quanto ritenuti espressivi della loro stimata vita utile, come di seguito dettagliato:

- per le macchine d'ufficio elettroniche l'ammortamento è effettuato in sei anni dall'acquisto ed è pari al 20%;
- per le autovetture l'ammortamento è effettuato in cinque anni ed è pari al 25%;
- per le attrezzature l'aliquota utilizzata è il 15%;
- per i mobili e gli arredi l'aliquota utilizzata è il 12%";
- per gli impianti generici l'ammortamento è pari al 10%.

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state applicate nella misura del 50% in quanto ritenuta rappresentativa del periodo in cui sono mediamente entrati in funzione.

I cespiti alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è evidenziato nel conto economico.

I costi delle manutenzioni, che accrescono la produttività o la vita utile del cespite, sono portati ad incremento della corrispondente voce patrimoniale, mentre gli altri costi di manutenzione vengono spesi nell'esercizio di competenza. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata secondo modalità analoghe a quelle descritte con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

4.1 - Premessa

4.1.6.10 Ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione ed iscritti secondo il principio di competenza.

4.1.6.11 Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

4.1.6.12 Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di

qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

4.1.6.13 Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

4.1.6.14 Criterio di rilevazione contabile dei rapporti intrattenuti con i soci

La società, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto sociale, persegue lo scopo mutualistico attraverso l'acquisizione di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

Conseguentemente, viene data rilevanza non solo patrimoniale, ma anche economica ai rapporti con le Stazioni Appaltanti ed ai corrispondenti rapporti con le cooperative assegnatarie.

Alla voce B7 del conto economico sono compresi i costi derivanti dall'assegnazione alle cooperative socie, e, alla voce A1, Ricavi, i corrispondenti rapporti intrattenuti con le Stazioni Appaltanti.

Il rischio di commessa e conseguentemente la valutazione della stessa a fine esercizio è in capo alle cooperative socie assegnatarie dei lavori.

La peculiarità e la regolamentazione del rapporto Società-Cooperative emergono sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate ed i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia dallo stato patrimoniale, che espone all'attivo consistenti crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono debiti nei confronti delle cooperative esecutrici dei lavori, se e in quanto correttamente adempiano alle obbligazioni di propria competenza.

Da qui la determinazione degli indici al netto di queste partite.

Si allega alla presente nota integrativa lo Stato Patrimoniale con l'indicazione delle partite attribuibili alle associate.

4.1.6.15 Altre informazioni **Valutazione poste in valuta**

La Società, alla data del 31 dicembre 2016, non deteneva poste patrimoniali in valuta.

4.2 : NOTA INTEGRATIVA – ATTIVO

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi

contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico

4.2.1 Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'importo ammonta ad euro 20.785.000. Tale voce di bilancio corrisponde all'importo del capitale sociale sottoscritto, ma non ancora versato, da parte dei soci.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	-	2.459.500	2.459.500
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	-	18.325.500	18.325.500
Totale crediti per versamenti dovuti	-	20.785.000	20.785.000

Si segnala che, dell'esercizio in commento, a valere del capitale sottoscritto sono stati effettuati versamenti per euro 21.996.000.

Tale voce include, per un importo residuale, crediti vantati nei confronti di cooperative che hanno presentato domanda

e/o sono state ammesse ad una procedura concorsuale. Alla data non si ravvisano elementi per considerare non recuperabili i valori iscritti in bilancio in quanto le suddette cooperative non hanno presentato istanza di recesso.

4.2.2 Immobilizzazioni immateriali

Nella voce Immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, al netto dei relativi fondi ammortamento, principalmente gli oneri pluriennali relativi all'operazione di affitto del ramo di cui si fornisce il seguente dettaglio:

- spese impianto ed ampliamento euro 1.198.399;
- licenze software euro 45.498;
- portale Web euro 15.300;
- marchio INTEGRA euro 6.235.

4.2.2.1 Movimenti delle Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	-	-	-
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.409.881	78.267	1.488.147
Ammortamento dell'esercizio	211.482	11.235	222.716
Totale variazioni	1.198.399	67.032	1.265.431
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	1.198.399	67.032	1.265.431

L'incremento registrato dalla voce è relativo alla capitalizzazione degli oneri pluriennali relativi all'operazione di affitto del ramo di cui si fornisce il seguente dettaglio:

- spese impianto ed ampliamento Euro 1.198.398 rappresentate principalmente da spese legali e consulenze legate allo start-up del Consorzio;
- licenze software euro 45.498;
- portale Web euro 15.300;
- marchio INTEGRA euro 6.235.

4.2.3 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 83.294.

4.2.3.1 Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio			
Variazioni nell'esercizio	-	-	-
Incrementi per acquisizioni	3.200	86.982	90.182
Ammortamento dell'esercizio	(164)	(6.724)	6.888
Totale variazioni	3.036	80.258	83.294
Valore di fine esercizio			
Costo	3.200	86.982	90.182
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(164)	(6.724)	(6.888)
Valore di bilancio	3.036	80.258	83.294

4.2.4 Immobilizzazioni finanziarie

4.2.4.1 Partecipazioni

Per maggior chiarezza si rammenta che, il ramo d'azienda trasferito dal CCC con Contratto di Affitto d'azienda del 4 aprile 2016 è costituito, oltre che dai contratti di appalto in corso di esecuzione, stipulati per conto delle cooperative consorziate, anche dalle partecipazioni strumentali all'esecuzione degli appalti stessi.

Pertanto, tali partecipazioni, per espressa previsione contrattuale, sono state trasferite senza corrispettivo, quale adempimento traslativo funzionale all'esecuzione del contratto di affitto d'azienda e tenendo conto del fatto che si tratta di partecipazioni comunque detenute per conto di terzi.

Le partecipazioni trasferite ad INTEGRA e dalla stessa detenute per conto di terzi sono le seguenti:

- a) Nuova Rivolese srl;
- b) Marconi Express S.p.A.;
- c) Montescuro srl;
- d) Torrito Modugno srl;
- e) Punta Gradelle srl;
- f) Consorzio CO.CE.BO.;
- g) Nuova Darsena srl;
- h) Ospedale Salento srl;
- i) Gestì.R.E. srl;
- j) Bolognetta S.c.p.A.;
- k) Empedocle 2 scpa;
- l) Tor Vergata srl;
- m) Adriatica S.c.a.r.l. (10);
- n) Isarco Srl;
- o) N.O.V. Srl;
- p) Euganea Sanità Spa;
- q) Tram di Firenze Spa;
- r) Acque di Caltanissetta Spa;
- s) Parcheggio Galileo Ferraris;
- t) Arena Sanità Spa;
- u) Stress Srl;
- v) Co-Opera Spa.

Le partecipazioni elencate dalla lett. a) alla lett. t) sono detenute da INTEGRA per conto dei consorziati e sono oggetto di specifici accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori in forza dei quali i rischi e benefici connessi a dette partecipate sono pertinenti alle cooperative per conto delle quali la quota di capitale sociale è stata sottoscritta.

La partecipazione in Co-Opera indicata alla lett. v) è detenuta da INTEGRA nell'interesse di CCC in forza del contratto di affitto di azienda che prevede espressamente che tutti gli utili e le perdite generati da tale società siano di competenza del CCC.

INTEGRA non ha un effettivo ritorno economico nei confronti delle predette partecipazioni in quanto, lo si è osservato in precedenza, non riceve dalle stesse né utili né perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui terzi consorziati o, nel caso di Co-Opera, sul CCC, con conseguente irrilevanza dell'inclusione della partecipazione nel documento contabile. Essendo, pertanto, dette partecipazioni detenute da INTEGRA per conto di terzi, gli Amministratori hanno deciso di non procedere alla redazione del bilancio consolidato.

4.2.4.2 Movimenti delle Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni che in virtù di quanto descritto sono state classificate per intero nella voce "altre

partecipate" in quanto interamente detenute per conto di terzi.

	Partecipazioni In imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altro improso	Totale partecipazioni
Valore di inizio periodo				
Costo				
Svalutazioni				
Valore di bilancio				
Variazioni nel periodo				
Altre variazioni	-	-	20.416.517	20.416.517
Totale variazioni	-	-	20.416.517	20.416.517
Valore al 31 dicembre 2016				
Costo	-	-	20.416.517	20.416.517
Svalutazioni				
Valore di bilancio	-	-	20.416.517	20.416.517

Commento

Il prospetto di cui sopra evidenzia l'importo delle partecipazioni al lordo della quota attribuibile alle cooperative in virtù di atti e obblighi da regolamento che attribuiscono alle stesse il rischio della partecipazione detenuta e dei versamenti già effettuati.

Come richiamato in precedenza, ancorché il contratto di affitto e il connesso atto di cessione delle partecipazioni non prevedessero alcun corrispettivo, si è ritenuto maggiormente rappresentativo iscrivere le stesse sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio dello stesso CCC a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio INTEGRA di:

- debiti delle partecipate per complessivi euro 10.333.282 relativi ai versamenti effettuati a suo tempo dalle stesse cooperative per consentire la sottoscrizione del capitale sociale; il medesimo debito è riflesso nel passivo nella voce "debiti verso soci per finanziamenti";
- debiti verso le partecipate per capitale sottoscritto non versato per circa euro 7.591.108; il medesimo debito è riflesso nella voce "debiti verso altri";
- debiti delle partecipate per complessivi euro 2.492.127 relativi ai versamenti effettuati da INTEGRA e, a suo tempo, da CCC per consentire la sottoscrizione del capitale sociale.

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione o ragione sociale società	% di part.	Capitale Sottoscritto	Capitale versato	Capitale da versare	Capitale versato Coop	Capitale da versare Coop	Capitale versato Integra/ CCC	Capitale da versare Integra/ CCC
Co-opera Spa	95,45%	2.788.000	2.246.892	541.108	-	-	2.246.892	541.108
Nuova Rivolese srl	85,17%	8.517	8.517	-	-	-	8.517	-
MarconiExpress-S.p.A.	75,00%	6.000.000	6.000.000	-	6.000.000	-	-	-
Montescuro srl	60,00%	12.000	12.000	-	-	-	12.000	-
Torrito Modugno srl	60,00%	6.000	6.000	-	6.000	-	-	-
Punta Gradelle srl	51,24%	25.620	25.620	-	-	-	25.620	-
Consorzio CO.CE.BO.	50,00%	15.000	15.000	-	15.000	-	-	-
Nuova Darsena srl	48,71%	4.875	4.875	-	-	-	4.875	-
Ospedale Salento srl	42,00%	5.250	5.250	-	-	-	5.250	-
Gesti.R.E. srl	35,48%	248.360	248.360	-	248.360	-	-	-
Bolognetta S.c.p.A.	20,00%	4.000.000	1.000.000	3.000.000	1.000.000	3.000.000	-	-
Empedocle 2 scpa	18,00%	5.400.000	1.350.000	4.050.000	1.350.000	4.050.000	-	-
Tor Vergata srl	15,29%	4.648	4.648	-	2.405	-	2.243	-
Adriatica S.c.a.r.l. (10)	13,00%	1.300	1.300	-	-	-	1.300	-
Isarco Srl	10,00%	10.000	10.000	-	7.500	-	2.500	-
N.O.V. Srl	10,00%	748.000	748.000	-	748.000	-	-	-
Euganea Sanità Spa	9,60%	913.017	913.017	-	913.017	-	-	-
Stress srl	5,45%	24.000	24.000	-	-	-	24.000	-
Tram di Firenze Spa	2,10%	146.930	146.930	-	-	-	146.930	-
Acquedi Caltanissetta Spa	1,00%	35.000	35.000	-	35.000	-	-	-
Parcheggio Galileo Ferraris	1,00%	5.000	5.000	-	-	-	5.000	-
Mer.co.ra Srl	1,00%	2.000	2.000	-	-	-	2.000	-
Arena Sanità Spa	0,10%	8.000	8.000	-	8.000	-	-	-
Cons.Coop.Finanziario per lo Sviluppo		5.000	5.000	-	-	-	5.000	-
		20.416.517	12.825.409	7.591.108	10.333.282	7.050.000	2.492.127	541.108

4.2 - Nota integrativa - Attivo

In base a quanto indicato nella suddetta tabella l'importo può essere così classificato:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore attribuibile a coop	-	-	17.383.282	17.383.282
Valore attribuibile ad INTEGRA	-	-	3.033.235	3.033.235
Valore iscritto in bilancio	-	-	20.416.517	20.416.517

Il valore attribuibile ad INTEGRA per complessivi euro 3.033.235 è relativo per euro 3.026.235 alla partecipazione di Co-opera e alle altre partecipate trasferite con il Ramo affitto rispetto alle quali alcune quote di capitale sociale sono state versate da CCC o direttamente da INTEGRA e non dalle cooperative associate.

Nella voce "Valore attribuibile ad INTEGRA", inoltre, sono compresi i valori relativi ad altre due partecipazioni non comprese nel Ramo Affitto: Mer.co.ra Srl per

capitale sociale sottoscritto e versato per euro 2.000, e non ancora recuperato dalla cooperativa assegnataria; il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo per quote di importo pari ad euro 5.000 sottoscritte e versate direttamente da INTEGRA per conto proprio.

Non vi sono altri titoli, né azioni proprie comprese nelle immobilizzazioni finanziarie

4.2.4.3 Immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati	Quota attribuibile al Consorzio	Quota attribuibile alle Cooperative
Valore di inizio esercizio	-	-	-	-
Variazioni nell'esercizio	9.706.883	9.706.883	5.297.686	4.409.197
Valore di fine esercizio	9.706.883	9.706.883	5.297.686	4.409.197
Quota scadente entro l'esercizio	5.998.483	5.998.483	1.589.286	4.409.197
Quota scadente oltre l'esercizio	3.708.400	3.708.400	3.708.400	-
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	-	-	-	-

Commento

I crediti finanziari pari ad euro 9.706.883 sono rappresentati da finanziamenti alle società partecipate per euro 8.248.483 e da depositi cauzionali per euro 1.458.400.

Per i “finanziamenti alle società partecipate” si riporta nel prospetto che segue l'importo attribuibile al Consorzio INTEGRA e quello di competenza delle cooperative associate:

Descrizione	Finanziamenti erogati	Versamenti effettuati dalle Coop	Versamenti effettuati da INTEGRA/CCC
Co-opera Spa	560.000	-	560.000
Marconi Express S.p.A.	2.250.000	-	2.250.000
Ospedale Salento srl	197.096	197.096	
People Mover	578.000		578.000
Isarco Srl	2.150.000	2.150.000	-
N.O.V. Srl	437.000	437.000	-
Euganea Sanità Spa	1.432.352	1.432.352	-
Tram di Firenze Spa	451.285	-	451.285
Acque di Caltanissetta Spa	180.000	180.000	-
Arena Sanità Spa	12.750	12.750	-
	8.248.483	4.409.198	3.839.285

Si precisa che il saldo dei crediti per finanziamenti erogati dai soci per euro 4.409.198 trova la rispettiva contropartita nella voce “Debiti verso soci per finanziamenti”.

I depositi cauzionali per euro 1.458.400 sono relativi principalmente al deposito cauzionale per 1 milione di euro rilasciato al CCC ai sensi dell'art 17 del Contratto di Affitto del ramo d'azienda.

La maggior parte dei finanziamenti concessi a società partecipate sono infruttiferi ed erogati come da statuto vigente nelle società, in proporzione alle quote di partecipazione. Gli altri rapporti in essere sono regolati a normali condizioni di mercato.

Informativa richiesta dall'art. 2427 punto 22 bis del codice civile: Operazioni con parti correlate.

4.2.5.1 Attivo circolante: crediti

4.2.5 Attivo circolante

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza ai sensi dell'art 2427 punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	-	614.399.433	614.399.433	600.002.334	14.397.099
Crediti tributari	-	5.883.584	5.883.584	5.883.584	-
Attività per imposte anticipate	-	566.400	566.400	566.400	-
Crediti verso altri	-	12.373.029	12.373.029	12.373.029	-
Totale	-	633.222.446	633.222.446	618.825.347	14.397.099

Di seguito il dettaglio della voce "Crediti verso clienti" per euro 614.399.433

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2016	Attribuibile alle coop	Attribuibile ad INTEGRA
Crediti Vs Clienti e Partners	-	7.337.459	7.337.459	4.858.635	2.478.824
Crediti Vs Cooperative per anticipaz. Lavori	-	14.397.099	14.397.099	13.769.302	627.797
Crediti vs Altre Cooperative	-	142.662.941	142.662.941	138.034.883	4.628.058
Crediti vs stazioni Appaltanti	-	450.001.934	450.001.934	450.001.934	-
Totale	-	614.399.433	614.399.433	606.664.754	7.734.679

I "Crediti verso Clienti e Partners" per euro 7.337.459 si riferiscono prevalentemente a fatture emesse e da emettere per prestazioni derivanti dagli appalti acquisiti e per riaddebito di costi ai partner. La voce inoltre, comprende anche eventuali incassi effettuati dai nostri partner in qualità di capogruppo mandataria dell'ATI in attesa del corrispondente versamento alla società consortile costituita per l'esecuzione dell'appalto.

Nella voce, inoltre, sono ricompresi i crediti vantati verso il Consorzio CCC per complessivi euro 2.478.824 relativi prevalentemente al riaddebito dei diversi oneri sostenuti dalle assegnatarie di INTEGRA e imputabili alla precedente gestione delle assegnatarie di CCC; tali oneri sono riconosciuti alla nuova assegnataria e riaddebitati a CCC in forza di accordi specifici sottoscritti tra le parti.

La voce *“Crediti verso Cooperative per Anticipazioni su lavori”* per euro 14.397.099 accoglie le anticipazioni contrattuali accreditate alle coop ed ancora non recuperate nel corso dell'avanzamento dei lavori e gli anticipi finanziari sui lavori erogati ai sensi dell'art 2.4 del Regolamento Finanziario.

La voce *“Crediti vs altri e Cooperative”* per euro 142.662.941 accoglie per circa euro 134 milioni le fatture emesse e da emettere nei confronti dei soci per il ribaltamento dei costi delle società consortili. Inoltre sono ricompresi nella voce anche i crediti vantati da INTEGRA in virtù dei costi sostenuti per conto delle coop e per il compenso consortile maturato, riconosciuto al consorzio, per lo svolgimento delle attività tecnico/commerciali ed amministrative in fase di aggiudicazione della gara e durante lo svolgimento della commessa.

La voce *“Crediti verso le Stazioni Appaltanti”*, per complessivi euro 450.001.934 relativi a lavori fatturati e da fatturare, rappresenta i crediti vantati dal Consorzio, di esclusiva competenza delle coop, per i lavori svolti nel periodo e trova la contropartita nella corrispondente voce del passivo di stato patrimoniale *“Debiti verso fornitori”*.

Si rammenta al riguardo che, in virtù del meccanismo di assegnazione dei lavori alle cooperative associate, a fronte dei suddetti crediti risultano iscritti debiti nei confronti delle stesse cooperative assegnatarie la cui esigibilità è subordinata all'incasso dei crediti vantati nei confronti delle Stazioni Appaltanti per i lavori eseguiti, peraltro al netto di eventuali crediti vantati dal Consorzio nei confronti dell'assegnataria ai sensi dei regolamenti consortili. Per tale ragione, gli Amministratori ritengono che, anche in considerazione del fondo rischi riflesso nel passivo, eventuali rischi di realizzo dei crediti in oggetto non genereranno significative perdite a carico della Società.

La voce *“Crediti tributari”* per euro 5.883.584 accoglie principalmente il credito IVA maturato nel corso dell'esercizio a causa del meccanismo del cosiddetto *“Split Payment”* relativo alle fatture emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione. In base alla norma, su tali fatture, la Pubblica Amministrazione paga il solo corrispettivo pari all'imponibile della prestazione resa, versando invece l'imposta dovuta direttamente all'Erario. Poiché le Cooperative, per i lavori sui cui viene applicato il meccanismo dello Split Payment, emettono fatture con IVA, si genera il credito in commento.

La voce *“Crediti verso altri”*, pari ad euro 12.373.029, risulta così dettagliata:

	Valore inizio esercizio	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2016	Attribuibile alle Coop	Attribuibile ad INTEGRA
Altri Crediti per riaddebito Costi	-	209.211	209.211	209.211	-
Crediti verso il Personale	-	712.686	712.686	-	712.686
Fornitori C. Anticipi	-	45.319	45.319	-	45.319
Crediti VS CCC	-	11.405.813	11.405.812	10.087.475	1.318.338
Totale	-	12.373.029	12.373.028	10.296.686	2.076.343

4.2 - Nota integrativa - Attivo

La voce *"Altri crediti per riaddebito costi"*, per euro 209.211, accoglie i crediti derivanti dalle fatture riaddebitate o da riaddebitare ai Partners per l'anticipazione finanziaria dei costi.

La voce *"Crediti verso il Personale"*, per euro 712.686, accoglie principalmente il credito nei confronti dell'INPS relativo al trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti e trasferito al Fondo di Tesoreria presso tale Istituto in base a quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2006 n.296 e successivi Decreti e Regolamenti attuativi.

La voce *"Fornitori conto anticipi"*, per euro 45.319, accoglie il credito nei confronti dei fornitori di servizi per gli anticipi corrisposti.

La voce *"Crediti verso CCC"* per euro 11.405.813, accoglie prevalentemente il credito vantato per incassi ricevuti da CCC per fatture emesse nel periodo antecedente l'operazione di affitto per lavori ricompresi nel perimetro del ramo e quindi, in forza delle previsioni del Contratto di Affitto, di competenza delle cooperative socie di INTEGRA. Sono ricompresi nella voce anche crediti per competenze e Tfr liquidati al personale oggi dipendente di INTEGRA per la quota maturata nel periodo antecedente l'operazione. Infine, il Consorzio INTEGRA è creditore nei confronti del CCC anche per il versamento di un importo pari ad euro 350.000 effettuato in ottemperanza all'obbligo di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione della partecipata Co-Opera assunto nel contratto d'affitto del ramo d'azienda fino ad un importo massimo di euro 1.000.000 *"con conseguente iscrizione dell'importo della ricapitalizzazione a credito da compensare in conto prezzo dell'acquisto d'azienda nei confronti di CCC"*.

Con riferimento al credito in essere verso il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC società cooperativa, si segnala che:

- il credito complessivo maturato alla data del presente bilancio ammonta ad euro 12,9 milioni a fronte dei quali il consorzio INTEGRA risulta debitore per euro 7,8 milioni definendo una posizione creditoria netta pari ad euro 5,1 milioni;
- nei mesi di febbraio e marzo 2017, come meglio rappresentato nella sezione *"informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*, sono state effettuate due operazioni di compensazione, sulla scorta di tutte le fatture emesse e ricevute, per complessivi euro 8,7 milioni, corrispondenti ai saldi di bilancio al 31 dicembre 2016;
- il credito netto residuo dopo le suddette operazioni ammonta ad euro 4,2 milioni;
- nel presente bilancio risultano ulteriori poste debito/credito per un saldo netto debitorio pari ad euro 5,4 milioni ad oggi non ritenute ancora compensabili in quanto di importo soggetto ad ulteriori valutazioni, sia al momento della effettiva vendita del ramo di azienda sia, per quelli riguardanti la commessa "Metro C", al termine della commessa;
- gli Amministratori del CCC, in sede di redazione dell'ultimo bilancio annuale approvato e nel bilancio infrannuale al 30 giugno 2016 hanno confermato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale seppure in un contesto caratterizzato da elementi di rilevante incertezza;

- il Consorzio INTEGRA maturerà nei prossimi esercizi ulteriori debiti nei confronti del CCC in relazione all'applicazione di quanto previsto dal contratto di affitto del ramo d'azienda e con riferimento ai contratti di locazione dei locali in cui opera;
- nell'ambito del contratto di affitto INTEGRA ha formulato un'offerta irrevocabile di acquisto del Ramo d'azienda con specifici criteri di determinazione del prezzo di acquisto per l'ipotesi in cui il CCC esercitasse l'opzione prevista nel contratto di affitto medesimo e, in tale ipotesi, il contratto medesimo prevede la compensabilità in conto prezzo di eventuali debiti di CCC nei confronti di INTEGRA.

Sulla base di queste considerazioni, dopo aver rappresentato la situazione relativa al predetto credito anche in sede di Consiglio di Sorveglianza e pur tenendo conto del quadro generale della situazione del CCC menzionato in precedenza, gli Amministratori della Società ritengono che, alla data, non vi siano elementi per considerare non recuperabile il credito in essere verso il CCC e, conseguentemente, non hanno riflesso alcun fondo svalutazione nel presente bilancio.

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene fornita in quanto la società attualmente non è titolare di appalti in Paesi esteri.

4.2.5.2 Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore inizio esercizio	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2016	Attribuibile alle coop	Attribuibile ad INTEGRA
DepositiBancariePostali	-	44.222.725	44.222.725	28.641.060	15.581.665
Denaro e Valori in Cassa	-	7.316	7.316	-	7.316
Totale	-	44.230.041	44.230.041	28.641.060	15.588.981

.....

4.2.6 Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non sussistono, al 31 dicembre 2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore inizio esercizio	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2016	Attribuibile alle coop	Attribuibile ad INTEGRA
Ratei Attivi	-	2.727	2.727	-	2.727
Risconti Attivi	-	1.290.107	1.290.107	-	1.290.107
Totale	-	1.292.834	1.292.834	-	1.292.834

Al 31 dicembre 2016, la voce risconti attivi accoglie principalmente la quota del canone anticipato da corrispondere al CCC, come previsto dal contratto di Affitto del Ramo, di competenza degli esercizi successivi. Tale risconto ammonta ad euro 1.250.000.

4.3.1 Patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Trattandosi del primo esercizio di attività, non vengono fornite le informazioni relative alla movimentazione del patrimonio netto relativa agli esercizi precedenti.

Descrizione	Valore inizio esercizio	Incrementi del periodo	Valore al 31/12/2016
Capitale Sociale	-	42.781.000	42.781.000
Risultato d'esercizio	-	360.468	360.468
Totale	-	43.141.468	43.141.468

Il capitale sociale sottoscritto ammonta ad euro 42.781.000 a valere del quale sono stati effettuati versamenti per euro 21.996.000. Si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Valore al 31/12/2016
Capitale Sociale sottoscritto dai Soci Cooperatori	20.781.000
- di cui versato	7.996.000
Capitale Sociale sottoscritto dai Soci Finanziatori	22.000.000
- di cui versato	14.000.000

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale Sociale	42.781.000	B	21.996.000

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

4.3.2 Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2016
Altri Fondi	-	2.000.000	2.000.000
Totale	-	2.000.000	2.000.000

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In particolare, il fondo riflesso nel presente bilancio si riferisce alle passività che la Società potrebbe doversi accollare in conseguenza degli oneri imputabili alle cooperative revocate e assoggettate a procedura concorsuale laddove gli stessi non fossero interamente recuperabili da quest'ultime o coperti dalle nuove assegnatarie.

Il suddetto stanziamento, che riveste natura prudenziale, è ritenuto adeguato in rapporto alle probabili effettive passività.

4.3.3 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad euro 1.202.408, determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

Trattamento di fine rapporto	
Valori di inizio esercizio	-
Variazioni nell'esercizio	-
Accantonamento nell'esercizio	178.059
Utilizzo nell'esercizio	-
Altre variazioni	1.024.349
Totale Variazioni	1.202.408
Valori di fine esercizio	1.202.408

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La movimentazione della voce, che è esposta al lordo del fondo tesoreria classificato nei *Crediti verso altri* per euro 724.243, misura un incremento di euro 1.202.408 e comprende in gran parte il

fondo maturato nel periodo precedente l'affitto d'azienda per i dipendenti trasferiti in INTEGRA all'interno del Ramo Affitto. Si sottolinea inoltre che, la parte relativa a quanto trasferito al momento dell'affitto del ramo, trova contropartita in una voce di credito vantata verso CCC iscritta nella succitata voce *Crediti verso altri*.

In accordo con la normativa vigente, il valore netto del fondo Tfr si incrementa esclusivamente per l'importo riferibile alle rivalutazioni di legge.

4.3.4 Debiti

4.3.4.1 Variazione dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2016	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	-	14.742.479	14.742.479	-	14.742.479	-
Debiti verso altri finanziatori	-	2.396.809	2.396.809	2.396.809	-	-
Debiti verso fornitori	-	651.983.506	651.983.506	636.834.020	15.149.486	-
Debiti tributari	-	957.937	957.937	957.937	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	236.747	236.747	236.747	-	-
Altri debiti	-	14.341.092	14.341.092	14.341.092	-	-
Totale	-	684.658.570	684.658.570	654.766.605	29.891.965	-

4.3 - Nota integrativa - Passivo e patrimonio netto

La voce “*Debiti verso Soci per finanziamenti*” pari ad euro 14.742.479 è relativa alle risorse finanziarie erogate dai Soci a favore delle diverse Partecipate, sia a titolo di capitale sociale che di finanziamento soci.

Di seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	Capitale sottoscritto	Quote ancora da versare	Capitale versato	Capitale versato per finanziamenti	Totale Debiti verso Soci
Marconi Express S.p.A.	6.000.000	-	6.000.000	-	6.000.000
Arena Sanità Spa	8.000	-	8.000	12.750	20.750
Euganea Sanità Spa	913.017	-	913.017	1.432.352	2.345.369
N.O.V. Srl	748.000	-	748.000	437.000	1.185.000
Acque di Caltanissetta Spa	35.000	-	35.000	180.000	215.000
Bolognetta S.c.p.A.	4.000.000	(3.000.000)	1.000.000	-	1.000.000
Empedocle 2 scpa	5.400.000	(4.050.000)	1.350.000	-	1.350.000
Tor Vergata scrI	2.405	-	2.405	-	2.405
Ospedale Salento scrI	-	-	-	197.096	197.096
Torrito Modugno scrI	6.000	-	6.000	-	6.000
Isarco ScrI	7.500	-	7.500	2.150.000	2.157.500
Consorzio CO.CE.BO.	15.000	-	15.000	-	15.000
Gesti.R.E. scrI	248.360	-	248.360	-	248.360
	17.383.282	(7.050.000)	10.333.282	4.409.198	14.742.480

La voce “*Debiti verso altri finanziatori*” pari ad euro 2.396.809 è relativa ad un’operazione di factoring con la Factorcoop per l’anticipazione dei crediti vantati nei confronti delle stazioni appaltanti sulla commessa “Isola Serafini”. Come indicato nelle premesse, i crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring non sono eliminati dallo stato patrimoniale in quanto si tratta di un’operazione pro-solvendo.

La voce “*Debiti verso fornitori*” pari ad euro 651.983.506 accoglie i debiti verso le stazioni appaltanti, verso le cooperative associate e verso i partner per lavori. Si riporta di seguito il dettaglio della voce ed alcune note di commento:

Descrizione	Valore inizio esercizio	Valore al 31/12/2016	Attribuibile alle Coop	Attribuibile ad INTEGRA
Anticipazioni Contrattuali ricevute da Stazioni Appaltanti	-	15.218.171	15.218.171	-
Debiti vs Fornitori Diversi	-	151.186.758	145.076.336	6.110.422
Debiti vs Cooperative per lavori	-	476.971.595	476.971.595	-
Debiti vs Partner	-	8.606.982	8.606.982	-
Totale	-	651.983.506	645.873.084	6.110.422

La voce "Anticipazioni contrattuali ricevute da Stazioni Appaltanti", pari ad euro 15.218.171, di competenza delle cooperative, è relativa esclusivamente alle anticipazioni ricevute sui lavori e non ancora interamente recuperate sull'avanzamento della produzione.

La voce "Debiti verso fornitori diversi" pari ad euro 151.186.758 accoglie per circa euro 6 milioni il debito nei confronti del consorzio CCC per i canoni di affitto, per il deposito cauzionale, per riaddebito di costi e per il riconoscimento delle percentuali consortili relative alla produzione antecedente il periodo di affitto del ramo. L'importo residuo è relativo prevalentemente a fatture da ricevere e fatture ricevute dalle diverse società consortili per il ribalto dei costi e trova contropartita nella voce dell'attivo *Crediti verso clienti*.

La voce "Debiti verso cooperative per lavori" pari ad euro 476.971.595 corrisponde prevalentemente ai debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle coop relativamente agli appalti assegnati.

La voce "Debiti verso partners" per euro 8.606.982 è relativa principalmente a fatture ricevute e da ricevere per prestazioni derivanti dai lavori eseguiti dalle coop assegnatarie.

Tornando al commento della prima tabella del paragrafo in commento:

- nella voce "Debiti tributari" sono iscritti debiti per imposta IRES pari a euro 481.565, IRAP per euro 120.518. La voce accoglie anche il debito per ritenute sugli stipendi erogati ai dipendenti e sui compensi corrisposti ai collaboratori per un totale di euro 355.854;
- la voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" per euro 236.747 è costituita dai contributi da versare a INPS, INAIL e fondi di previdenza integrativa, regolarmente versati nel corso della prima parte dell'esercizio 2016, coerentemente alle scadenze previste;
- La voce "Altri debiti" pari ad euro 14.341.092 accoglie i debiti verso il personale, verso le Partecipate per le quote da versare e verso il consorzio CCC.

4.3 - Nota integrativa - Passivo e patrimonio netto

Di seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2016	Attribuibile alle coop	Attribuibile ad INTEGRA
Altri debiti	-	9.021.307	9.021.307	8.480.199	541.108
Debiti Personale	-	597.580	597.580	-	597.580
Debiti vs CCC	-	4.722.205	4.722.205	1.785.792	2.936.413
Totale	-	14.341.092	14.341.092	10.265.991	4.075.101

La voce “*Altri debiti*” accoglie prevalentemente le somme dovute per le quote di partecipazioni sottoscritte delle Società Co-Opera, Bolognetta ed Empedocle2.

La voce “*Debiti Personale*” si riferisce ai debiti verso il personale dipendente per gli stipendi da liquidare e per i ratei maturati relativi a ferie tredicesime e quattordicesime.

La voce “*Debiti verso CCC*” accoglie:

- i debiti maturati per incassi effettuati nel periodo successivo all'affitto del ramo e relativi a lavori di cooperative non socie di INTEGRA;
- debiti per importi da corrispondere per ritenute a garanzia maturati nel periodo antecedente il contratto di affitto e ad oggi ancora non liquidati dalla stazione appaltante;
- il debito stimato per il capitale versato nelle partecipate facenti parte del ramo d'azienda iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e di cui per completezza si fornisce il dettaglio.

Descrizione	Valore della partecipazione	Quote da versare	Crediti Finanziari	Altri Crediti	Valore Contabile
Co-opera Spa	2.788.000	(541.108)	-	-	2.246.892
Nuova Rivolese srl	8.517	-	-	-	8.517
Montescuro srl	12.000	-	-	-	12.000
Punta Gradelle srl	25.620	-	-	-	25.620
Nuova Darsena srl	4.875	-	-	-	4.875
Ospedale Salento srl	5.250	-	-	-	5.250
People Mover	-	-	-	20.000	20.000
Tor Vergata srl	2.243	-	-	-	2.243
Adriatica S.c.a.r.l. (10)	1.300	-	-	-	1.300
Isarco Srl	2.500	-	-	-	2.500
Iper Tre Ravenna	-	-	-	14.000	14.000
Stress srl	24.000	-	-	-	24.000
Tram di Firenze Spa	146.930	-	451.285	-	598.215
Parcheggio Galileo Ferraris	5.000	-	-	-	5.000
	3.026.235	(541.108)	451.285	34.000	2.970.414

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non viene fornita in quanto la società attualmente non è titolare di appalti in Paesi esteri.

4.3.4.2 Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

4.3.5 Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2016 non sono iscritti ratei e risconti passivi.

4.4.1 Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

4.4.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art 2427 punto 10 del Codice Civile viene esposta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Quota attribuibile al Consorzio	Quota attribuibile alle Cooperative	Totale
Ricavi da Sal e rimborso costi su lavori assegnati alle cooperative	706.220.609	-	706.220.609	706.220.609
Servizi	12.575.983	10.971.409	1.604.574	12.575.983
Totale	718.796.592	10.971.409	707.825.183	718.796.592

La voce dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", per la parte attribuita al Consorzio INTEGRA pari ad euro 10.971.409, è relativa esclusivamente ai proventi erogati dalle cooperative associate ai sensi del regolamento dei compensi consorziali per le attività prestate dal Consorzio in merito all'assistenza tecnico amministrativa nel corso dei lavori e di promozione commerciale in fase di gara.

La quota attribuibile alle cooperative pari ad euro 707.825.183 trova contropartita nei costi per servizi ed esprime prevalentemente la produzione per appalti assegnati svolta dalle cooperative assegnatarie.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Attribuibile alle coop	Attribuibile ad INTEGRA
Ricavi da SAL	615.185.184	615.185.184	-
Ricavi da Ribalto Costi Consortili	82.333.208	82.333.208	-
Ricavi per riaddebiti di costi alle Cooperative	8.702.217	8.702.217	-
Ricavi per contributi consortili da SAL	6.395.398	-	6.395.398
Ricavi da contratti stipulati dai soci (Ex art 2.1.2 regolamento compensi)	1.109.139	-	1.109.139
Ricavi per contributo nuove acquisizioni	2.261.359	-	2.261.359
Rimborso forfettario 0,15%	280.639	-	280.639
Ricavi per contributo atti aggiuntivi	367.917	-	367.917
Sponsoraggi	2.161.531	1.604.574	556.957
Totale	718.796.592	707.825.183	10.971.409

Si segnala che la voce *“Ricavi per contributi consortili da SAL”* per euro 6.395.398 è espressa al lordo della quota di compensi consortili per assistenza tecnico amministrativa di competenza di CCC per produzione fatturata da INTEGRA ai sensi del Contratto di Affitto del ramo ma svolta nel periodo precedente alla data del Contratto di Affitto e pari ad euro 1.602.933. Tale importo è riportato anche nella corrispondente voce dei costi per servizi.

Anche la voce *“Sponsoraggi”* per euro 2.161.531 è indicata al lordo della quota del compenso spettante alle cooperative assegnatarie pari ad euro 1.376.741 ed ai partner delle consortili pari ad euro 227.833 e rappresentata tra i costi per servizi.

4.4.1.2 Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto la società attualmente non è titolare di appalti in paesi esteri.

4.4.1.3 Altri ricavi e proventi

La voce Altri ricavi e proventi pari ad euro 147.787 accoglie principalmente il compenso relativo all'accordo di service sottoscritto con il CCC ed il riaddebito dei benefit al personale dipendente per le auto aziendali assegnate.

4.4.2 Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio, si è proceduto all'iscrizione di un fondo rischi per euro 2.000.000 a fronte dei rischi connessi alle passività che la Società potrebbe doversi accollare in conseguenza degli oneri imputabili alle cooperative revocate e assoggettate a procedura concorsuale laddove gli stessi non fossero interamente recuperabili da quest'ultime o coperti dalle nuove assegnatarie, come evidenziato nel commento della relativa voce del passivo dello stato patrimoniale.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Attribuibile alle coop	Attribuibile ad INTEGRA
Costi per materie prime, suss. e di consumo	127.133	-	127.133
Costi per servizi su appalti assegnati	706.220.609	706.220.609	-
Costi per Altri servizi	4.717.850	1.604.574	3.113.276
Costi per godimento di beni di terzi	1.246.936	-	1.246.936
Costi del personale	3.463.187	-	3.463.187
Ammortamenti delle immobilizzazioni	229.604	-	229.604
Accantonamento per rischi e oneri	2.000.000	-	2.000.000
Oneri diversi di gestione	616.900	-	616.900
Totale	718.622.219	707.825.183	10.797.036

La voce *"Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo"*, pari ad euro 127.133, i cui valori sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, accoglie principalmente il costo per acquisto di carburanti per le auto aziendali, attrezzatura varia e minuta, nonché materiale di consumo.

La voce *"Costi per servizi su appalti assegnati"*, per euro 706.220.609, è attribuibile interamente alle coop e trova contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Il dettaglio della voce viene riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Attribuibile alle coop	Attribuibile ad INTEGRA
Costi da SAL	615.185.184	615.185.184	-
Costi per Ribalto Costi Consortili	82.333.208	82.333.208	-
Costi da riaddebitare alle cooperative assegnatarie	8.702.217	8.702.217	-
Totale	706.220.609	706.220.609	-

La voce *"Costi per altri servizi"*, pari ad euro 4.717.850, riporta il seguente dettaglio:

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Attribuibile alle coop	Attribuibile ad INTEGRA
Sponsoraggi riconosciuti alle Cooperative e partner	1.604.574	1.604.574	-
Percentuali consortili su SAL produz. ante affitto ramo	1.602.933	-	1.602.933
Prest. Tecniche, legali e notarili	706.873	-	706.873
Compensi amministratori	187.803	-	187.803
Costi gestione auto e manutenzioni	68.552	-	68.552
Spese Postali, pubblicità e utenze	144.933	-	144.933
Commissioni su fidejussione e spese bancarie	62.596	-	62.596
Spese viaggio, vitto, alloggio e rappresentanza	339.586	-	339.586
Totale	4.717.850	1.604.574	3.113.276

La voce *"Costi per godimento dei beni di terzi"*, che al 31 dicembre 2016 ammonta ad euro 1.246.936 accoglie il costo per l'affitto di ramo d'azienda di competenza dell'esercizio per euro 750 mila, il costo per il noleggio a lungo termine dei veicoli aziendali per circa euro 174 mila e il costo per la locazione delle sedi degli uffici aziendali per circa euro 301 mila.

La voce *"Costi per personale"* ammonta ad euro 3.463.187 e accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente.

La voce *"Oneri diversi di gestione"* pari ad euro 616.900 è interamente attribuibile al Consorzio.

Il dettaglio di tale voce viene riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Attribuibile alle coop	Attribuibile ad INTEGRA
Certificati, vidimazioni e contributi gare	51.233	-	51.233
Contributi associativi	357.663	-	357.663
Transazioni	110.000	-	110.000
Tributi locali e imposta di bollo	56.164	-	56.164
Altri oneri diversi	41.840	-	41.840
Totale	616.900	-	616.900

Attestazione dimostrativa della prevalenza ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile

La società è iscritta all'albo nazionale delle società cooperative come prescritto dall'art. 2512 ultimo comma del codice civile al n. C114692.

Lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della Società di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile.

Segnatamente ed in applicazione dello scopo mutualistico delineato al punto 3.2 dello Statuto vigente, il costo per le prestazioni dei servizi ricevute dai soci in quanto assegnatari per l'esecuzione di contratti pubblici e/o privati acquisiti dalla società dovrà tendere ad essere superiore al 50% del totale del costo delle prestazioni di servizi relativi ad attività di natura omogenea, come ricavabile dalla voce B7 del conto economico redatto in conformità alle previsioni di cui all'art. 2425 del codice civile.

La condizione di prevalenza è, pertanto, documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 c.c. comma 1 lett. c, dai sotto riportati dati contabili:

	Servizi Conferiti dai Soci	Servizi omogeneamente Determinati	Percentuale servizi dai Soci su servizi omogeneamente determinati
Servizi da Soci su lavori assegnati	615.185.184	615.185.184	-
Servizi da terzi e Soci omogenei a quelli dei Soci	-	87.310.074	-
Sponsoraggi e Ripristini riconosciuti ai soci	2.794.462	2.794.462	-
Meno Percentuali consortili su lavori	(8.811.520)	-	-
Totali	609.168.127	705.289.721	86,37%

Si può affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i Soci rappresenta l' 86,37% del totale.

4.4.3 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari netti sono iscritti per competenza per un valore netto di euro 73.991.

La voce è costituita esclusivamente da proventi e oneri finanziari legati alla gestione finanziaria ordinaria.

La voce comprende:

- proventi finanziari per euro 185.044
- oneri finanziari per euro 111.053

4.4.4 Rettifiche di valore e attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di poste patrimoniali.

4.4.5 Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano, pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite (attive o passive) in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Ammontano complessivamente ad euro 35.683 e sono relative a imposte correnti dovute sul reddito imponibile dell'esercizio e imposte anticipate, come evidenziato nella tabella seguente.

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2016
Imposte Correnti	-	-	-
IRES	-	481.565	481.565
IRAP	-	120.518	120.518
Imposte Differite (Anticipate)	-	-	-
IRES	-	(488.400)	(488.400)
IRAP	-	(78.000)	(78.000)
Totale	-	35.683	35.683

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	Imponibile	IRES (24%)	IRAP (3,9%)
Differenze temporanee imponibili	-	-	-
Accantonamento per rischi	2.000.000	480.000	78.000
Tributi Locali non versati (Deducibili per cassa)	25.000	6.000	-
Contributi Associativi (Deducibili per cassa)	10.000	2.400	-
Totale	2.035.000	488.400	78.000

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi per la riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva

IRES

Risultato prima delle imposte	Valore	Imposta (27,5%)
Risultato prima delle imposte	396.151	
Onere fiscale teorico	108.942	108.942
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	2.035.000	559.625
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	679.998	186.999
Imponibile fiscale	1.751.153	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio		481.567

Commento

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di previsioni realistiche degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente. Le imposte differite e anticipate sono determinate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte differite vengono appostate nel "Fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri, mentre le imposte anticipate vengono contabilizzate in apposita voce dell'attivo circolante. Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

4.5

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

4.5.1 Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero dipendenti	11	14	32	0	57

4.5.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	31/12/2016
Consiglio di Gestione	68.260
Consiglio di Sorveglianza	76.699
Comitato di Controllo	24.247
Organismo di vigilanza	18.597
Totale	187.803

4.5.3 Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.):

	31/12/2016
Compensi Società di Revisione	30.000

4.5.4 Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie

Si elencano qui di seguito le unità locali ad uso ufficio della società

- | | |
|---|---|
| 1. BOLOGNA in via Marco Emilio Lepido, 182/2 - Sede Legale; | 4. BARI in via Dante Alighieri 231 - Unità locale ad uso ufficio; |
| 2. ROMA in Piazza Alessandria n.24 - Unità locale ad uso ufficio; | 5. MILANO in via Gargano, 23 - Unità locale ad uso ufficio; |
| 3. RAVENNA in via Teodorico n.15 - Unità locale ad uso ufficio. | 6. NAPOLI in via Filangieri, 21 - Unità locale ad uso ufficio; |
| | 7. PALERMO in via Libertà, 171 - Unità locale ad uso ufficio. |

4.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società

Con atto a rogito del notaio Tassinari in data 23 marzo 2016 si è deliberata l'emissione di n° 22.000 strumenti finanziari nominativi e trasferibili del valore di euro 1.000 ciascuno a favore di:

- Coopfond Spa per n° 12.000 strumenti finanziari;
- Cooperare Spa per n° 6.000 strumenti finanziari;
- Pegaso Finanziaria Spa per n° 4.000 strumenti finanziari.

I portatori dei predetti strumenti finanziari sono titolari dei seguenti diritti economici:

- quanto a Coopfond - interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale a partire all'esercizio 2018;

- quanto agli Altri Finanziatori - interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale a partire dall'esercizio 2018. Tali interessi saranno maggiorati fino a un ulteriore 2,50% ma in misura tale da non generare una perdita di esercizio.

Tutti i portatori sono altresì titolari, per ciascuno strumento finanziario sottoscritto, del diritto di voto nell'Assemblea speciale dei Soci Finanziatori (di cui all'art. 22 dello Statuto sociale) nonché del diritto di nomina di quattro membri del Consiglio di Sorveglianza e della prerogativa di indicare all'Assemblea il nominativo di un componente indipendente del Consiglio di Sorveglianza.

4.5.6 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n.9 del C.c., il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti nello Stato Patrimoniale.

Vengono di seguito dettagliati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FIDEIUSSIONI			
- a imprese controllate			
- a imprese collegate			
- ad altre imprese	-	16.744.793	16.744.793
GARANZIE REALI			
- a imprese controllate			
- a imprese collegate			
- ad altre imprese	-	1.613.947	1.613.947

Si riporta inoltre lo schema evidenziando la parte attribuibile a soci assegnatari:

	Saldo finale	Importo attribuibile a soci	Importo attribuibile ad INTEGRA
FIDEIUSSIONI			
- a imprese controllate			
- a imprese collegate			
- ad altre imprese	16.744.793	16.744.793	-
GARANZIE REALI			
- a imprese controllate			
- a imprese collegate			
- ad altre imprese	1.613.947	1.613.947	-

La voce relativa alle fidejussioni presenta il seguente dettaglio:

- Banca Popolare di Milano per euro 10.800.000 a fronte del finanziamento alla Società partecipata Empedocle II;
- Intesa per euro 3.700.000 a fronte del finanziamento alla Società partecipata Isarco;

- Factorcoop per euro 2.244.793 a fronte di una cessione pro solvendo per l'anticipazione dei crediti vantati nei confronti delle stazioni appaltanti sulla commessa "Isola Serafini".

Le garanzie reali riguardano i pegni accesi sulle nostre quote possedute nelle società di progetto Nov Srl, Arena Sanità Spa, Euganea Sanità Spa, Tram di Firenze Spa.

Altre informazioni su impegni, garanzie e passività potenziali

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti gli impegni, le garanzie e le passività potenziali:

Garanzie rilasciate da terzi nell'interesse di INTEGRA	2016
Per anticipazioni contrattuali	9.140.847
Per cauzioni provvisorie	30.736.778
Per cauzioni definitive	322.652.134
Per svincoli ritenute	2.447.125
Per buona esecuzione	6.026.625
A favore di partner	10.329.460
Totale	381.332.970

In riferimento alle passività potenziali si rimanda alla sezione Fondi per Rischi ed Oneri della presente Nota Integrativa.

Garanzie ricevute da INTEGRA quale beneficiario	2016
Dati in nell'interesse delle associate per anticipazioni	3.412.256
Da terzi nell'interesse di partner	15.234.643
Da terzi nell'interesse delle associate per buona esecuzione	1.177.074
Totale	19.823.973

4.5.7 Informazioni su operazioni con parti correlate

Non sono presenti operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art 2427, comma 1 numero 22 bis del codice civile.

4.5.8 Informazioni su accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

4.5.9 Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Pur in un mercato complesso ed in crisi come quello descritto nel presente documento, la struttura commerciale continua ad operare a supporto delle associate con la necessaria intensità e nel rispetto delle previsioni del Regolamento di Assegnazione. Le acquisizioni al 31 gennaio 2017 sono pari ad euro 58,4 milioni, corrispondenti al 93% dell'obiettivo mensile medio.

Come più ampiamente commentato nella Relazione sulla Gestione, l'attività di monitoraggio strutturata nei confronti di alcune cooperative che registravano segnali di difficoltà, ha evidenziato la forte posizione di criticità di alcune consorziate, una delle quali interessata da procedura concorsuale ("concordato con riserva") nel corso della prima parte del 2017. È stata intensificata l'attività di controllo e monitoraggio dei lavori assegnati a queste cooperative al fine di garantire la regolare prosecuzione delle attività ed il rispetto degli adempimenti contrattuali nei confronti dei Committenti, da un lato, e la salvaguardia della struttura consortile dall'altro, applicando tutte le misure previste dal "Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti".

Con riferimento alle iniziative in Concessione o PPP, nel mese di febbraio sono state raggiunte tutte le condizioni necessarie per la prima erogazione del finanziamento bancario per l'iniziativa People Mover di Bologna.

Inoltre, sempre nel mese di febbraio 2017, è stata acquisita da CCC l'intera partecipazione dallo stesso detenuta nella società "Società Coop-tecnital società cooperativa" pari a n. 5 quote del valore nominale di euro 516 ciascuna, per complessivi euro 2.580.

Per quanto riguarda il rapporto con il CCC nella gestione del Contratto di Affitto, si evidenzia che nel corso dei mesi di febbraio e marzo sono state effettuate due operazioni di compensazione debiti/crediti per complessivi euro 8,7 milioni.

.....

4.5.10 Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile strumenti finanziari derivati.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati.

.....

4.5.11 Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Bilancio di Esercizio al 31/12/2016 esprime un utile di esercizio pari ad euro 360.468. Si propone di destinarlo come segue:

- quanto al 3% pari a euro 10.814 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art.11 L. 59/92;
- quanto al 30% pari a euro 108.140 alla riserva ordinaria indivisibile;
- quanto al residuo pari ad euro 241.514 alla riserva straordinaria indivisibile.

CAPITOLO 5

**ALLEGATO ALLA NOTA
INTEGRATIVA STATO
PATRIMONIALE RICLASSIFICATO
AL NETTO DELLE PARTITE
ATTRIBUIBILI A COOPERATIVE
E/O SOCI ASSEGNATARI**

“La società ha scopo mutualistico” e “lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l’acquisizione da parte della Società di contratti aventi ad oggetto l’esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci” (art. 3 dello Statuto). Il singolo socio assegnatario, in forza delle previsioni del Regolamento disciplinante l’Assegnazione e l’Esecuzione dei Contratti, assume “la predisposizione dei mezzi e dell’organizzazione necessari per l’esecuzione dei Lavori e la gestione del rischio economico del Contratto”, contratto che viene affidato alle medesime condizioni economiche e finanziarie definite con le Stazioni Appaltanti, nonché “ogni responsabilità comunque connessa alla realizzazione delle opere ad esso assegnate da Consorzio INTEGRA, negli stessi termini in cui tale responsabilità è stata assunta dal medesimo, sia nei confronti del Committente che dei terzi, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1667, 1669 c.c. obbligandosi a mantenere Consorzio INTEGRA qualora questi sia chiamato a rispondere per qualsivoglia titolo contrattuale o extra contrattuale, nei confronti del Committente e/o di terzi”.

Ne consegue pertanto che, a norma dello Statuto e dei regolamenti che disciplinano i rapporti fra la Società e le sue associate, i rischi derivanti dai contratti stipulati con i Committenti e tutte le garanzie prestate ai sensi dei medesimi ricadono sulle cooperative assegnatarie.

Tale peculiarità si riflette anche sull’impostazione contabile adottata ed emerge sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell’attività consorziale svolta nell’interesse delle associate,

nonché i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia nello stato patrimoniale, che espone all’attivo crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative esecutrici dei lavori e che costituiscono pertanto “partite di giro” o “partite attribuibili alle cooperative” evidenziate nei commenti della Nota Integrativa.

Il tutto comporta, con riferimento alle “partite attribuibili alle cooperative”, che la parte debitoria sarà onorata unicamente se e in quanto le cooperative correttamente adempiranno alle rispettive obbligazioni, sia per quanto concerne quanto classificato a breve termine che a medio e che non sussistono – con riferimento a tali partite – rischi di mancato recupero dei valori iscritti nell’attivo, in quanto compensati da corrispondenti valori iscritti nel passivo.

Pertanto, ai fini di una migliore comprensione della situazione patrimoniale della Società e dei rischi cui la stessa è effettivamente esposta, le voci dell’attivo e del passivo sono state esposte nei prospetti che seguono depurando dalle stesse voci i valori risultanti dalle suddette “partite di giro”.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO (importi in euro)	31/12/2016	CONSORZIO INTEGRA	COOPERATIVE
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:	20.785.000	20.785.000	-
- Parte richiamata	2.459.500	2.459.500	-
- Parte da richiamare	18.325.500	18.325.500	-
B) IMMOBILIZZAZIONI:			
I Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento	1.198.399	1.198.399	-
2) costi di sviluppo			
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno			
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	67.032	67.032	-
5) avviamento			
6) immobilizzazioni in corso e acconti			
7) altre			
Totale immobilizzazioni immateriali:	1.265.431	1.265.431	-
II Immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati			
2) impianti e macchinario	3.036	3.036	-
3) attrezzature industriali e commerciali			
4) altri beni	80.258	80.258	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti			
Totale immobilizzazioni materiali:	83.294	83.294	-
III Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d bis) altre imprese	20.416.517	3.033.235	17.383.282
Totale Partecipazioni (1)	20.416.517	3.033.235	17.383.282
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate			
b) verso imprese collegate			
c) verso controllanti			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d bis) verso altri			
- entro 12 mesi	5.998.483	1.589.286	4.409.197
- oltre 12 mesi	3.708.400	3.708.400	-
Totale crediti (2)	9.706.883	5.297.686	4.409.197
3) altri titoli			
4) strumenti finanziari derivati attivi			
Totale immobilizzazioni finanziarie:	30.123.400	8.330.921	21.792.479
Totale immobilizzazioni (B)	31.472.125	9.679.646	21.792.479

C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze:			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati			
3) lavori in corso su ordinazione			
4) prodotti finiti e merci			
5) acconti			
Totale rimanenze			
II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio Successivo)			
1) verso clienti			
- entro 12 mesi	600.002.334	7.106.882	592.895.452
- oltre 12 mesi	14.397.099	627.797	13.769.302
2) verso imprese controllate			
3) verso imprese collegate			
4) verso controllanti			
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
5 bis) crediti tributari	5.883.584	200	5.883.384
5 ter) imposte anticipate	566.400	566.400	
5 quater) verso altri	12.373.029	2.076.343	10.296.686
Totale crediti	633.222.446	10.377.622	622.844.824
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) partecipazioni in imprese controllate			
2) partecipazioni in imprese collegate			
3) partecipazioni in imprese controllanti			
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) altri titoli			
7) altre			
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni			
IV Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali	44.222.725	15.581.665	28.641.060
2) assegni			
3) denaro e valori in cassa	7.316	7.316	
Totale disponibilità liquide	44.230.041	15.588.981	28.641.060
Totale attivo circolante	677.452.487	26.966.603	651.485.884
D) RATEI E RISCONTI:			
ratei e risconti attivi	1.292.834	1.292.834	
Totale ratei e risconti	1.292.834	1.292.834	
TOTALE ATTIVO	731.002.446	57.724.083	673.278.363

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	TOTALE	CONSORZIO INTEGRA	COOPERATIVE
A) PATRIMONIO NETTO:			
I Capitale sociale	42.781.000	42.781.000	-
II Riserva da sovrapprezzo azioni			
III Riserve di rivalutazione			
IV Riserva legale			
V Riserve statutarie			
VI Altre riserve, distintamente indicate			
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII Utili (perdite) portati a nuovo			
IX Utile (perdita) dell'esercizio	360.468	360.468	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale patrimonio netto	43.141.468	43.141.468	-
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) per imposte, anche differite			
3) strumenti finanziari derivati passivi			
4) altri	2.000.000	2.000.000	-
Totale fondi per rischi e oneri	2.000.000	2.000.000	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.202.408	1.202.408	-
D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)			
1) obbligazioni			
2) obbligazioni convertibili			
3) debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	14.742.479	-	14.742.479
4) debiti verso banche			
5) debiti verso altri finanziatori	2.396.809	-	2.396.809
6) acconti			
7) debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	636.834.020	6.110.422	630.723.598
- oltre 12 mesi	15.149.486		15.149.486
8) debiti rappresentati da titoli di credito			
9) debiti verso imprese controllate			
10) debiti verso imprese collegate			
11) debiti verso controllanti			
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
12) debiti tributari	957.937	957.937	-

13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale	236.747	236.747	-
14) altri debiti	14.341.092	4.075.101	10.265.991
Totale debiti	684.658.570	11.380.207	673.278.363
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi			
Totale ratei e risconti			
TOTALE PASSIVO	731.002.446	57.724.083	673.278.363

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	TOTALE	CONSORZIO INTEGRA	COOPERATIVE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	718.796.592	10.971.409	707.825.183
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
5) altri ricavi e proventi	147.787	147.787	
Contributi in conto esercizio			
Totale valore della produzione (A)	718.944.379	11.119.196	707.825.183
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	127.133	127.133	-
7) per servizi	710.938.459	3.113.276	707.825.183
8) per godimento beni di terzi	1.246.936	1.246.936	-
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	2.382.845	2.382.845	
b) oneri sociali	620.330	620.330	
c) trattamento fine rapporto	178.059	178.059	
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	281.953	281.953	
Totale costi per il personale	3.463.187	3.463.187	
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamenti delle immobilizz. immateriali	222.716	222.716	
b) ammortamenti delle immobilizz. materiali	6.888	6.888	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) accantonamenti per rischi	2.000.000	2.000.000	
13) altri accantonamenti			
14) oneri diversi di gestione	616.900	616.900	

Totale costi della produzione (B)	718.622.219	10.797.036	707.825.183
(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	322.160	322.160	-
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni:			
a) in imprese controllate			
b) in imprese collegate			
c) in imprese controllanti			
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
e) in altre imprese			
16) altri proventi finanziari	185.044	185.044	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti:	185.044	185.044	-
17) interessi e altri oneri finanziari	(111.053)	(111.053)	-
Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)	73.991	73.991	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	396.151	396.151	-
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(35.683)	(35.683)	-
21) Utile (perdite) dell'esercizio	360.468	360.468	-

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Vincenzo Onorato

CAPITOLO 6

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE AL BILANCIO DI
ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART.
14 DEL D.LGS 27.01.2010 N.39
E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31
GENNAIO 1992, N. 59**



Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39
E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59**

**Al Consiglio di Gestione del
Consorzio Integra Società Cooperativa**
Via Marco Emilio Lepido, 182/2
40132 Bologna

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio Integra, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Il Consorzio Integra, essendo stato costituito in data 3 marzo 2016, ha chiuso il suo primo esercizio sociale al 31 dicembre 2016. Pertanto, il presente bilancio non presenta i dati comparativi relativi all'esercizio precedente.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220.00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Integra al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sul fatto che gli Amministratori hanno descritto nella nota integrativa le ragioni per le quali ritengono che, pur in contesto di incertezza, il credito iscritto nel presente bilancio nei confronti del Consorzio Cooperative di Costruzioni per un importo di Euro 4,2 milioni, al netto dei debiti compensabili esposti nei confronti del Consorzio stesso, potrà essere integralmente recuperato nei prossimi esercizi.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori del Consorzio Integra, con il bilancio d'esercizio del Consorzio Integra al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio Integra al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Alberto Guerzoni
Socio

Bologna, 18 marzo 2017